

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

LUNEDÌ 15 SETTEMBRE 1952

MOGADISCIO
Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col. i
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a paro-
la, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 523 - Prezzo 10 cent.
Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

I Rappresentanti del Governo e del Parlamento italiano hanno inaugurato ieri la "1ª Fiera della Somalia",

La nobiltà e l'arditezza dell'iniziativa coronate dal più brillante successo - Il discorso del Sottosegretario Battista e quello del Presidente della Fiera - Unanime consenso alla genialità e alla completezza dell'organizzazione - Cinquecento ditte espositrici, cinquecentomila ore di lavoro

All'aeroporto

L'apparecchio dell'Alitalia recante, insieme a una vera folla di pellegrini reduci dal pelligranaggio alla Mecca, l'alta rappresentanza nazionale italiana con la quale il Governo di Roma ha voluto eloquentemente sottolineare l'importanza che esso assegna alla ardita e sagace iniziativa della Camera di Commercio della Somalia di organizzare nel Territorio una prima fiera a carattere internazionale, atterrava ieri alle 16,30.

Sul campo era schierata una compagnia d'onore con musica.

Nell'imminenza dell'arrivo si venivano a raccogliere sul campo stesso le più alte autorità della Somalia con alla testa S. E. l'Amministratore Fornari. V'erano il Presidente del Consiglio Consultivo del PONU, S. E. Castello, il Ministro Canino; il Segretario Principale del Consiglio Consultivo Mr. Shore; il Console di Francia Mr. Monge; il Console inglese Mr. Figg; il Generale Ferrara, il Pro-Vicario Padre Mattia Pezzani, tutti i Capi degli Uffici, il Commissario del Benadir, il Commissario del Municipio Rag. Vecco, il Residente di Mogadiscio. Ai bordi del

Campo, una folta folla di italiani e di somali.

A scendere per primo dall'apparecchio era il Sottosegretario all'Industria e Commercio, on. Battista, seguito dal senatore Guglielmo e dall'on. Lupis. Viaggiava nello stesso apparecchio il nuovo rappresentante filippino al Consiglio Consultivo dell'ONU, S. E. Pastrana.

Ricevuto il saluto di S. E. Fornari, di S. E. Castello, del Ministro Canino, del Generale Ferrara e del Capo di Gabinetto dell'Amministratore dr. Spinelli, gli illustri ospiti, presi sotto il fuoco delle macchine cinematografiche e fotografiche, passavano in rassegna la compagnia d'onore mentre la musica militare intonava l'inno nazionale. Quindi S. E. Fornari presentava loro le autorità locali e le rappresentanze somale.

Dall'aeroporto le alte personalità raggiungevano in automobile la residenza dell'Amministratore, fatte segno lungo tutto il percorso a manifestazioni di deferenza da parte della popolazione che già animava insolitamente le strade della città.

Alle 20, il Sottosegretario Battista, il senatore Guglielmo e il deputato Lupis partecipavano a un pranzo intimo nella stessa villa residenziale di cui sono ospiti.

Monti: apertura di nuove vie al potenziale economico della Somalia, incremento del commercio di transito, valorizzazione dei prodotti dell'artigianato locale, ripresa della naturale funzione d'intermediazione con l'Etiopia meridionale.

Egli ha quindi rivolto parole di ammirazione all'indirizzo di S. E. Fornari, il quale non solo ha appoggiato e sostenuto l'iniziativa partita, come è noto, dalla Camera di Commercio, ma addirittura l'ha potenziata con provvedimenti di legge che ne hanno favorito l'affermarsi.

L'oratore ha concluso il suo discorso ringraziando l'AFIS per il prezioso contributo dato ed ha rivolto un riconoscente pensiero alla Patria lontana che, "sensibile alla voce della terra somala e comprensiva della grande importanza che avrà un giorno la manifestazione che oggi salutiamo nella sua prima edizione, ha voluto adornarla del più bel gioiello, costruendo il magnifico Palazzo "Italia", pegno imperituro dei legami economici che uniranno i due paesi nell'avvenire".

Ha infine ricordato le Nazioni Unite, la Camera di Commercio Italiana per l'Africa, l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero ed ha ricambiato il graditissimo messaggio d'incitamento e di fiducia inviato dal 1º Convegno Economico Africano, tenutosi a Milano nei mesi scorsi, affermando che l'Ente Fiera della Somalia ritiene di aver fatto il possibile per corrispondere alle aspettative di quei convenuti. La folla ha lungamente applaudito. Ha preso quindi la parola S. E. Battista.

Parla il Sottosegretario Battista

S. E. Battista ha iniziato, riecheggiando le parole del Presidente della Fiera, secondo cui questa realizzazione rappresenta un ponte ideale tra l'Africa e l'Occidente, destinato ad incrementare le attività economiche della Somalia. « Lo sforzo che si è fatto tra voi che vivete in Somalia, noi che seguiamo la vostra opera dall'Italia, le Nazioni Unite che collaborano in questa fatica, è destinato appunto a potenziare nel Territorio tutte quelle attività in campo agricolo, industriale e commerciale, necessarie al raggiungimento di quella autonomia politica cui la Somalia è avviata ».

L'illustre ospite ha quindi aggiunto che questo sforzo comune deve portare il Paese a tale benessere da consentirgli di autogovernarsi entro il termine stabilito: ciò sarà possibile se all'indipendenza politica si unirà quella economica. Compito, di cui — ha aggiunto il Sottosegretario — da due anni si occupa S. E. Fornari.

Dopo aver ricordato che l'Italia non da due anni soltanto lavora per portare il benessere alle popolazioni autoctone, S. E. Battista ha affermato che quest'Italia, lungi dallo sfruttare i territori africani, ha portato in Somalia denaro, progresso, civiltà e un maggiore benessere. « Tutto ciò — ha detto ancora S. E. Battista — è il proseguimento dell'opera che l'I-

talia ha compiuto ed intende compiere per il progresso di questo Territorio che è vicino al cuore di ogni italiano. Ogni obiettivo può essere raggiunto in uno spirito di collaborazione e di emulazione fra italiani e somali ».

A questo punto l'oratore ha voluto ricordare ciò che nel quadro di questa attiva collaborazione è già un dato positivo, una meta raggiunta: la ripresa della produzione bananiera e cotoniera, la creazione di un cotonificio ed un generale potenziamento dell'agricoltura con l'aiuto e le risorse della tecnica moderna, nonostante la tragedia della guerra che ha lasciato in tutti un triste ricordo. « Questa Fiera quindi — egli ha continuato — è una gloriosa rassegna dei sacrifici che voi avete fatto ».

Dopo aver rivolto un ringraziamento al Presidente della Fiera che ha saputo riunire, attraverso questa imponente realizzazione, tante e così

(Continua in 2ª pagina).

La cerimonia inaugurale

Alle 21, in una sorgente di luce, davvero quasi fiabesca, la Fiera della Somalia ha aperto i suoi battenti alle alte autorità venute dall'Italia per tenerla a beneaugurante battesimo e, dietro di loro, a un'onda di folla festosa che già da più di un'ora aspettava in visibile ansia il grande momento. Relativamente pochi erano stati coloro cui si era reso possibile conoscer nel suo intimo ciò che stava maturando dentro il suggestivo recinto dal quale si vedevano emergere, da alcune settimane, e crescere quasi a vista d'occhio, sagome e pennoni, linee dei più vari stili, e, la sera, barbagliare, accendersi, e spegnersi, luci sempre più vaste e abbaglianti. Lo sventolio dei vessilli, i suoni e le voci diffusi dalla radio, avevano alzato più che mai in quell'ultima ora, il grado termico della curiosità. Dal prospiciente quartiere Amaruini centinaia di persone erano venute ad assieparsi lungo la strada dalla Fiera fino allo sbocco della via Antonio Cecchi, di dove sarebbero giunte le macchine con le rappresentanze romane e l'Amministratore. Molti applausi ne salutarono l'apparire.

Sulla soglia della Fiera erano in attesa il Commissario del Municipio, il Pro-Vicario Apostolico, i Consoli di Francia e di Gran Bretagna, alcuni Consiglieri Territoriali, il Giudice della Somalia, i Comandanti dell'aeroporto e della Marina, il Presidente dell'Ente Fiera della Somalia dr. Monti, il Commissario del Benadir, il Residente di Mogadiscio, il Capo della Polizia, il Pubblico Ministero, il Capo dei Qadi, Seck Haji Abubacher Abdullahi, moltissimi funzionari.

Il discorso del Presidente della Fiera

Un grande nastro tricolore attraversava, oltre i cancelli, l'inizio del primo viale fiancheggiato da stands. Qui avvenne la cerimonia inaugurale.

Primo a prendere la parola fu il Presidente dell'Ente Fiera. Il quale esordì dicendo:

"Ho l'onore di darvi il benvenuto nel recinto di questa I Fiera della Somalia che apre festosamente i suoi battenti dopo moltissimo di un anno di ansie, di duro lavoro preparatorio ed esecutivo al quale hanno tanto contribuito le categorie produttrici del territorio, quelle categorie che hanno creduto nella nostra manifestazione ed hanno offerto la più tangibile collaborazione, partecipando incondizionatamente ed onerosamente, nonostante i giorni difficili che si attraversano".

Dopo aver rivolto un particolare saluto ai rappresentanti dell'Italia della Columbia, dell'Egitto, delle Filippine, della Francia, della Gran Bretagna e dello Yemen che hanno voluto onorare la Fiera della loro presenza, il dr. Monti ha rivolto un pensiero agli assenti della vicina Etiopia, spiace che non abbiano potuto accogliere l'invito. L'oratore ha voluto quindi documentare verbalmente questo suo rammarico, affermando che se manifestazioni come quella della Fiera, tendono a stringere maggiormente i rapporti fra la Somalia e i territori confinanti, non si può trascurare di volgere tutto l'interessamento allo sviluppo dei traffici con la vicina Etiopia, naturale retroterra della Somalia. Egli ha formulato l'augurio che nella prossima edizione di questa Fiera sia presente anche l'Etiopia.

Accennando alle difficoltà d'ordine generale che si sono frapposte alla realizzazione della rassegna, il dr. Monti ha dichiarato che la scelta del momento per erigere una Fiera, apparsa a taluni temeraria, è stata invece consigliata dalla volontà di lottare, anziché rimanere passivamente inerti, onde provocare un mutamento in bene dell'attuale situazione economica.

I propositi dell'Ente che si è venuto a costituire, sono stati ben definiti dal dr.

I MESSAGGI di De Gasperi e Taviani

PRESIDENTE ENTE AUTONOMO FIERA SOMALIA

MOGADISCIO

Spiacente non poter presenziare inaugurazione Prima Fiera Internazionale Somalia che costituisce attestazione dei progressi compiuti ogni settore sotto illuminata guida Amministrazione Fiduciaria Italiana pregola porgere mio saluto et particolare compiacimento at promotori et tutte categorie economiche Somalia Autoctoni et Italiani commercianti industriali agricoltori et artigiani. Formulando ogni augurio di migliore riuscita per la Fiera esprimo certezza che operante collaborazione anche settore economico tra Amministrazione Somali et Italiani porterà at Somalia prosperità che si accompagna at pace et lavoro.

DE GASPERI

PRESIDENTE ENTE AUTONOMO FIERA SOMALIA

MOGADISCIO

Impegni di lavoro non mi consentono partecipare at inaugurazione Prima Fiera Internazionale Somalia. At tutti coloro che hanno lavorato et contribuito importante rassegna che chiaramente attesta risultati della fraterna fattiva cooperazione anche settore economico tra Somali et Italiani desidero porgere mio saluto et augurio maggiore successo.

TAVIANI

TOTOCALCIO!!! alla "LIBRERIA ITALIA" di G. LUSINI

La cerimonia inaugurale della Fiera

(continuazione della prima pagina)

varie attività, a tutti gli espositori, a tutti coloro che lavorano in Somalia, siano essi italiani o somali o di quelle comunità che da decenni lavorano in questa terra, S. E. Battista ha porto il saluto e le felicitazioni del Governo Italiano che, come egli ha detto, segue con sempre più vivo interesse la vita di questo paese. « La mia presenza — ha concluso — è la presenza dei rappresentanti del Parlamento italiano, siano la più eloquente dimostrazione dell'amorevole cura dell'Italia verso tutti coloro che operano per il bene della terra somala ».

Mentre durava il caloroso applauso che aveva sottolineato le sue ultime parole, S. E. Battista tagliava il nastro tricolore.

La Fiera era aperta e cominciava a vivere la sua promettentissima vita.

Nessuna delusione negli spettanti. Non si esagera a parlare di vero splendore, pur senza volersi riferire soltanto alla trionfante onda di luce che avvolgeva la piccola città del lavoro sorta quasi d'incanto sopra la duna. Ogni padiglione, ogni stand, ebbe attenzioni e lodi. Dall'imponente "Palazzo Italia" al padiglione dell'ONU, dalla Mostra dell'Agricoltura alle superbe strutture della Fiat, dal Villaggio Somalo alla Rassegna del Corpo di Sicurezza, tutto concorre a documentare la presenza di una volontà e di uno sforzo ispirati dal desiderio di rivelare al mondo l'esistenza di una Somalia non pigramente adagiata nella certezza della sua prossima indipendenza ma, al contrario, tutta fervida di concreti propositi operosi. Nalgano alcune cifre: cinquecento sono le ditte espositrici d'ogni parte del mondo, o convenuti direttamente o per il tramite dei loro rappresentanti locali; oltre un migliaio fra operai, impiegati, artigiani, professionisti impegnati nella creazione dell'imponente complesso; mezzo milione le ore di lavoro che sono occorse. Superfluo sottolineare l'importanza di questi dati nel quadro dell'economia mogadisciana e somala in generale. Un beneficio che durerà, ovviamente, nella fase di svolgimento della Fiera e in quella della smobilitazione, che richiederà nuovo e non breve lavoro.

I rappresentanti del Governo e del Parlamento, S. E. Fornari, il Ministro Castello, e le altre autorità, che in gruppo percorsero tutte le vie e le piazze, per così dire, della Fiera ebbero frequentemente motivo esprimere particolari riconoscimenti a ideatori ed espositori, intrattenendosi spesso a domandare informazioni su questo o quel prodotto, e sull'andamento di questa o quella attività internazionale.

Era già suonata la mezzanotte quando le autorità lasciavano il recinto della Fiera.

L'animazione vi durò assai più a lungo; particolarmente accentrata intorno alle giostrine e alle altre attrattive del "Luna Park" e alla pista da ballo inquadrata e coperta dal suggestivo ornamento di un bel gruppo di palme dum, le più belle, se non le sole, che Mogadiscio possiede e che forse erano lì da cento e cent'anni per aspettare questa loro festa.

Un ricevimento degli ospiti al Circolo del Tennis

Per rendere omaggio ai rappresentanti del Governo Italiano convenuti a Mogadiscio per la 1ª Fiera della Somalia, e porgere loro un beneaugurante commiato, avrà luogo nei locali del Circolo, mercoledì 17 p.v., alle ore 22,30, un trattenimento per il quale hanno confermato il loro intervento gli ospiti illustri e le alte autorità cittadine.

In tale occasione il Circolo è lieto d'invitare tutta la Comunità Italiana. Vestito abituale. Le auto parcheggeranno nel campo sportivo g.c.

Un messaggio dei telegrafisti somali

I « capo maglia » della rete radio-telegrafica somala hanno indirizzato a S. E. l'Amministratore, in occasione dell'inaugurazione della Fiera, telegrammi di devoto omaggio.

Inaugurato alla presenza delle Autorità il Consiglio Economico della Somalia

Stamane alle 8,30 in un salone della Fiera è stato inaugurato il Consiglio Economico della Somalia. I Consiglieri erano al completo. Al tavolo presidenziale si sedevano il Sottosegretario Battista, l'Amministratore Fornari, S. E. Castello e il dott. Monti. Il senatore Guglielmone e l'on. Lupis, il Ministro Canino, S. E. il Ministro Vincent Pastrana, nuovo Rappresentante Filippino al Consiglio Consultivo dell'ONU, Mr. C. Taylor Shore, Segretario Principale del Consiglio stesso, Rahot Bokhari, direttore del Centro Informazioni delle N. U. al Cairo, nonché numerosi invitati, avevano preso posto, tra i Consiglieri.

Il discorso S.E. Fornari

Si è levato per primo a parlare S. E. Fornari, il quale ha detto:

Signori, è con vivo compiacimento che oggi, nella suggestiva cornice di questa rassegna di tutte le forze produttive del Territorio, insedio il Consiglio Economico della Somalia. Questa cerimonia è resa più solenne dalla presenza di S. E. il Sottosegretario di Stato all'Industria e Commercio senatore Battista e degli illustri parlamentari senatore Guglielmone ed onorevole Lupis, che testimoniano dell'interesse e della sollecitudine del Governo italiano per i problemi economici della Somalia.

Sicuro di interpretare gli unanimi vostri sentimenti desidero porgere ad Essi un particolare saluto ed i sensi della devota gratitudine del popolo somalo.

Il mio vivo ringraziamento va pure agli onorevoli membri del Consiglio Consultivo e del suo Segretariato per la preziosa collaborazione all'opera dell'Amministrazione Fiduciaria intesa a promuovere il progresso sociale ed economico del Paese.

Il Consiglio Economico della Somalia, nella sua duplice funzione di organo consultivo dell'Amministrazione su qualunque progetto legislativo e su di ogni questione che rientri nell'ambito dell'economia del lavoro, e di centro di studio e d'indagine obiettiva sui problemi economici, dovrà attuare concretamente il coordinamento delle contrastanti esigenze del Territorio, nel quadro dei prevalenti interessi del Paese, integrando efficacemente l'opera del legislatore.

L'imponenza del numero dei suoi membri sta a significare che si è voluto che tutte le categorie economiche fossero largamente rappresentate e chiamate a dare il loro efficace contributo al progresso economico del Paese.

Voglio sottolineare particolarmente i compiti cui è chiamata la Sezione Lavoro e Previdenza Sociale, poiché è fuori dubbio che, a breve scadenza, l'opera dell'Amministrazione Fiduciaria in questo particolare settore è destinata a ricevere un notevole impulso, stante la necessità di portare gradatamente il Territorio verso forme organizzative del lavoro più moderne. E' ovvio che il progresso sociale della Somalia è intimamente legato al miglioramento delle condizioni di lavoro ed al perfezionamento dell'organizzazione previdenziale a favore dei prestatori d'opera, in attuazione delle raccomandazioni dell'Ufficio Internazionale del Lavoro nei limiti, tuttavia, delle effettive possibilità del Territorio.

Nè di minore importanza sono i compiti delle altre sezioni e cioè della Sezione Agricoltura e Pastorizia, della Sezione Industria ed Artigianato e della Sezione Commercio, in quanto tutte sono chiamate a contribuire alla risoluzione dell'assillante problema di sviluppare l'economia

di un territorio particolarmente povero di risorse.

Un'altra caratteristica del Consiglio è la presenza di 16 esperti nel complesso dei 72 membri. Ciò è stato fatto per attribuire la dovuta importanza alla tecnica ed all'esperienza, elementi, questi, inscindibili dello sviluppo e del perfezionamento produttivo.

Sono profondamente convinto dell'utilità dell'opera di questo organo, utilità che sarà maggiore quanto più grandi saranno l'obiettività, la serenità, la competenza e la tempestività dei pareri emessi dal Consiglio e delle iniziative da esso assunte. Sono altresì certo che tutti i componenti del Consiglio Economico sapranno porre in secondo piano la loro appartenenza alle singole categorie economiche, eliminando dalle discussioni ogni visione particolaristica dei problemi in esame, subordinando cioè gli interessi delle categorie rappresentate a quello generale.

A questo nuovo organo va l'augurio, che è anche certezza, che esso sappia con i fatti rispondere alla fiducia che l'Amministrazione Fiduciaria e la popolazione della Somalia in esso ripongono, contribuendo al progresso sociale ed economico per il quale tutti lavoriamo e che tutti ardentemente auspichiamo.

Il Sen. Guglielmone

Ha fatto seguito a S. E. Fornari il senatore Guglielmone, membro della Commissione Industria e Commercio del Senato, della quale ha recato l'augurio e il compiacimento. Ha detto che tutti vedono con soddisfazione il sorgere di questo Consiglio sotto l'insegna della solidarietà, una iniziativa destinata a coordinare gli sforzi d'ognuno attraverso la libera collaborazione. Cita molti esempi di ottimi risultati conseguiti in Italia, particolarmente a Torino, di una tale unione di fatiche e di intenti. Augura che anche in Somalia si arrivi felicemente a concrete realizzazioni; nella Fiera ieri inaugurata ha detto di scorgere il migliore degli auspici. Di questa collaborazione reale e fattiva fra tutte le forze vive del Territorio e l'Amministrazione Fiduciaria Italiana, l'indipendenza politica della Somalia sarà il più degno coronamento.

S. E. Castello

Ha poi preso la parola il Ministro Castello. Si è scusato di dover usare la lingua spagnola per essere più spedito in quello che intende dire; ma si è subito consolato pensando che fra l'italiano e lo spagnolo il passo è breve. Parla a nome del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite e rinnova la sua testimonianza del poderoso sforzo compiuto dall'Amministrazione Fiduciaria Italiana per tener fede ai suoi impegni. Sottolinea l'importanza del Consiglio Economico e gli augura pieno successo.

Segue un discorso del senatore Battista.

S. E. Battista

« Sono lieto — dice — che la mia funzione di Sottosegretario mi abbia portato ad assistere all'insediamento di questa Consulta Economica. Ogni Nazione acquista prestigio e potenza non più per virtù di armi ma per virtù pacifiche e per gli sviluppi economici. La Somalia, con l'aiuto dell'Amministrazione Italiana e con la collaborazione delle Nazioni Unite, si avvia a raggiungere la propria indipendenza, quella indipendenza cui tutti i popoli hanno diritto, e nulla meglio di queste organizzazioni del lavoro e dell'economia potrebbe accompagnare l'ansioso cammino. Attraverso questa Consulta Economica nasce uno strumento adatto e suffi-

ciente a fornire all'A.F.I.S. validi consigli in tutti quei provvedimenti che investano l'interesse del Paese; comunque, un valido aiuto al Paese stesso. Una comune responsabilità unisce e onora tutti gli esponenti economici della Somalia, siano essi italiani, somali, o appartenenti ad altre comunità che qui vivono e lavorano. La posizione geografica del Territorio Somalo costituisce un importante elemento della vita economica della nuova nazione, posta com'è sull'ampio mare e con alle spalle un retroterra importante quale è l'Etiopia verso cui è da augurarsi sviluppino felicemente rapporti di scambi nell'interesse comune. Potenziare bisogna anche i traffici col bacino Mediterraneo. L'agricoltura, l'industria, il commercio, possono ancora dare molte cose a questa bella terra che noi amiamo, che abbiamo sempre amato, e dove l'orma del lavoro dei nostri fratelli non potrà mai essere cancellata. Da decenni l'Italia conosce lo spirito d'iniziativa delle popolazioni somale, la loro bontà, il loro amor di pace, la loro sanità morale non meno grande di quella fisica. Tutte doti che non possono non contribuire al raggiungimento dell'indipendenza verso la quale sono avviati. La presenza qui di un membro del Governo, sia pur modesto, appartenente al Ministero del Commercio e dell'Industria, deve dare ai somali la certezza che essi possono contare in ogni circostanza sulla nostra comprensione e sul nostro aiuto. Auguro a voi tutti, a nome del Governo Italiano, un proficuo lavoro ».

L'Assemblea applaude lungamente. Quindi il Segretario del Consiglio Economico, dott. Athos Bartolucci, ha letto l'ordine del giorno della seduta; che viene subito dopo tolta e rinviata a data da stabilirsi.

Le altre visite

Uscite dalla Fiera, le autorità sono dirette al Collegio per i Figli dei Militari Somali e vi hanno inaugurato il primo corso. Nel collegio stesso funziona anche un corso di allievi ufficiali somali; uno dei quali, l'aspirante Hagi Mohamed, ha pronunciato un indirizzo di saluto.

Il Generale Ferrara illustrava poi con un discorso l'organizzazione e gli scopi della istituzione, sottolineando il fatto che il collegio è stato costruito senza che la spesa non indifferente pesasse nel bilancio dell'Amministrazione Fiduciaria. I fondi necessari provennero tutti da un gesto di cameratismo degli ufficiali e sottufficiali e militari di truppa italiani.

Il Sottosegretario e le altre autorità hanno espresso il loro più vivo compiacimento.

Le visite continuavano al "Collegio Somalo", alla Scuola Elementare "Hamar Geb Geb", all'Orfanotrofio Somalo, alla Scuola Media Somala, alla Scuola Specialisti Aeronautica, allo Stabilimento Manifatture Cotoniere d'Africa, all'Azienda Cosmo De Vincenzi. Alle dodici c'è stata la presentazione delle personalità italiane al palazzo dell'Amministrazione; alle dodici e quindici la presentazione del Consiglio Direttivo della Camera di Commercio della Somalia alle dodici e trenta la presentazione delle personalità somale. Alle tredici e trenta il Sottosegretario Battista, il Senatore Guglielmone e l'on. Lupis, sono state a colazione dal Segretario Generale.

Delle visite odierne daremo domani più ampi particolari.

Leggete e diffondete

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

Cronache Sportive

a cura di GUIDO LUSINI

Il Campionato italiano di calcio è cominciato

A «INTER», «UDINESE», e «ROMA» i maggiori allori della prima giornata. La «JUVENTUS» è sempre cuor di leone - Bell'inizio del «BOLOGNA»

Alle ore quindici e trenta i ieri, ventisette principi del fischietto hanno dato il "via" in altrettanti campi a quella che è la massima competizione calcistica italiana, che per trentaquattro domeniche terrà con il fiato sospeso le armate dei tifosi ed i dirigenti delle società che vi partecipano, arditi giocatori di milioni allo scopo di far conseguire ai propri colori il titolo di Campione assoluto 1951-52 per la Serie A, e la promozione alla categoria superiore per le Serie B e C.

Le prime notizie fanno conoscere che su tutti e ventisette rettangoli di gioco, sparsi nei maggiori centri italiani, il concorso del pubblico è stato davvero eccezionale, in special modo a Milano, a Roma, a Firenze ed a Napoli, dove le partite si sono svolte in un clima appassionato ed in linea di disciplina.

In questa prima delle trentaquattro giornate di lotta i più significativi risultati li hanno ottenuti i nero-azzurri dell'Inter, i bianco-neri della "Udinese" ed i giallo-rossi della "Roma", che sono andati ad espugnare rispettivamente i campi di Como, di Roma (Lazio) e di Trieste. Di questi tre incontri quello che forse ha destato maggiore sorpresa si chiama "Inter". Sul campo del "Como" è sempre stato arduo passare, ed invece i biscioni, guidati dall'indemoniato Lorenzi, a differenza del passato, ce l'hanno fatta anche se di stretta misura. Certo a Como ci deve essere oggi aria da funerale. La vittoria della "Roma" a Trieste, e quella della "Udinese" a Roma contro la "Lazio" erano da prevedersi. Si sa come la "Roma" si sia attrezzata (l'acquisto di Pandolfini dalla "Fiorentina", che ne risentirà certo le conseguenze, di Renosto e di Grossi, dai rosso-neri del "Milan", è stato come dare una frustata ad un cavallo brado) e risultati identici a questo non potranno mancare. La "Udinese" ha avuto buon gioco per l'incompletezza e la tardività di preparazione dell'"undici" laziale; ma nonostante ciò non dimentichiamo che i bianco-neri friulani hanno rinnovati i loro ranghi in modo migliore che non l'anno scorso.

"Bologna" ha vinto bene contro la "Pro Patria". Più difficile è stato invece al "Milan" di piegare il "Novara" con Silvio Piola condottiero. Buona la vittoria del "Napoli" contro l'"Atalanta"; ma crediamo che questo successo non abbia troppo entusiasmato i calorosi partenopei che con l'ex-atalantino Jeppson (105 milioni per l'acquisto ha sborsato Lauro alla società bermasca) si attendevano una più larga messe di goal. Ma l'"Atalanta" con il nuovo acquisto Rasmussen è sempre squadra che non scherza. La "Juventus" a Palermo contro i rosa-neri ha già detto un qualcosa che non potrà non mettere in allarme le maggiori squadre sospiratrici dello scudetto. Nel bianco-neri torinese di Agnelli c'è sempre un cuore da leone che cederà solo per vecchiaia, se cederà. La "Fiorentina" ha pareggiato con la "Spal". Qui mezza sorpresa, ma non amarezza per i viola che quest'anno non hanno velleità eccessive.

Ed ecco adesso i dati degli incontri:

Bologna batte Pro Patria	4-1
Inter batte Como	1-0
Fiorentina e Spal	1-1
Udinese batte Lazio	2-1
Milan batte Novara	2-0
Napoli batte Atalanta	2-0
Palermo e Juventus	1-1
Torino batte Sampdoria	2-0
Roma batte Triestina	3-2

Al contrario della Serie A, nella Serie B i risultati delle partite non hanno offerto niente di eccezionale, in quanto tutti gli undici ospitanti hanno vinto, ad eccezione di "Lucchese-Brescia" e "Fanfulla-Cagliari" che hanno pareggiato. Fra queste

due è certo di rilievo il pareggio del "Cagliari" (la neo-prossima dalla Serie C) a Lodi. Dei nove incontri di questa Serie ecco i risultati:

Lucchese e Brescia	0-0
Treviso batte Catania	1-0
Padova batte Siracusa	3-1
Marzotto batte Verona	1-0
Monza batte Piombino	1-0
Fanfulla e Cagliari	2-2
Genoa batte Vicenza	3-1
Salernitana batte Messina	2-1
Legnano batte Modena	4-2

Il "Totocalcio" presenta quindi la seguente colonna vincente:

Bologna - Pro Patria	1
Como - Inter	2
Fiorentina - Spal	X
Lazio - Udinese	2

Milan - Novara	1
Napoli - Atalanta	1
Palermo - Juventus	X
Torino - Sampdoria	1
Triestina - Roma	2
Genoa - Vicenza	1
Legnano - Modena	1
Lucchese - Brescia	X
Salernitana - Messina	1

Il Campionato di Calcio di IV Serie

Il Consiglio della Lega Nazionale di IV Serie ha deciso che il campionato nazionale della serie stessa abbia inizio il 28 settembre corrente.

AUTOMOBILISMO

GIGI VILLORESI SU "FERRARI" VINCE ALL'AERAUTODROMO DI MODENA

La grande corsa automobilistica modenese, disputatasi ieri davanti a migliaia di persone, è stata di una drammaticità inconsueta in gare del genere. Vincere per quattro quinti di secondo sull'immediato avversario vuol dire che la battaglia è stata senza quartiere e, potremmo dire, costantemente ruota a ruota fra i primi due classificati. Ancora una volta "Ferrari" e "Maserati" si sono trovate ai ferri corti, ed ancora una volta lo sport automobilistico ha potuto offrire uno spettacolo straordinario. Diciotto sono stati i partenti, e fra questi c'erano tutti i migliori: Ascari, Farina, Villorresi, Gonzales, Bira, Fischer,

Moss, ecc. tutti agguerriti e decisi alla vittoria che è stata, come abbiamo detto, conseguita da Villorresi. La classifica ufficiale è stata la seguente:

- 1° VILLORESI Luigi su "Ferrari" che compie 1230 chilometri del percorso in ore 1 51' 21" alla media di km. 124,256 all'ora.
- 2° GONZALES su "Maserati" in 1 51' 21" 4/5.
- 3° ASCARI su "Ferrari" in 1 51' 49" 3/5.
- 4° FARINA su "Ferrari" 5° FISCHER su "Ferrari".
- 6° BAYOL su "Osca".
- 7° CANTONI su "Maserati".
- Ritirati per guasti: Behra su "Gordini", Landi su "Maserati" ed altri.

COMPETIZIONI MOGADISCIANE

Prossimo inizio del torneo di Calcio

Il Torneo di calcio per squadre rappresentative, allo studio da tempo presso la competente Sezione del Commissariato allo Sport, avrà inizio — salvo imprevisti — domenica prossima. A questo Torneo — che una successiva e tempestiva comunicazione preciserà se svolgersi con girone di andata e ritorno oppure ad eliminazione — parteciperanno quattro squadre: una del Corpo Italiano di Sicurezza, una dei circoli sportivi italiani, una militare somala ed una civile pure somala. Sarà in palio una artistica Coppa con undici medaglie d'argento per la squadra vincente, mentre altre undici medaglie di bronzo andranno a premiare la squadra seconda classificata.

E' da prevedersi fin da ora tutta una serie di animose battaglie fra i quattro "undici", che in questi giorni hanno intensificato gli allenamenti per scendere in campo nelle migliori condizioni di forma e di rendimento.

Trofeo "Corriere dello Sport"

Fra le varie competizioni sportive che hanno avuto vita in Somalia dall'inizio dell'amministrazione italiana, il ricordo più vivo l'ha lasciato indubbiamente il torneo calcistico per la "Targa Corriere dello Sport", svoltosi nella seconda metà del 1950. Fu quello un torneo elettrizzante,

il cui esito incerto fino all'ultima partita accese passioni e procurò palpitazioni di cuore a tutta la tifoseria assiepata per ben trentasei giornate attorno al rettangolo di gioco.

A due anni di distanza il "Corriere dello Sport", il brioso quotidiano sportivo italiano di Bruno Roghi, ci fa sapere, tramite il suo corrispondente, che offrirà, per essere messo in palio per un nuovo torneo calcistico, un altro premio non certo minore a quello di due anni orsono. Quando questo torneo avrà la sua effettuazione non possiamo precisarlo in questo momento. La decreterà il Commissariato allo Sport. Per intanto gli sportivi tutti sono avvertiti.

Gran Premio Scooter cat. 125 cc.

Come già in precedenza annunciato, il Gran Premio Scooter, si correrà verso la fine del corrente mese. L'iniziativa dei dirigenti della A.M.M. di riservare una gara per soli motoscooter 125 cc., ha riscosso il pieno consenso di tutti i motoscooteristi mogadisciani; ed il fatto di farvi partecipare macchine prettamente di serie, permette a tutti i possessori di tali mezzi, di lottare alla pari fra loro senza tema di trovare alla partenza altre moto che li faccia partire handicappati.

Il percorso di questo Gran Premio Scooter è il seguente: partenza ed arrivo Lun-

CICLISMO

Toni Bevilacqua & C. al Giro dell'Argentina

Toni Bevilacqua, dopo la disavventura occorsagli a Parigi al campionato mondiale dell'inseguimento, ha deciso di andare a rifarsi in un qualche modo nel sudamerica, partecipando al Giro dell'Argentina a tappe che per la prima volta viene organizzato in questa nazione. Il popolare Toni capeggerà una squadra italiana di cui faranno parte Nino De Filippis, Luigi Casola, Giancarlo Astrua, Giuseppe Minardi. Il percorso della "I Vuelta Ciclistica de la Nueva Argentina" — questa è la denominazione esatta dell'importante competizione — sarà di 3000 chilometri, suddivisi in dieci tappe, alcune delle quali a cronometro. I corridori argentini, oltre che guardarsi bene dalla squadra italiana, si troveranno di fronte anche le squadre francese, belga e spagnola, tutte composte di elementi di primo piano. Il Giro avrà inizio nella prima quindicina di novembre.

IPPICA

Gran Premio Ippico di Merano

La città di Merano è tutta in fervore per l'imminente disputa di quel Gran Premio Ippico cui sono iscritti i migliori puri sangue italiani, francesi e svizzeri. La celebre corsa avrà la sua effettuazione nel pomeriggio del 28 corrente, e si calcola fin da ora che ad essa assisteranno non meno di cinquantamila persone. Come si sa a questa manifestazione ippica, che gareggia per fama con il Derby di Empson e con il Gran Premio di Parigi, è abbinata la grande Lotteria, seconda in Europa dopo quella di Dublino.

gomare C. Colombo. I concorrenti partiranno dal lato sinistro costeggiando il mare, in fondo al rettilineo gireranno a destra, breve salita indi ancora a destra traversando la Piazza Mazzini, per tutta la sua lunghezza, percorrendo la curva ad esse che immette di nuovo al Lungomare C. Colombo; il rettilineo fino in fondo, curvando a destra, davanti ai cancelli della Dogana, e di nuovo il Lungomare dal lato sinistro. Questo giro misura all'incirca Km. 1,200 che sarà ripetuto 25 volte pari a km. 30.

Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di So. 5 (uguale per tutti, soci o non soci dell'A.M.M.), sono aperte sin da oggi e si ricevono presso la Ditta Alessandrini, Corso Regina Elena.

Ci auguriamo che gli scooteristi e le gentili scooteriste mogadisciane vogliano rispondere numerosi all'invio in questa gara, dato che è la sola in programma ed è a loro riservata.

L'inaugurazione del campo di palla-canestro

Sabato prossimo la A. S. Mogadiscio inaugurerà solennemente il nuovo campo di palla-canestro da essa creato con amore ed anche con molti sacrifici, all'inizio di Via Balad. Alla cerimonia inaugurale interverranno le autorità. Dopo la rituale benedizione dello stesso campo, sarà giocata una partita dimostrativa fra elementi già indirizzati in tale ramo di sport.

**ATLETICI
D'ECCEZIONE**

Silvio Piola

e il secondo campionato del mondo

Silvio Piola, una delle più fulgide stelle — se non la sola — del firmamento calcistico italiano di tutti i tempi, tocca il 29 settembre di quest'anno la soglia del quarant'anni. E, cosa più unica che rara, arriva a toccarla in piena attività di servizio, quando invece alla sua età e già da tempo ogni altro calciatore è stato trasferito nelle liste di pensionato o si adatta a fare l'allenatore per insegnare, dai bordi dei campi di gioco, alle generazioni sorgenti l'arte di trattare il pallone. Silvio Piola, ormai quarantenne, continuando a guidare la squadra azzurra del "Novara" nel campionato italiano testé iniziato, mostrò di essere ancora lungi dall'ambire alla carica di uomo teorico, e, come Gino Bartali di cui è amichissimo, rimanda costantemente il domani a domani, e continua a fare della pratica in perfetto stile «er s'agottire i profeti e mandare in visibilità le folle d'Italia che per lui hanno sempre il più vibrante applauso.

Trentaquattro volte "nazionale", ha rivestito l'ultima volta la maglia azzurra per ravvivare e dare il tono alla nostra massima squadra rappresentativa — lui, il vecchio! — nell'incontro Italia-Inghilterra svoltosi il maggio scorso a Firenze. Come si sia comportato Silvio Piola in questa occasione è ormai risaputo; e se la nostra "azzurra", dopo tante mortificanti prove del dopoguerra, ottenne quel lusinghiero risultato che ottenne, si deve a questo atleta d'eccezione, in cui intelligenza, cuore, astuzia, valore, formano un blocco granitico che rende stupefatti.

A Silvio Piola è legata indubbiamente la più clamorosa impresa della squadra italiana nel secondo Campionato del Mondo disputatosi in Francia nel 1938; ed è senza dubbio bello rievocare questa sublime pagina della nostra storia calcistica che molto difficilmente potrà essere superata. E' una pagina di storia che è utile rievocare ai giovani, per ammaestramento e guida.

Il primo Campionato del Mondo di calcio risale al 1934. Disputatosi in Italia, e, quindi, con il fattore campo in favore, segnò la prima vittoria italiana.

Nel 1938 suonò l'adunata per la seconda edizione del torneo. In attesa di trasferirsi in Francia, gli azzurri incontrano a Milano il Belgio che è sconfitto per 6 a 1. Pochi giorni dopo è battuto per 4 a 1 con la Jugoslavia che è vinta per 4 a 1. Si può andare in Francia tranquilli, dicono i tecnici e con essi i tifosi. I colori dell'Italia sono in buone mani.

Piola batte la Norvegia

L'avversaria di primo turno è la Norvegia. Campo di gioco: Stadio di Marsiglia. La fiducia negli italiani è grande. Sono sicuri di imporsi; sanno che i nordici non potranno costituire per essi un pericolo serio. Sul terreno di gioco la musica incomincia bene, ma subito dopo cambia e fioccano le stonature. E' passato un minuto e mezzo di gioco e l'Italia si trova in vantaggio per uno a zero grazie ad una rete segnata da Ferraris. Il troppo facile successo danneggia gravemente la squadra italiana che smobilita il suo spirito combattivo. Il risveglio dei norvegesi è per contro fulmineo, violento, pericolosissimo. A poco a poco essi si impadroniscono delle redini della partita, trovano la via del pareggio, riescono a dominare. Si arriva alla fine dei tempi supplementari e il punteggio è sull'uno a uno. I telefoni recano la sorprendente notizia attraverso l'Europa: "i famosi campioni del mondo 1934, gli azzurri che dovevano vincere passeggiando, sono nei pasticci. Potrebbero anche perderli".

Sono passati tanti anni: eppure come è vivo il ricordo di quei minuti angosciosi dei tempi supplementari, di quell'alternativa di incertezze, di speranze, di paure, di delusioni! I nostri calciatori scossi dallo smacco cercano di reagire, si sforzano di ritrovare l'assente e la vena dei giorni migliori. Ma i loro muscoli sono paralizzati, i nervi tremanti, la volontà fiacca. Passa il primo tempo supplementare: dopo quattro minuti di tensione, la certezza della vittoria! Pasinati, alla destra, fugge lungo la linea laterale del campo, dirige verso il centro un terzino violento e preciso che il portiere non può bloccare, ma respinge a stento a mani aperte. Piola — il generoso e potente Piola — arriva come un falco su quella palla — arriva come una pancia paurosa e la rete norvegese è scossa da quel proiettile violento che da agli azzurri il diritto di entrata nel secondo turno di partite.

La Francia liquidata

Tocca ora incontrare la Francia, a Parigi. Uno scenario spettacoloso di follia. Oltre settantamila spettatori, quasi tutti a favore della squadra celeste. Sul momento fra dirigenti e spettatori italiani c'è molta ammirazione. C'è il ricordo dello zero a zero di un incontro di sei mesi prima, c'è l'impressione negativa offerta dagli azzurri contro la Norvegia. Dopo otto minuti di gioco rapido e travolgente l'Italia va in vantaggio con una rete magistrale di Colaussi. Dopo nove minuti la Francia ha già ristabilito le distanze. I celesti francesi sono dunque pericolosi e forti, la sorte dell'incontro è ancora apertissima. Per tutto il primo tempo l'Italia resta difensiva, assai spesso schierata in prudente guardia. Ma nella ripresa si decide di passare all'attacco. E per ben due volte Silvio Piola, irruente ed acrobatico, batte il numeroso portiere francese. Il risultato valoroso è netto, inequivocabile, chiarissimo. Il trionfo della squadra azzurra è completo. Sui fogli di tutta Europa si magnificano le qualità e la forza dei calciatori italiani, si elogia Piola che ha dato, più dei compagni, spettacolo impareggiabile di bravura. Ora l'Italia con altre tre squadre è ammessa ai successivi turni delle semifinali e della finalissima.

Il Brasile a terra

Il prossimo avversario degli azzurri sarà il vincitore di Cecoslovacchia-Brasile. Vincerà il Brasile, che la squadra italiana dovrà incontrare a Marsiglia. La partita, che viene disputata davanti ad un pubblico plebeo e a noi apertamente ostile, è fra le più belle sostenute dal nazionale italiano. Il primo tempo equilibratissimo si chiude a reti inviolate. Il Brasile ha momenti di eccezionale valore stilistico; è veloce; pronto nello scatto, impetuoso nella conclusione delle azioni. In apertura di ripresa l'Italia passa in vantaggio. La rete nasce da un lungo spiovente di Biavati: Piola, ostacolato da un terzino, cerca di colpire la palla di testa, ma all'ultimo momento, accortosi che alle sue spalle è ottimamente piazzato Colaussi, lascia la palla al compagno. La cannonata al volo è precisa, fulminea, irresistibile, ed il portiere sudamericano è lasciato fermo dal bolide dell'ala sinistra azzurra. Pochi minuti dopo il punteggio a nostro favore si consolida. Una grave scorrettezza di un terzino ai danni di Piola è irrimediabilmente rilevata dall'arbitro e punita con il rigore. Piola si appresta a tirare lui stesso: prende una rincorsa lenta, fa una "finta" classica, invita il portiere a spostarsi a sinistra e poi insacca la palla nell'angolo alto di destra. Ormai l'Italia può considerarsi finalista. Sul finire dell'incontro i brasiliani salvano l'onore, ma le ultime battute sono ancora a vantaggio degli azzurri.

Il trionfo italiano ed il capolavoro di Piola

La finalissima si gioca a Parigi contro l'Ungheria che ha sconfitto la Svezia. C'era stata una grande cornice di pubblico in occasione di Italia-Francia. Ora, se fosse possibile, la marea della follia è ancora più fitta, la muraglia umana ancora più impressionante. Migliaia d'italiani, giunti con ogni mezzo dalla Patria e da altre regioni della Francia, si sono dati convegno allo Stadio di Colombes. Quando gli azzurri entrano in campo, se guardano certi determinati settori della tribuna e delle gradinate, hanno la sensazione di essere in casa loro. E' tutto uno sventolare di bandiere che li saluta, è un coro di voci che scandisce i loro nomi, che invoca appassionatamente Italia, Italia, Italia.

L'avvio dell'incontro decisivo è semplicemente spettacoloso. Gli azzurri con Piola tramutati in gladiatore a fianco di un Meazza che lo asseconda con cuore, desiderano farla finita in fretta, si sentono sicuri di sé, vogliono mettere subito in cifre il netto distacco di valori. La prima rete italiana nasce dalla classica azione di contrattacco. In area di rigore italiana Serantoni libera con una bella rovesciata al volo. Biavati a metà campo ripescata e impegna un serrato duello con il suo mediano. Quando lo ha giocato una, due, tre volte, vede Piola tutto, spostato sulla destra davanti a lui e fa l'ultimo. Il nostro prodigioso Piola, d'istinto, rovescia il fronte e manda un lungo spiovente verso l'estrema sinistra dove tutto solo Colaussi aspetta l'occasione buona da sfruttare. Il triestino è impetuoso, travolgente, decisissimo. Raccoglie al vo-

lo, ha uno scarto secco, piazza la cannonata formidabile: Szabo, funambolico portiere magiaro, sei battute irrimediabilmente...

Ma lo Stadio di Colombes non pare disposto a lasciar vivere tranquilli gli italiani sul loro primi successi, che l'Ungheria ristabilisce le distanze entro un minuto. Siamo al punto di partenza: una rete per l'Italia e una per l'Ungheria. I magiari sono galvanizzati da questo insperato successo. In essi rinascono mille speranze. Ma la squadra italiana taglia corto alle incertezze sulla partita e dopo quattro minuti ritorna in vantaggio con la più bella rete su azione manovrata che si sia vista nel corso di tutto il torneo. Dalla mediana la palla arriva pulita, pulita a Colaussi ed essa, quasi fosse legata da un filo magico e invisibile, si mette a viaggiare rapida, precisa, sicura da un piede italiano all'altro. Colaussi la spedisce a Piola, questi la ripassa a Ferrari, il quale sposta il globo a destra verso Biavati e Biavati restituisce un po' indietro

a Meazza. Adesso — si pensa — Meazza piazzerà la staccata. Invece egli vede Piola libero in ottima posizione, fa il passaggio e Piola segna un punto magiaro che lascia di stacco il guardiano avversario. E' questo — appena dopo un quarto d'ora di gioco — il colpo di grazia agli ungheresi. A dieci minuti dalla fine del primo tempo il punteggio aumenta ancora: imposta e sviluppa l'azione Meazza, la conclude con una prontezza sbalorditiva Colaussi.

Chi in quel giorno ebbe la fortuna di essere a Colombes non dimenticherà mai i minuti di esaltante entusiasmo di quella partita. Nella ripresa l'Italia, ormai sicura del successo, rallenta un po' il ritmo delle azioni e di ciò approfitta l'Ungheria per segnare. Ma poco dopo Piola, artefice primo del trionfo italiano, dopo un rapido scambio con Biavati batte per la quarta volta Szabo.

I commenti della stampa internazionale sono un plebiscito di ammirazione, di elogi per la squadra azzurra. Gli inglesi dichiarano apertamente che Silvio Piola è stato superiore al loro famoso Drake. A quattordici anni di distanza da questo Campionato del Mondo, dopo la partita Italia-Inghilterra a Firenze quattro mesi fa, la stessa stampa inglese ha riconosciuto a Piola la virtù della più grande saldezza fisica e morale che abbia mai avuto un atleta, definendolo un po' come l'ottava meraviglia del mondo.

Il "Gran Premio del Mediterraneo", al centro dell'interesse internazionale

Il ciclismo internazionale è chiamato a disputare nel prossimo novembre sulle strade del meridione d'Italia una grande corsa a tappe, denominata "Gran Premio del Mediterraneo". Gli organizzatori hanno stabilito che la partenza avvenga da Napoli e l'arrivo a Palermo, con sedi di tappa a Bari, Taranto, Cosenza, Reggio Calabria, Siracusa, Caltanissetta, Trapani. La tappa che avrà per mèta Siracusa partirà da Messina.

Le Case industriali non parteciperanno in alcun modo alla competizione; ma le squadre concorrenti, composte di cinque elementi ciascuna, avranno il nome del corridore più noto. Così si avrà la squadra "Gino Bartali", la squadra "Fausto Coppi", la squadra "Fiorenzo Magni", ecc. La partecipazione straniera a questo "Gran Premio del Mediterraneo" sarà cospicua, e, senza dubbio, superiore a quella che si verificò nello scorso Giro d'Italia. Il francese Robic, il belga Ockers, lo svizzero Kubler, l'olandese Nolten, formeranno ciascuno una squadra composta di loro connazionali, e le prime indiscrezioni rivelano che con Robic ci sarà Bobet, con Ockers i notissimi Schotte e Schillis, con Kubler la rivelazione Wielmann. Facile è quindi comprendere quale grande battaglia si svilupperà sui duemila chilometri circa del percorso per il conseguimento della vittoria.

Un "Giro" che finisce male per.. mancanza di nutrimento

Vi è dato ricordare, amici lettori, se una competizione ciclistica sia semi-naufragata per... mancanza di nutrimento dei concorrenti? Certamente no. Né la storia dello sport lo segnala. Ma un fatto del genere è avvenuto proprio in questi giorni in Gran Bretagna, dove il "Daily Express" aveva indetto ed organizzato il primo Giro Ciclistico d'Inghilterra, con la partecipazione di una squadra italiana ed una francese. Tutto è andato alla meno peggio fino alla quinta tappa; se non che alla partenza per la sesta i corridori

italiani e francesi, constatando che il servizio rifornimenti e assistenza era un po' troppo sul tipo delle più basse cucine economiche, hanno dichiarato di tornare a casa loro perché proprio non se la sentivano più di correre in tanto clima di "austerità".

Gli organizzatori del Giro hanno fatto ricorso al massimo ente ciclistico internazionale per la punizione dei "colpevoli", i quali hanno già dichiarato che per correre da affamati sono sempre in tempo. Così il Giro d'Inghilterra lo hanno passeggiato i corridori britannici alla media di sedici chilometri all'ora.

Incontro amichevole Darken-Rapp. Civile

Tra il vivo interesse di un discreto pubblico si è svolta nel pomeriggio di ieri al locale Campo Sportivo una partita d'allenamento, in vista del prossimo Torneo calcistico, fra le squadre della "Darken" e la Rappresentativa civile.

La combattività fra le due avversarie è stata molto misurata, in quanto non c'era alcun primato da conseguirsi, bensì un interesse all'esame dei giocatori in campo per la definitiva costituzione degli undici che dovranno disputare il torneo.

Alla fine della partita la Rappresentativa Civile aveva realizzato 4 goal contro 1 della Darken.

Espositori!!

Per l'abbellimento dei Vostri Stands da Hassanaly Gulamhussen-Tel. 67 troverete tappeti di lana a prezzi di vera concorrenza. Sconti speciali agli espositori! Approfittate

Ancora in tempo per concorrere alla Fortuna:

Acquistate un biglietto della Lotteria FIERA della SOMALIA garantito un minimo di So. 10.000

Proseguono le manovre nell'Alta Italia

ROMA, 15.

Continuano le manovre nel Veneto. L'esercitazione « Strada Maestra » si è conclusa favorevolmente per i « rossi » i quali hanno raggiunto gli obiettivi prestabiliti costringendo gli « azzurri » ad abbandonare le posizioni.

Sempre nel quadro della manovra « Muro Antico » la brigata alpina Tridentina sta svolgendo l'esercitazione iniziata il 7 settembre e che si propone di esaminare l'avanzata offensiva di un gruppo alpino operante in un terreno di alta montagna.

Tra Piave e Tagliamento ha avuto inizio ieri l'esercitazione del Veneto svolta dalla divisione di fanteria « Mantova », che si propone la resistenza ad oltranza contro truppe « rosse » che, provenienti da est hanno già costretto le forze « azzurre » a ripiegare sulla linea del Tagliamento.

Nella giornata di ieri infine il comando militare marittimo dell'Alto Adriatico ha dato inizio ad una serie di esercitazioni che, concordemente con quelle terrestri ed aeree si concluderanno il 19 settembre.

NORD-SUD-EST-OVEST

TEHERAN. — Il Presidente della Camera iraniana, Aiatollah Kashani, che aveva lasciato Teheran il 26 agosto per la Mecca, è rientrato ieri a Teheran. Alla folla che la salutava Kashani ha dichiarato: « Nei luoghi santi ho pregato per voi e spero che Dio mi esaudirà evi libererà dai colonialisti ».

WASHINGTON. — John Hallison, direttore dei servizi per l'Estremo Oriente al Dipartimento di Stato, ha dichiarato, in una radio intervistata, che l'imperialismo comunista minaccia oggi l'Asia più che l'Europa.

GENOVA. — La motonave Ugolino Vivaldi, partita da Genova il 9 corrente, per il Brasile, dopo lo scalo di Napoli riportava un'avaria all'apparato motore mentre si trovava nei pressi della Sardegna.

CREMONA. — Alla presenza del Presidente dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria, Sen. Medici, è cominciato ieri mattina a Cremona il viaggio nazionale degli economisti agrari.

FIRENZE. — Si sono conclusi ieri sera i lavori della seconda sessione del Consiglio Europeo della gioventù. Le varie commissioni hanno presentato i testi conclusivi delle loro relazioni che venivano esaminati dall'assemblea.

ROMA. — Il capo della M.S.A. in Italia, Parker, ha visitato ieri la sede della confederazione italiana delle cooperative. Al termine della visita Parker esprimeva ai dirigenti della confederazione il suo plauso per l'opera svolta negli ultimi anni.

"GLIDE"

GRASSO SPECIALE PER CUSCINETTI e TECALEMIT - Fibroso - Consistente - Ultra-consistente.

Il GRASSO SPECIALE per TECALEMIT (ingrassatori) ha la proprietà di NON venire SECCO

Il GRASSO SPECIALE "GLIDE" ha la proprietà di raddoppiare la durata dei cuscinetti

L'OLIO "GLIDE" per AMMORTIZZATORI è ormai riconosciuto il migliore

Questi prodotti di tutta garanzia sono in vendita alla

FIRAME

Usate ed esigete il "Grasso GLIDE" per i vostri cuscinetti e Tecalemit, troverete una vantaggiosa economia e minor costo di manutenzione

DA MOGADISCIO E DALL'INTERNO

L'arrivo del nuovo rappresentante filippino del Consiglio Consultivo

Come detto in altra parte del giornale, è giunto ieri a Mogadiscio il nuovo rappresentante filippino nel Consiglio Consultivo dell'ONU, Ministro Plenipotenziario Pastrana. Dall'aeroporto si recava direttamente alla residenza del Lido dove prendeva subito possesso del suo alto ufficio.

Ci è caro rivolgergli il più cordiale benvenuto e i migliori auguri per il suo lavoro.

ASSOCIAZIONE MOTOCICLISTICA-MOGADISCIO

I posteggi per gli automezzi

Si porta a conoscenza di tutti gli interessati, che nelle immediate vicinanze della Fiera, funzionano i posteggi per auto, motociclette e biciclette con le tariffe stabilite dall'apposita convenzione stipulata a suo tempo tra il Municipio di Mogadiscio e l'associazione motociclistica di Mogadiscio.

Pertanto tutti coloro che intendono posteggiare i loro mezzi di locomozione nei predetti posteggi, sono, tenuti a pagare agli appositi incaricati la tariffa prescritta.

Si rammenta che per ogni pagamento, deve essere preso dai custodi il rilascio del relativo biglietto.

I posteggi medesimi funzionano sino alle ore 24.

Si rivolge viva preghiera a tutti gli interessati affinché si attengano alle norme fissate per il funzionamento dei posteggi al fine di evitare contrattempi nocivi alla circolazione stradale.

RADIO MOGADISCIO

Da domani, martedì, nella trasmissione serale, saranno riprese le conversazioni sportive già tenute dal nostro collaboratore Carlo Bartoloni, ora in congedo in Italia.

Le conversazioni sono state affidate a Enzo Coppa che finora prestava la sua collaborazione alle cronache sportive del "Corriere della Somalia".

S.A.G.

SOCIETA' AGRICOLTORI GIUBA Chisimaio CONVOCAZIONE

Assemblea Generale Straordinaria

I signori azionisti della Società per Azioni "Società Agricoltori Giuba" sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria in Chisimaio presso la Sede Sociale per il giorno 28 settembre alle ore 9 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 29 settembre alla stessa ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1.) Modifiche allo Statuto Sociale;
- 2.) Rettifica verbale Assemblea Straordinaria del 12 aprile 1952;
- 3.) Contingentamento - Assegnazione banane esportazione;
- 4.) Relazione del Presidente sul rinnovo del Contratto A.M.B.;
- 5.) Apparentamenti e bananeti consortili;
- 6.) Costituzione Ente Bananiere e Compagnia di Navigazione;
- 7.) Varie:

- a) convalida disciplina esportazione banane deliberata in riunione amichevole;
- b) costituzione Società per il Circolo di Chisimaio.

Possono intervenire gli azionisti possessori di azioni nominative purché iscritti nel libro dei Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea ed in regola con i versamenti

Chisimaio, li 8 settembre 1952.

Il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Armando Rosica

Fiocco Bianco

Marie e Jean Tsoukias partecipano agli amici e parenti lontani la nascita del loro primogenito

MICHAEL

avvenuta a Mogadiscio il 12 corrente, alle ore 18,20.

A papà e mamma Tsoukias, le più vive felicitazioni.

اللجنة العمومية

للرابطة الوطنية الصومالية

في السابع من شهر سبتمبر الجاري عقدت اللجنة العمومية للرابطة الوطنية الصومالية في مقر الحزب الرئيسي بمقدشو حضره مندوبون عن فرع مركه المركزي كما حضره ايضا الرؤساء والمشائخ وزعماء فرع مقدشو.

وبعد تكامل الحضور واستعراض الجمعية لسياسة الحزب من جميع نواحيها تطرق البحث لانتخاب رئيس جديد للرابطة فانتخب محمد بنادر الذي كان قائما من قبل بمهمة مفتش للرابطة الوطنية الصومالية.

وبعد أن ناقشت الجمعية تقرير السكرتير العام لفروع مقدشو الحاج عمر جامع، التقرير الذي نال تأييد الجميع عينت لجنة ادارية جديدة تتكون من الاشخاص التالية اسماءهم: حاج عمر جامع: سكرتيراً محمد حاج عمر: نائب سكرتير شيخ عمر حاج يوسف: أمين صندوق مستشارون: شيخ موسى، محمد عمر، يحيى الدين معلم، محمود شيخ حسن.

زيارة فضيلة الشيخ محمد عبد الصمد نحيط علم اخواننا المسلمين بأنه في يوم الاربعاء ٢٧ ذي الحجة ١٣٧١ هـ الموافق ١٧ سبتمبر ١٩٥٢ م في الساعة العاشرة حسب التوقيت العربي سيقام احتفالاً لمناسبة ذكرى وفاة فضيلة الشيخ محمد عبد الصمد بمحله المشهور ما بين حارة العرب وحارة بونديري. الرجاء من اخواننا المسلمين أن يشرفونا بحضورهم للاحتفال. الداعين لكم آل عبد الصمد

Leggete, diffondete il

CORRIERE della SOMALIA

Movimento del Porto

Arrivi del giorno 14 corr.:

P.f. "Sunburst" (bandiera italiana) da Mombasa, con 187 tonn. di carburanti.

M/v "Munir" (bandiera inglese) da Merca, con 23 tonn. di carburanti.

Previsioni:

Giorno 16 corr.: partenza P.f. "Tripolitania" (bandiera italiana) per Mombasa.

Giorno 17 corr.: partenza P.f. "Sunburst" (bandiera italiana) per Mombasa.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Meena Bazar » film Indiano.

Cinema El Gab - « Sarkar » film indiano e nuovo documentario.

Cinema Teatro Hamar - « Gli avvoltoi non volano » in Technicolor e nuovo giornale.

Supercinema - « Arrivederci Papà » e cinegiornale Fox Movietone.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI villa con annesso cortile, garage, magazzini. Posizione centrale. Rivolgersi: Avv. ROSSARO

VENDESI pompa doppio tubo 280 motore 130 HP. montato su rimorchio e cinghie. Il tutto pronto per irrigare. Rivolgersi: OFFICINA BIOLATTO.

VENDESI motore Deutz 14 HP. efficiente. Rivolgersi: BIOLATTO

AFFITTANSI magazzino e tettoie ad uso deposito in via Lazzaretto. Per schiarimenti rivolgersi: MARINI - Via Bottego, 6 - Tel. 287.

VENDESI frigorifero "Elettrolux" a petrolio. Rivolgersi: PORRO.

CERCANSI subito pratici per rilievi topografici. Rivolgersi: PORRO PASTA e FIOR DI FARINA DE CECCO: con il "Tripolitania" nuovo arrivo dell'assortimento completo.

SIGNORA SIGNORINA disposta veramente lavorare commessa negozio alimentari presentarsi subito PORRO. Inutile presentarsi se non indipendente.

La famiglia Gadri annuncia con dolore la scomparsa del padre

HAGI AHMED ALI GADRI

di anni 72

avvenuta a Mogadiscio il 14 corrente.

I Fratelli Sadik partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Gadri per la morte del loro carissimo padre

AHMED ALI GADRI

البقاء لله

نهضة شباب العرب المولدين

يعرب شباب العرب المولدين عن اسفهم الشديد للمصيبة التي حلت بهم ب وفاة زعيم العرب احمد علي - القادري الرداي في هذه الربوع بعد اقامة دامت تقريبا ٣٠ سنة قضاها في التقى وصالح الاعمال. كان الفقيد رحمه الله خير مثال يحتذى به وخير قائد عرفه الجميع في القطر الصولي.

نرجو الله سبحانه وتعالى ان يتفمد الزعيم الفقيد بواسع رحمته وينزل عليه سبحانه غفرانه ويلزم اهله وذويه الصبر والسلوان.

الرئيس

قائد محمد الرادي

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Esame della situazione interna ed estera al prossimo Consiglio dei Ministri italiano

ROMA, 15.

L'on. De Gasperi, che si trova tuttora a Wages, in Svizzera, si è incontrato con il Ministro Scelba, completamente rimesso dalle logoranti ed incessanti fatiche di questi ultimi anni. Secondo quanto scrive l'«Agenzia Politica Economica», l'on. De Gasperi ha potuto cogliere l'occasione non solo per felicitarsi con l'on. Scelba per la recuperata salute, ma altresì per esaminare obiettivamente la situazione generale italiana così come si presenta oggi, dopo le conversazioni avute con i capi dei partiti democratici in merito alla riforma elettorale. Su questo problema la parola spetta ora al Governo.

Intanto è confermata per il giorno 19 corrente la convocazione del Consiglio dei Ministri, che segnerà la ripresa ufficiale dell'attività ministeriale. Nella prima seduta del Consiglio sarà compiuto un ampio giro di orizzonte su tutti i problemi di governo all'ordine del giorno di politica estera e di politica interna.

L'on. De Gasperi, nella sua duplice veste di Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, riferirà ai colleghi di Gabinetto in merito alle conversazioni avute a Sella di Valsugana con i leaders dei partiti democratici, nonché sugli incontri internazionali dei quali in questi giorni è stato protagonista a Lussemburgo ed a Strasburgo.

Il giorno 21 De Gasperi lascerà ancora una volta Roma per raggiungere Bonn ed Acquisgrana, e ricambiare la visita che il Cancelliere germanico fece l'anno scorso in Italia e per ricevere, egli benemerito dell'idea unitaria dell'unità europea, il premio Carlomagno. Di ritorno nuovamente a Roma, De Gasperi vi si soffermerà per affrontare quei problemi delle alleanze elettorali.

E' confermato che nel corso della sua visita a Bonn, il Primo Ministro firmerà un accordo culturale italo-tedesco tendente a facilitare l'ammmissione dello studio delle due lingue. I due Capi di Governo compiranno anche un bilancio di assieme della situazione internazionale esaminando particolarmente i punti sui quali la politica di Roma e la politica di Bonn coincidono. Italia e Germania sono l'una e l'altra pienamente favorevoli ad accelerare i tempi della politica europeistica nella convinzione che solamente attraverso la formula nuova dell'unità europea sia possibile ai due Paesi risolvere i pesanti problemi del dopo guerra.

Altri radicali provvedimenti del governo egiziano

IL CAIRO, 15.

Il Primo Ministro egiziano, gen. Mohamed Naghib, ha emanato un provvedimento spettacolare: i beni Auqaf privati sono soppressi. Tali beni erano proprietà fondiaria destinate a fondazioni pie. Il proprietario donatore o i suoi eredi conservavano l'usufrutto.

Tale sistema era ritenuto assurdo perché alla terza o quarta generazione il numero degli usufrutti era tale che la rendita di ciascuno di essi era minima e lo sfruttamento irrisorio.

La decisione del Governo egiziano è ispirata dal desiderio di applicare la riforma agraria al massimo delle terre e costituisce una vera rivoluzione nel diritto musulmano.

Altra importante decisione presa dal Gabinetto egiziano è l'emanazione della legge secondo cui gli alti funzionari potranno essere collocati in pensione senza che il caso sia portato davanti al consiglio di discipli-

na. Semplici sospetti saranno sufficienti, ma il funzionario potrà ricorrere al Consiglio di Stato entro sei mesi dal collocamento a riposo.

Si dichiara intanto che la notizia secondo cui la Lega Araba avrebbe deciso di rompere le relazioni commerciali con la Germania Occidentale, è prematura.

Nessun elemento nuovo è in realtà intervenuto dopo la protesta di Abdell Rahman Azzam, in quell'epoca segretario generale della Lega Araba, presso il Governo di Bonn, contro l'accordo germano-israeliano sulle riparazioni.

Il punto di vista di Abdel Rahman Azzam era che l'accordo avrebbe dovuto prevedere che una parte delle somme versate dalla Repubblica Federale di Bonn ad Israele doveva essere versata agli Stati Arabi a titolo di indennizzo dei danni subiti dalle popolazioni arabe della Palestina.

CORRIERE ROMANO

ROMA, settembre.

L'assenza dell'on. De Gasperi, impegnato prima a Lussemburgo e poi a Strasburgo dove, si abbotterà con il ministro degli Esteri britannico, Eden, prima della visita di questi in Jugoslavia; l'assenza di De Gasperi che non è paragonabile alle sue cosiddette vacanze, che, viceversa, erano sostanzialmente quasi sempre occupate, ha dato come un arresto alla ripresa, e meglio sarebbe dire, all'attività politica parlamentare, d'altronde non interamente cessata nemmeno nel colmo dell'estate. Si ha l'impressione che essa si svolga come in sordina. I temi sono sempre identici. Il fondo è sempre identico. Sistema elettorale, intesa fra i partiti democratici ed elezioni politiche. Gli avvenimenti internazionali possono svolgersi come un interrotto "film". Ma preminenti ed imminenti sono i problemi e gli interessi interni. E' giusto che sia così. E dovunque avviene così. La politica interna condiziona sempre la politica estera.

Coll'approvazione del progetto italo-francese per la comunità politica supranazionale a Lussemburgo, l'on. De Gasperi ha conseguito un grande successo: personale prima, e poi italiano.

Le riunioni di Lussemburgo, dove si sono udite da parte del Cancelliere tedesco Adenauer parole come queste: "Noi dovremo costruire l'Europa e la costruiamo" hanno avuto quella importanza che sfugge ai cronisti, appunto perché la loro essenza appartiene maggiormente alla storia.

Ed è per il solito contraddittorio destino che il Conte Sforza sia scomparso proprio alla vigilia delle decisioni di Lussemburgo. Il compianto per la morte dell'insigne uomo, definito dalla più autorizzata stampa internazionale, quale "costruttore della nuova Europa" è stato vivissimo. Non si è verificato mai che di una personalità italiana si sia scritto tanto dalla stampa di tutti i paesi del mondo. E' detto tutto quando si dice che la valutazione dell'opera del Conte Sforza è avvenuta forse più all'estero che in Italia, probabilmente anche per il proverbio "Nemo propheta in Patria".

Si è parlato del successo del Conte Sforza, che deteneva un ministero senza portafoglio degli affari europei. Si è fatto il nome dello on. La Malfa. Ma autorevoli giornali smentendo la cosa, anche per smentire le voci di un rimpasto ministeriale, hanno riferito che le funzioni adempiute dal Conte Sforza non potrebbero essere riassunte che dall'on. De Gasperi, del quale si annuncia che, il 22 prossimo si recherà a Bonn per restituire la visita fattagli, nel marzo dello scorso anno, dal Cancelliere Adenauer.

Per passare alle cose interne dovremo dire che le cronache dei giornali, e quindi il pubblico, già incominciano a lagnarsi della improvvisa recrudescenza della stagione, per cui dall'estate torrida si è piombati come in un autunno inlustrato.

E' caduta la prima neve in Inghilterra,

L'Assemblea di Strasburgo trasformata in costituente per attuare il progetto federativo europeo

Paul Reynaud eletto Presidente. Tre parlamentari italiani nella commissione organizzativa. Oggi l'on. De Gasperi si incontra con il ministro Eden

STRASBURGO, 15.

Si ha da Strasburgo che l'Assemblea della Comunità carbo-siderurgica, terminati i lavori della sessione per la quale si è riunita questa settimana, ha deciso (in conformità del progetto italo-francese per la costituzione di una comunità politica europea) di iniziare oggi stesso, sempre a Strasburgo, il suo nuovo compito, trasformandosi in tal modo in Costituente. Così trasformata, l'Assemblea avrebbe l'incarico di preparare gli istituti fondamentali di una Federazione o Confederazione del vecchio continente.

Pertanto è stata creata una com-

missione organizzativa dell'Assemblea della comunità carbo-siderurgica che ha proceduto alla elezione del Presidente, nella persona di Paul Reynaud. Sono stati aggiunti nove membri dei quali tre italiani, tre francesi e tre tedeschi. I tre parlamentari italiani sono rispettivamente gli on.li Giovanni Bonetti, Natale Cantero e Giulio Bergman.

Quale termine ultimo per la preparazione del progetto di unione politica europea è stato fissato il 10 marzo 1953. Tale decisione è stata presa a grandissima maggioranza, perché si sono avuti soltanto quattro contrari e due astensioni.

L'Assemblea ha inoltre deciso di invitare altre Nazioni, facenti parte del Consiglio d'Europa, e particolarmente la Gran Bretagna, ad inviare osservatori perché assistano ai lavori della Costituente. Ciò verrà fatto nel quadro del piano Eden per coordinare le comunità europee nell'ambito del Consiglio d'Europa.

Il Presidente dell'Assemblea Carbo-Siderurgica, il belga Spaak, ha espresso il desiderio che la nuova assemblea adotti i medesimi regolamenti di procedura ed elegga i medesimi funzionari per guadagnare tempo e semplificare il collegamento fra i due organismi. Inoltre l'Assemblea Carbo-Siderurgica ha proceduto alla nomina di un comitato di 23 persone per preparare la prossima sessione che si terrà in gennaio a Strasburgo.

Il Ministro degli Esteri inglese, Eden, è partito per fare il suo viaggio in Europa, o piuttosto il suo viaggio triangolare di quattordici giorni, che lo porterà verso tre luoghi ove spirano venti molto diversi: Strasburgo, Belgrado e Vienna. A Strasburgo, prima tappa, Eden assisterà all'apertura dell'Assemblea Consultiva del Consiglio d'Europa, di cui la prima sessione si svolse nel marzo scorso. Vi pronuncerà un discorso, non in qualità di membro, ma come membro del Comitato dei Ministri. Si sa già, negli ambienti informati di Londra, ciò che Eden proporrà: il desiderio che sia possibile alla Comunità Europea del carbone e dell'acciaio, come pure alle altre future comunità, di svilupparsi nel quadro del Consiglio d'Europa.

Eden si incontrerà quindi con il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, col quale si presume affronterà il problema di Trieste.

Dopo Strasburgo, il Ministro degli Esteri britannico raggiungerà Belgrado ove si incontrerà per la prima volta con il Maresciallo Tito. Due problemi, oltre la situazione generale dell'Europa e il futuro della Jugoslavia, saranno certamente trattati dal visitatore britannico: Trieste e difesa comune. Com'è noto il compito di conciliare su Trieste i punti di vista jugoslavo e italiano, che contrastano d'altra parte per molte ragioni estranee al problema stesso, sarà ben lontano dall'essere facile.

Quanto alla difesa, Eden e i suoi consiglieri cercheranno sul posto i mezzi per rafforzare i legami tra Belgrado, Atene e Ankara. Dalla Jugoslavia infine, Eden raggiungerà l'Austria dove rinnoverà i sensi della sua amicizia al Cancelliere austriaco e al Ministro degli Affari Esteri.

L'uomo di stato britannico ripeterà certamente al Governo Federale la piena simpatia della Gran Bretagna nella lotta della piccola Repubblica per ritrovare la sua libertà.

sulle Alpi Francesi e sulle nostre Dolomiti fino a pochi giorni fa formicolanti di turisti, villeggianti, fra cui tanti romani. Sul Pordoi, si riferisce, ci sono già trenta centimetri di neve. Cominciano, così, le cronache, e le conseguenti lamentele, per il freddo a seguito di quelle per il caldo. Beati i lettori, che non conoscono il, d'altra parte, attraente alternarsi delle stagioni.

L'ex Re Faruk ha smentito le notizie che acquisterebbe la Rocca delle Caminate per cui gli eredi Mussolini avrebbero pattuito con lui il prezzo di vendita in 180 milioni di lire. Ha smentito, pure, di voler comprare la villa di Edda Ciano Mussolini a Capri.

"I miei legali, ha detto, stanno cercando una residenza che vada per me, per la mia famiglia e per il mio seguito. Ma tutte le notizie relative all'acquisto della Rocca delle Caminate o di una villa a Capri di proprietà della contessa Ciano sono assolutamente infondate".

Così un giornale lancia la notizia che Faruk avrebbe acquistato una villa a Roma, dove finirebbe col risiedere.

E circa la voce, secondo la quale il pannello di Marina Grande di Capri sarebbe stato reclamato dal governo egiziano perché ritenuto proprietà dello Stato, Faruk ha detto: "L'ho venduto ad una compagnia italiana di manutenzione perché ho pensato che le spese per il suo mantenimento sarebbero state eccessive nel momento presente".

E' stato chiesto all'ex re: "Ella ebbe recentemente a dichiarare "non sono più un uomo ricco". Se non che alcune notizie diffuse recentemente hanno affermato il contrario. Cosa può dirci in proposito?".

Faruk ha risposto: "credo di conoscere meglio di qualsiasi altro, bene o male intenzionato, le mie vere possibilità finanziarie".

Per la cronaca prettamente romana, è da dire che a Roma si è tenuto il Congresso Internazionale degli astronomi, a cui hanno partecipato anche gli scienziati russi e dei paesi satelliti. I congressisti in visita alla scuola vaticana di Castel Gandolfo, dove il Papa ancora villeggia, hanno fatto visita al Pontefice. Ma gli astronomi russi e dei paesi satelliti non si sono voluti associare alla visita. Si afferma, in taluni ambienti, che la visita degli scienziati russi avrebbe potuto dare l'avvio ad un miglioramento dei rapporti tra URSS e Vaticano. E' stata, a tal proposito, notata una intervista del capo della delegazione russa il Prof. Ambarnumian che ha dichiarato: "La conoscenza delle leggi sulle associazioni di stelle deve servire a rafforzare ulteriormente la concezione scientifica materialistica del mondo".

Ed infine "pour la bonne bouche" i romani si divertono. Sapete quanto hanno speso nel 1951 i romani in divertimenti? Oltre 17 miliardi e mezzo. Le preferenze sono andate al cinema e al calcio. Per numero di spettatori al cinema, Roma è in terza a tutte le città italiane.

Feos

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col. i
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a paro-
la, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI 16 SETTEMBRE 1952

Anno III - N. 524 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

La Rappresentanza governativa e parlamentare italiana prende contatto con tutti i centri vitali della Somalia

I particolari delle visite agli istituti di cultura e di assistenza - Cordiale incontro con la Municipalità - Notabili politici e religiosi ricevuti nel palazzo del Governo - L'insediamento del Comitato Ridotto - Oggi sosta alle cooperative di Balad ed a «Villabruzzi»

PER LE FORZE ARMATE DELLA NUOVA NAZIONE

Pubblichiamo qui il testo del discorso pronunciato dal Generale Ferrarini mattina nella cerimonia con cui si è inaugurato il Collegio per i Figli dei Militari Somali. Nessuno meglio del Comandante del Corpo di Sicurezza avrebbe potuto esporre con la semplicità e la precisione necessaria, lo spirito e il funzionamento della istituzione destinata ad avere l'aspirante importanza ai fini della preparazione delle forze armate della Somalia.

In questi giorni sono stati portati a compimento, sia pure con sacrifici notevoli e sormontando molte difficoltà dovute essenzialmente a scarsità di mezzi finanziari di bilancio, due avvenimenti che hanno importanza basilare — morale e materiale — ai fini della preparazione di quelle forze armate della Somalia che il futuro stato somalo dovrà mantenere — in relazione ai propri mezzi — per far fronte alle necessità dell'ordine e della sicurezza.

Vogliamo riferirci all'inizio dell'attività funzionale del « Collegio per figli di militari somali » ed alla nomina dei primi undici aspiranti ufficiali.

Del « Collegio per figli di militari somali » avemmo già occasione di trattare quando fu inaugurato, nell'aprile scorso, da S. E. Fornari, il corpo principale del fabbricato previsto dal progetto costruttivo del Collegio stesso.

Si tratta di una organizzazione, che sta ora costituendosi in Ente morale, che fu realizzata ed è in corso di compimento, con fondi privati versati volontariamente, da due anni a questa parte, con quotazioni personali, da tutti i militari nazionali della parte « Esercito » del Corpo di Sicurezza.

Tali fondi vengono accuratamente amministrati e messi in valore dall'opera diurna di militari del Corpo di Sicurezza che vi aggiungono anche il contributo cospicuo di un lavoro direttivo e manuale, intelligente, ingegnoso e faticoso, fatto col grande entusiasmo di chi vuole portare a compimento un'opera di grande valore morale e materiale.

Il terreno è stato donato gratuitamente dall'Amministrazione.

L'Ente è a completa disposizione del Corpo di Sicurezza — senza gravare sul bilancio — per la preparazione dei quadri ufficiali delle Forze Armate Somale traendo gli allievi prevalentemente dai figli di vecchi e benemeriti militari autoctoni e cioè da coloro che per lunga pratica e per antica elezione conoscono le leggi della disciplina e dell'onore e l'alta poesia del dovere seriamente e coscientemente compiuto, anche nei momenti più pericolosi e duri, servendo in armi il proprio Paese per i

supremi interessi morali e materiali di tutti i cittadini.

Per ora il Collegio apre la propria attività con una quindicina di allievi di età compresa fra i 14 ed i 17 anni in modo che, fra sette-otto anni essi possano avere il grado di aspirante o di S. Tenente.

Saranno questi i primi ufficiali somali provenienti da allievi civili. Essi si aggiungeranno alla schiera degli altri ufficiali autoctoni provenienti dai sottufficiali e per i quali sono già in atto, da tempo, appositi cicli di corsi di preparazione il primo dei quali ha avuto termine appunto in questi giorni ed a coloro che, muniti di titoli di studio relativamente più elevati, avessero la probabilità di entrare direttamente nelle accademie militari italiane.

Altro avvenimento significativo è rappresentato dalla nomina dei primi undici aspiranti ufficiali somali.

Provengono questi da una selezione effettuata tra i marescialli autoctoni fisicamente e tecnicamente idonei e con maggior benemeritenze militari e maggior prestigio ed ascendente nel comando di truppe regolari.

Una laboriosa giornata

Abbiamo accennato ieri alle visite compiute a istituzioni scolastiche o di previdenza per l'infanzia dai rappresentanti del Governo e del Parlamento. Erano con essi S. E. l'Amministratore, il Ministro Pastrana rappresentante filippino al Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, autorità scolastiche, con il Capo dell'Ufficio Istruzione Pubblica dott. Puccioni.

Alle 10 fu la volta del Collegio Somalia, cui fecero seguito la Scuola Elementare Hamar Geb Geb, l'Orfanotrofio Somalo e la Scuola Media Somala.

Dovunque il Sottosegretario e i due parlamentari presero il più vivo interesse ai ragguagli loro forniti sull'organizzazione materiale degli edifici e sui programmi d'insegnamento, rivolgendo spesso domande agli alunni. Le visite avvennero mentre le lezioni erano in pieno svolgimento, ciò che permise di apprezzare la vita vera, intima, delle scolaresche. La visita all'Orfanotrofio Somalo dava luogo a più d'un toccante episodio. I limpidi refettori, i dormitori aereati e luminosi, furono oggetto del più compiaciuto apprezzamento, espresso a più riprese dai visitatori al dott. Puccioni, al prof. Joppi e a tutto il personale didattico che avviano con

Essi giungono al primo gradino del rango di ufficiale con una età piuttosto avanzata, ma con grande esperienza e con spiccate doti di serietà, di equilibrio e di carattere.

Saranno essi, nel nuovo ambiente ufficiali che si andrà progressivamente formando, i continuatori delle nobili tradizioni militari da essi apprese in tanti anni di servizio; tradizioni che è impossibile assorbire in pochi anni, nella età giovanile, sui banchi delle scuole.

Essi perciò saranno maestri in questo campo, agli ufficiali più giovani, delle varie provenienze, che saranno man mano preparati per le forze armate somale.

E' previsto che questi aspiranti (per ora 9 dell'Esercito — 8 di fanteria e 1 di artiglieria — 1 della Marina e 1 dell'Aeronautica) frequentino altri corsi tecnici e pratici, incluso in essi un viaggio di istruzione in Italia, prima di poter essere presi in esame per la promozione a S. Tenente.

In tal modo si prevede di avere, fra 12 mesi circa i primi S. Tenenti autoctoni.

L'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia, mantiene così fede ai propri impegni, assolvendo anche nel campo militare ai compiti che le sono stati affidati dalle Nazioni Unite.

Gen. Arturo Ferrara

la prima luce, e i potenti modernissimi gruppi elettrogeni. Venivano anche visitate con grande soddisfazione l'oleificio e lo sgranatoio.

La presentazione delle personalità italiane e somale

Alle 12,15 nello studio dell'Amministratore venivano presentati al Sottosegretario Battista e ai due parlamentari, e al Ministro Pastrana, i componenti del comitato direttivo della Camera di Commercio, presentati dal dott. Monti.

Successivamente aveva luogo il ricevimento delle maggiori personalità somale di Mogadiscio, e cioè i capi religiosi, i capi delle tribù e i rappresentanti dei partiti politici. Parlavano il Capo dei Qadi, il Consigliere Territoriale Hagi Mohamed Fodde ed il Consigliere Territoriale Mohamed Sceek Osman. Ai loro indirizzi rispondeva il Sottosegretario Battista rinnovando l'attestazione del compiacimento del Governo italiano per la leale e costante collaborazione offerta dall'Amministrazione Fiduciaria dalle genti somale sia nelle persone più rappresentative del Territorio, capi religiosi, politici, esponenti di ogni attività, nella comune mira di preparare l'avvento della piena e completa indipendenza di questo Paese.

Nel pomeriggio alle 17, le alte personalità hanno assistito all'insediamento del Comitato Ridotto del Consiglio Territoriale. In questa presa di contatto con i membri del futuro parlamento somalo, è stato illustrato, a S. E. Battista e ai due parlamentari italiani il funzionamento del (Continua in 2ª pagina).

Riceviamo dal Delegato della Fiera di Milano:

AL PRESIDENTE DELL'ENTE FIERA DELLA SOMALIA

"Quale Delegato della Fiera Internazionale di Milano mi sia consentito esprimere la più incondizionata ammirazione per la maniera, sia dal punto di vista organico che estetico, con cui è stata realizzata questa prima manifestazione fieristica somala.

L'impressione che ne prova chi, come, è avvezzo, anche senza volerlo, a misurare le altre Fiere da quella di Milano, è fatta di sorpresa e di compiacimento intimo e vivissimo e come italiano e come affezionato da molti anni a questo Paese.

Agli ideatori, agli organizzatori, agli artefici l'espressione più viva e fraterna di plauso a nome della grande consorella milanese e l'augurio più fervido per le prossime edizioni e per l'impulso economico e civile che esse daranno alla Somalia.

A tutti il saluto vivo del Consiglio e del Segretario Generale della Fiera di Milano che ho l'onore di rappresentare al mio particolarmente caldo".

IL DELEGATO DELLA FIERA DI MILANO (Col. B. V. Vecchi)

Una laboriosa giornata

(continuazione della prima pagina)

Consiglio Territoriale e del Comitato Ridotto che coordina il lavoro del Consiglio stesso tra una sessione e l'altra.

Durante la successiva visita alla Scuola di Preparazione Politico Amministrativa, gli alunni erano nelle aule e le lezioni in corso. Le autorità venivano ricevute dal prof. Raggi. Il Sottosegretario Battista e gli on. Guggiometti e Lupis s'intrattenevano su vari soggetti con molti degli allievi.

Prima di concludere le visite pomeridiane il Sottosegretario e i due parlamentari si erano recati con l'Amministratore alla sede del Consiglio Consultivo dell'ONU, ricevuti dal Presidente del Consiglio stesso, Castello, dal rappresentante delle Filippine, Pastrana, dal Segretario Principale G. Taylor Shore e da tutto il personale del Segretariato. Nella sala delle adunanze del Consiglio Consultivo s'intrattenevano in cordiale conversazione.

Al Municipio

Ultima visita del pomeriggio d'ieri è stata quella fatta alla sede del Municipio. Erano a ricevere le autorità, il Commissario del Municipio, Vecco, i membri della Consulta e i dirigenti dei vari servizi.

Dopo le presentazioni il Commissario Vecco ha pronunciato il seguente discorso:

«Eccellenze, Signori,

Mi è veramente gradito darvi, a nome della municipalità che rappresento, il benvenuto a Mogadiscio e ringraziarvi per l'onore che avete voluto farci visitando questa sede. Mi auguro di cuore, anche a nome di tutta la cittadinanza, che la vostra permanenza tra noi sia lieta e spero vivamente ve ne resti a lungo il ricordo.

Dalla vostra presenza si deve trarre l'auspicio migliore per l'avvenire economico di questo Territorio al quale noi italiani siamo legati, oltre che da un sessantennio di vita comune, dall'impegnativo e ponderoso programma affidatoci dalle Nazioni Unite e di cui l'evoluzione economica è senza dubbio l'imprescindibile e fondamentale premessa».

Prendendo a sua volta la parola il Sottosegretario Battista, il quale non è la prima volta che viene a Mogadiscio, ha espresso il suo più vivo compiacimento di averla ritrovata fatta così tanto più bella, e così piena di voglia di vivere.

Rivolgendosi al Commissario Vecco e ai membri della Consulta, ha auspicato che questa città, in cui i concetti architettonici tradizionali si confondono tanto felicemente con le strutture funzionali moderne, possa progredire ed assolvere sempre più degnamente la sua funzione di capitale di questa nuova Nazione. «E' da qui — ha soggiunto S. E. Battista — che dovrà irradiarsi, attraverso tutta la Somalia, l'impulso a nuove attività, nuove intraprese, nuove organizzazioni».

Dopo essersi detto certo che le persone oggi preposte a dirigere il Municipio di Mogadiscio assolveranno anche in futuro, come hanno assolto fin qui, con entusiasmo, intelligenza e probità, le loro funzioni nel comune interesse d'oggi e di domani, formulava l'augurio che, in virtù di questa sana amministrazione, la popolazione possa trarre il più largo vantaggio.

Seguiva un rinfresco nel corso del quale gli ospiti s'intrattenevano in cordiale conversazione con tutto il personale del Municipio. Poco dopo le autorità, salutate dal Commissario, lasciavano la sede municipale.

Stamani gli Ospiti sono partiti, insieme all'Amministratore e a un gruppo di altre autorità, per Villabruzzi. Era in programma, come già fu detto, una visita alle cooperative agricole di Balad e all'Azienda fondata dal Duca degli Abruzzi e che rappresentò la prima vittoriosa affermazione del lavoro italiano in Somalia.

DA MOGADISCIO E DALL'INTERNO

La visita del sig. Rahat Bokhari all'Istituto Culturale - Sociale

L'Istituto Culturale Sociale è lieto di comunicare ai propri soci che domani, alle ore 19, il Signor Rahat Bokhari, direttore del Centro Informazioni delle Nazioni Unite al Cairo, visiterà la sede del sodalizio e terrà una breve conversazione.

Come noto, il Signor Bokhari è venuto per alcuni giorni fra noi per essere presente all'apertura della Fiera, dove il padiglione delle Nazioni Unite sta riscuotendo così notevole interesse da parte del pubblico.

زيارة السيد رحمت بخاري
للمعهد الثقافي الاجتماعي

يسر المعهد الثقافي الاجتماعي
يعلم مشتركه بان السيد رحمت بخاري
مدير قسم الاستعلامات التابع للامم
المتحدة بالقاهرة سيزور مساء غد في
الساعة الواحدة حسب التوقيت العربي
دار المعهد حيث يلقي محاضرة قصيرة.
ان من المعلوم ان السيد بخاري
قد وصل هنا قريبا ليقضي مدة قصيرة
يحضر فيها افتتاح المعرض الصومالي
الاول حيث يلقى سراق الامم المتحدة
اهتماما بالغا من الجمهور.

OSPEDALE e POLIZIA

Grave fatto di sangue presso Italia - Furti a catena

In località El Mohamud Adde, nei pressi di Italia, è accaduto un grave fatto di sangue sul quale fervono le indagini da parte della Polizia.

Certo Hassan Ali Alaso, Abgal rer Iusuf Daud, si trovava nei pressi del pozzo per la quotidiana abbeverata del bestiame quando sopravveniva Mohamed Hassan Toho, Abgal rer Cavallo.

Sembra che tra i due non corressero buoni rapporti a causa di vecchie questioni di precedenza nelle abbeverate e questa volta dopo una breve discussione Hassan Ali Alaso colpiva ripetutamente, con la lancia di cui era armato, Mohamed Hassan Toho il quale si abbatteva al suolo in una pozza di sangue.

Il ferito versa in imminente pericolo di vita e nella zona fervono le indagini per assicurare alla giustizia i responsabili.

L'arabo Auadle Mohamed Seek Salah Hussen di anni 23, abitante a Mogadiscio nel Villaggio Scururan, si è particolarmente prodigato in questi giorni nella sua attività di ladrocinco.

Le sue gesta però hanno interessato anche la Polizia che ha ieri provveduto al suo arresto ed alla denuncia all'Autorità giudiziaria.

L'arabo in questione aveva rubato giorni scorsi alcuni indumenti a Nasir Mohamed Abdalla ed una bicicletta del valore di quattrocento somali ad Aden Issak Hassan.

Come sempre succede in queste cose è scaturita anche una denuncia per ricettazione ai danni di Nasir Mohamed Abdalla ed Abdalla Ali Siad perchè la bicicletta rubata dall'arabo era stata precedentemente rubata ad altri.

Naturalmente le indagini procedono.

La Polizia ha arrestato ieri Asci Barre Osman Murosaa rer Septi, domiciliato a Mogadiscio - Bondere, perchè responsabile del furto di una collana d'oro del valore di somali 360 ai danni di Alima Ali Mohamed di anni 20 Abgal.

La refurtiva, nonostante le indagini e sperite, non è stata ancora recuperata.

Per aver rubato una futa del valore di somali 30 a Fatuma Nur Mallim, di anni

S.A.G.
SOCIETA' AGRICOLTORI GIUBA
Chisimaio

CONVOCAZIONE

Assemblea Generale Straordinaria

I signori azionisti della Società per Azioni "Società Agricoltori Giuba" sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria in Chisimaio presso la Sede Sociale per il giorno 23 settembre alle ore 9 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 29 settembre alla stessa ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1.) Modifiche allo Statuto Sociale;
- 2.) Rettifica verbale Assemblea Straordinaria del 12 aprile 1952;
- 3.) Contingentamento - Assegnazione banane esportazione;
- 4.) Relazione del Presidente sul rinnovo del Contratto A.M.B.;
- 5.) Apparentamenti e bananeti consortili;
- 6.) Costituzione Ente Bananiero e Compagnia di Navigazione;
- 7.) Varie:

- a) convalida disciplina esportazione banane deliberata in riunione amichevole;
- b) costituzione Società per il Circolo di Chisimaio.

Possono intervenire gli azionisti possessori di azioni nominative purché iscritti nel libro dei Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea ed in regola con i versamenti

Chisimaio, li 8 settembre 1952.

Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Armando Rosica

Orario di apertura della Fiera

L'Ente Fiera della Somalia comunica che l'orario di apertura e chiusura della Fiera è da oggi il seguente.

Apertura ore 16 — Chiusura ore 24.
La vendita dei biglietti d'ingresso cesserà alle ore 23.

Fiocco bianco in casa Puccioni

L'attesissima cicogna ha felicemente condotto nella casa del nostro compagno di lavoro, dott. Dino Puccioni, un altro ricco dono, il terzo: è arrivato, prospero di carni e cogli occhi scintillanti d'intelligente curiosità, un maschietto a cui babbo e mamma si sono affrettati a consegnare il nome di Nello, già preparato per lei da gran tempo. Il nome del nonno paterno che di questa terra somala studiò molti problemi, scoprì molti segreti, amò paesi e persone, nel suo assiduo peregrinare con mente di studioso e cuore d'artista. Un nome pieno di grande augurio dunque.

A Dino, alla madre signora Viviana, e anche ai due predecessori di Nello, i rallegramenti e gli auguri più fervidi.

Movimento del Porto

Arrivi del giorno 15 corr.:

P.f.o "Tripolitania" (bandiera italiana) da Aden, con 382 tonn. di merce varia e 55 passeggeri.

Previsioni:

Giorno 18 corr.: arrivo P.f.o "Milano" (bandiera italiana) da Aden.

Giorno 19 corr.: arrivo P.f.o "Astra" (bandiera italiana) da Mombasa.

RADIO MOGADISCIO

Questa sera, alle ore 20,15:

TURANDOT

opera in 3 atti di Giacomo Puccini.
Protagonista: Gina Cigna

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 16 settembre 1952

Temperatura massima 30,4
Temperatura minima 24,4

Venta prevalente S Kh-7,3
Maree per il giorno 17 settembre

Alta marea ore 2,55 ed ore 15,25.

Bassa marea ore 9,18 ed ore 21,48.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema El Gab - « Leila la beduine » e mezzo film « Yahur el Islam ».

Cinema Teatro Hamar - « La Famiglia Passaguai » e Giornale Universale.

Cinema Missione : « La rosa del sud » e documentario.

Supercinema - « La donna di tutti » e Settimana Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

PASTA e FIOR DI FARINA DE CECCO: con il "Tripolitania" nuovo arrivo dell'assortimento completo.

Da CAPUTO E RUCCI (Comino) e all'INTEROCEANICA troverete l'ottimo burro fresco di produzione SAIS, Villabruzzi.

A MERCA « DA CHIORRA » è arrivato un vasto assortimento di salumi del rinomato Salumificio VILLANI COSTANTE - MODENA. Prosciutti - Salami - Salami - Cacciatorini - Mortadella - Coppa - Pancetta. Prodotti extra. A MERCA DA CHIORRA.

Leggete, diffondete il

CORRIERE
della
SOMALIA

Furto di biglietti della "Lotteria della Fiera"

Sono stati rubati a Belet Uen due blocchetti di biglietti della Lotteria della Fiera della Somalia, corrispondenti alla serie A, dal numero 5801 a 5850 e alla serie B, dal numero 6751 a 6800.

Nel darne comunicazione, la direzione della Fiera avverte che tali biglietti vengono annullati a tutti gli effetti del concorso.

L'ANNO VINCIANO

Leonardo precursore dell'urbanismo moderno

Leonardo nacque a Vinci, paese nei dintorni di Firenze, cent'anni fa e morì al Castello di Cloux, nei pressi di Amboise.

Sessantasette anni separano questi due avvenimenti; sessantasette anni durante i quali il mondo si allarga geograficamente con la scoperta dell'America e spiritualmente con lo sbocciare del Rinascimento del quale uno dei più prodigiosi focolari fu la Firenze di Dante, di Giotto e di Boccaccio.

Ci si può immaginare la sete di sapere di un Leonardo che arriva a Firenze in tutto quel fresco e in quella luce all'età di sedici anni, con una curiosità universale ed un dono di osservazione affinato attraverso le sue esplorazioni infantili nei campi di Vinci e sulle pendici di Monte Albano.

Nello studio del suo maestro, lo scultore e pittore Verrocchio Leonardo compie il suo noviziato di artista.

Impara a disegnare, a comporre, a dipingere, a tagliare, a scolpire a fondere i metalli e soprattutto prende contatto con la città, i suoi palazzi, i suoi giardini, con gli uomini del Quattrocento sempre ansiosi di migliorare e di superarsi.

Architetti, matematici, umanisti, grammatici, linguisti, ingegneri militari, fisici e chimici affollano la Firenze dei Medici; — di questi banchieri che si trasformano in uomini di Stato ed in protettori delle arti e delle scienze.

Leonardo ascolta, annota e discute.

Appassionato della natura e dell'aria pura, lo spettacolo della oppressione materiale della città medioevale, circondata dalle sue fortificazioni, lo convince della necessità di preparare dei piani per città nuove: egli si augura che queste siano più piacevoli, più abitabili grazie ad una migliore organizzazione.

Con il suo senso innato di urbanismo egli progetta servizi pubblici meglio concepiti, strade che mettono in giusto risalto la prospettiva degli edifici intorno ai quali scomparirebbe lo spettacolo nauseabondo delle acque sporche che costituiscono un pericolo sempre maggiore per la salute pubblica; città insomma nelle quali i giardini provvedano al piacere della vista, al riposo dello spirito e permettano ai cittadini di respirare un'aria più pura.

Tutto ciò richiede una lunga preparazione. Fin dal 1472 Leonardo è già membro della confraternita dei pittori.

Anche dipingendo numerosi quadri per provvedere alle sue esigenze materiali ed in alcune circostanze spesso difficili, egli non perde di vista la sua idea direttrice: utilizzare i quattro elementi — terra, acqua, aria e fuoco — per metterli al servizio dell'Umanità!

Raccoglie i dati, le esperienze, risolve dei problemi d'idraulica, di ottica, di meccanica, di acustica ed osserva senza posa i movimenti del volo degli uccelli, tanto è attratto dal vecchio mito di Icaro e dal sogno della sua infanzia — sogni di tanti ragazzi — volare con l'aiuto delle sue braccia e delle sue gambe.

Sulla terra si cammina, sull'acqua si naviga — perché non lanciarsi nello spazio, dominare, sorvolare gli ostacoli?

Fin dal suo arrivo a Milano (1490) si mette sotto la protezione di Ludovico Sforza, "il Moro". La sua rinomanza è accresciuta come la gelosia nei molti incapaci che lo denigrano. Ma la sua fede nell'uomo e nelle sue possibilità non diminuisce: "Nulla vi è di più meraviglioso dell'uomo" annota nei suoi celebri Quaderni.

Altra volta egli scrive: "La dove manca la vivacità naturale occorre crearne una artificiale" altrimenti, dice: "occorre sapere reagire, in qualsiasi circostanza, senza lasciarsi abbattere: bisogna utilizzare in modo razionale gli elementi che la natura fornisce".

Nessuno, prima di Leonardo, aveva pensato di costruire una città che fosse davvero un luogo dove si potesse vivere e non più solo un rifugio. E per questo non mancavano a Milano dei grandi architetti dei quali uno dei più illustri era Bramante, uomo di grande sapere, appassionato di filosofia e di scienze.

Allievo di Laurana, architetto del Palazzo Sforza, aveva studiato le opere di Piero della Francesca, di Melozzo da Forlì e di Mantegna e partecipato ai lavori di San Pietro a Roma.

Molgrado ciò Bramante lavorava, come Alberti a Firenze e gli altri architetti del Rinascimento, senza cercare di risolvere il problema dell'abitato, attirato dalle costruzioni monumentali: palazzi, chiese, monasteri e ville dei ricchi mercanti.

Leonardo invece maturava la sua idea, come ha scritto recentemente Marcel Brion: "Un programma di bellezza, sempre associato ad un concetto di comodità, di utilità pubblica, guida senza posa Leonardo nelle sue concezioni urbanistiche. Nulla di chimerico nelle sue invenzioni: sono ardite, sicure, abbastanza in anticipo rispetto al loro tempo ma non del tutto irrealizzabili, per quanto molte grandi città abbiano atteso molto tempo prima che le fogne e le condutture dell'acqua fossero sotterranee come prescriveva Leonardo".

Al giorno d'oggi, quando ci estasiavamo a Firenze davanti a Palazzo Pitti, a Palazzo Strozzi, a Palazzo Medici o davanti alla imponente e maestosa massa di Palazzo Vecchio, noi dimentichiamo le condizioni materiali nelle quali viveva, all'epoca del Rinascimento, la maggior parte dei cittadini.

Le acque sporche scorrevano per le strade strette e tortuose, la ventilazione era insufficiente, si gettavano le lordure nelle scale — non deve quindi meravigliare che una simile insalubrità abbia grandemente facilitato il diffondersi delle epidemie.

Leonardo concepisce un piano grandioso: la nuova Milano.

Si rivolge anzitutto a Ludovico per ottenere la sua autorizzazione ed il suo appoggio ma, pensando che Sforza non voglia aggiungere delle nuove preoccupazioni a quelle già procurategli dalla politica e dalle operazioni militari, gli chiede semplicemente di autorizzarlo a realizzare da solo il suo gigantesco progetto.

"Dammi l'autorizzazione — gli dice — e tu non dovrai fare alcuna spesa". E si mette con entusiasmo al lavoro.

Per assicurarsi della solidità delle fondamenta studia la struttura geologica del suolo, disegna piani per le sovrastrutture, analizza la resistenza dei materiali e particolarmente la forza di appoggio dell'arco.

"L'arco — osserva — non è altro che una forza derivata da due debolezze — esso si compone da due quarti di cerchio, ciascuno molto debole per suo conto, che tendono a crollare ma che si oppongono ciascuno alla caduta dell'altro — così che da queste due debolezze riunite risulta una forza".

Nelle sue annotazioni che si conservano troviamo dei calcoli sulla inclinazione delle strade per evitare l'accumularsi delle acque, sulla forma delle scalinate, sulla scelta dei materiali da costruzione tipici per evitare gli incendi, sull'orientamento delle città, sul sistema di innaffiamento dei giardini "il serbatoio di riserva" dietro i giardini dovrà avere la stessa altezza di questi e grazie ai canali di scolo questi potranno portarvi dell'acqua tutte le sere.....".

Sulla disposizione degli edifici: "un edificio deve sempre avere il contorno disinvolto affinché sia visibile il suo vero aspetto" e così di seguito.

Il piano generale di Leonardo, con le sue strade larghe, i suoi spazi liberi e tutti i servizi pubblici è conservato nella collezione dei suoi disegni, ma senza le annotazioni contenute nei suoi Quaderni noi forse non avremmo mai potuto sapere come egli avesse progettato di costruire una parte della sua città su due piani allo scopo di risolvere il problema della circolazione e della pulizia nel centro commerciale.

"Le strade segnate con la lettera 'm' sono di sei braccia più alte delle strade segnate con le lettere 'ps' e ciascuna di queste sarà larga venti braccia con una inclinazione di mezzo braccio dal bordo.

Al centro, ad ogni braccio corrisponderà un'apertura lunga un graccio e larga un dito attraverso la quale l'acqua piovana potrà scolare nei fori pratici a livello delle strade 'ps'".

All'estremità della larghezza di questa strada, da ambedue i lati, un'arcata larga sei braccia appoggerà su delle colonne.

E se qualcuno volesse circolare per ogni parte utilizzando le strade alte lo potrebbe come ugualmente lo potrebbe attraverso le strade basse".

Il piano di Leonardo riserva le strade

basse ai magazzini, ai depositi di merci, come alla circolazione delle carrozze, dei cavalli mentre consacra le strade alte al commercio di lusso — vestiti, ornamenti, gioielli, profumeria ecc. ed alla passeggiata dei cittadini.

Leonardo non fu soltanto il precursore di invenzioni quali l'elicottero, l'aeroplano, il sottomarino ecc. ma in materia di urbanismo nessuno aveva prima di lui tenuto conto del benessere e della comodità delle popolazioni urbane.

E più straordinario ancora, aveva disegnato i piani di quanto noi consideriamo oggi una delle grandi innovazioni architettoniche del secolo: le case prefabbricate. Leonardo ne parla in termini molto semplici che possono anche servire di conclusione a questo articolo che ha voluto semplicemente sottolineare qualche aspetto poco conosciuto del genio di un artista preoccupato del bene pubblico: "Le case saranno trasportate e montate secondo un determinato ordine; il che non avrà alcuna difficoltà visto che saranno prima fabbricate pezzo per pezzo, sul posto, ed in seguito aggruppate alle loro travi nel punto ove esse dovranno rimanere".

José de Benito

Il Convegno "Volta" alla Farnesina

ROMA, 16.

Ha avuto luogo al Palazzo della Farnesina a Roma, avrà luogo la seduta inaugurale dell'11° convegno VOLTA, che si svolgerà fino al 19 settembre sul tema: problemi della fisica solare, organizzata dalla accademia dei Lincei, merco l'opera di un comitato coordinatore presieduto dal prof. Vincenzo Aranjio Ruiz. Al convegno sono stati invitati molti fra i più eminenti cultori delle discipline astrofisiche italiane e straniere.

Via aerea

CON VENTIDUEMILA SOMALI potremo finalmente vedere il viso di chi ci telefona. Infatti è stato recentemente presentato in Inghilterra, alla Mostra Nazionale della Radio che ha avuto luogo all'Earl's Court di Londra, un modello di telefono basato sul principio della televisione.

Uno schermo collegato con il filo telefonico riproduce l'immagine ingrandita del viso degli interlocutori. Questa modernissima applicazione renderà sempre più difficile la nostra esistenza e d'altra parte verrà a creare nuovi problemi nella vita quotidiana.

Tramonta inevitabilmente l'epoca degli equivoci e degli scherzi telefonici e se ne apre un'altra in cui la nostra vita privata sarà continuamente frugata e visionata dai tanti che magari avranno sbagliato numero.

DAL 22 SETTEMBRE AL 5 OTTOBRE avrà luogo al Conservatorio di Ginevra il famoso Concorso Internazionale di Esecuzione musicale.

La manifestazione che è divenuta ormai la più illustre nel mondo musicale ha raccolto le iscrizioni di trecentoundici partecipanti rappresentanti trentuno paesi.

I vincitori dei diversi concorsi — pianoforte, canto, clavicembalo, violino, oboe e sassofono — si presenteranno al pubblico la sera del 5 ottobre attraverso un grande Concerto finale che sarà radiodiffuso da tutte le stazioni mondiali nel loro vari programmi.

UN GRUPPO DI SCIENZIATI AUSTRICI ha deciso di effettuare una spedizione scientifica nel Pacifico e nell'Oceano Indiano. Lo scopo della spedizione è lo studio degli effetti della temperatura e del clima sull'organismo umano e, per rendere più funzionale il loro laboratorio, i vari scienziati sotto la guida di un medico viennese, hanno costruito essi stessi le imbarcazioni destinate alla spedizione.

Si tratta di velieri della lunghezza di dieci metri e larghi circa 3. Le osservazioni scientifiche avranno inizio alle Isole Seyelles per proseguire negli arcipelaghi dei Mari del Sud dove sono raccolte delle popolazioni che non hanno subito quasi nessuna influenza delle forme di civilizzazione industriale.

Gli Agricoltori sul Giuba



Il Giuba è lontano. Il tempo concesso alla permanenza in Somalia dei rappresentanti del Governo e del Parlamento italiani non ha reso possibile un loro incontro anche con gli agricoltori di laggiù. Queste due belle immagini, colte a volo d'aereo, fanno quel che possono per completare il grande quadro operoso.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

De Gasperi si incontra con Eden al Consolato italiano di Strasburgo

Sforza e Jacini commemorati dal Consiglio d'Europa

STRASBURGO, 16.

La seduta del Consiglio dell'Assemblea Europea è stata aperta nelle prime ore del pomeriggio di ieri dal delegato francese De Menton, alla presenza di Robert Schuman, Anthony Eden, Alcide De Gasperi e numerose altre personalità.

De Menton ha in primo luogo commemorato Stefano Jacini e il Conte Sforza. Successivamente ha parlato il Ministro britannico Eden.

Ha preso quindi la parola il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri italiano, Alcide De Gasperi.

Il Capo del Foreign Office è stato ieri sera ospite a pranzo dell'on. De Gasperi, al Consolato d'Italia a Strasburgo. Al termine del pranzo i due Ministri si sono intrattenuti sulla questione di Trieste.

Il Ministro Eden era accompagnato da Sir Pearson Dickson, direttore generale degli affari politici al Foreign Office e dal suo segretario particolare Robert Carr.

Il Presidente De Gasperi aveva al suo fianco il Marchese Francesco Cavalletti, rappresentante italiano al Consiglio d'Europa e Paolo Canali, suo segretario particolare.

Si apprende intanto che la commissione permanente dell'Assemblea Consultiva del Consiglio d'Europa ha dichiarato irricevibile la domanda della delegazione tedesca che reclamava l'iscrizione della questione sarsese all'ordine del giorno dell'Assemblea Consultiva d'Europa.

Il Cairo rafforza le sue missioni militari all'estero

IL CAIRO, 16.

Il nuovo Governo egiziano intende rafforzare le sue missioni militari all'estero.

Le prime ad essere aumentate saranno le missioni militari egiziane in Francia, in Gran Bretagna e negli Stati Uniti.

Rientrato ad Amburgo

il capo della missione iraniana per il petrolio

AMBURGO, 16.

Il capo della missione iraniana del petrolio, Hussen Makky, è rientrato ad Amburgo dopo una visita a Parigi.

Makky si tratterà qualche giorno ancora nella Germania occidentale per rearsi poi a Washington su invito della Banca Mondiale per la Ricostruzione e lo Sviluppo.

Egli si incontrerà prima della partenza con il dott. Hielmar Schacht.

Ancora un "no" di Tito ai diritti italiani su Trieste

ROMA, 16.

Il Maresciallo Tito è tornato ancora una volta alla sua tesi preferita che è quella di negare gli inequivocabili diritti dell'Italia sul Territorio Libero di Trieste.

Il dittatore jugoslavo ha pronunciato un discorso nei pressi di Toflit in Slovenia, invitando gli italiani a non insistere sulla questione di Trieste ed è giunto fino ad affermare che se Trieste non sarà jugoslava non dovrà essere neppure italiana.

Di particolare interesse sono state le dichiarazioni riguardanti l'accordo che Togliatti, secondo gli ordini di Mosca e all'insaputa del Governo italiano, aveva concluso quando la

Jugoslavia era ancora nel Cominform.

E' stato così smascherato in modo inequivocabile il mercato proposto dal leader comunista italiano tra Trieste e Gorizia.

Imminente l'invio della risposta occidentale a Mosca

LONDRA, 16.

La risposta delle tre potenze occidentali all'ultima nota sovietica sulla Germania, sarà inviata al Kremlin nel corso di questa settimana. In base al progetto di risposta le tre potenze occidentali chiederebbero la soluzione dei problemi nel seguente ordine: in primo luogo elezioni libere, successivamente costituzione di un governo centrale tedesco e infine negoziazione di un trattato di pace.

Pella rientrato a Roma

BELGRADO, 16.

Il Ministro del Tesoro, on. Pella, è rientrato dal suo viaggio a Città del Messico e negli Stati Uniti.

L'on. Pella ha dichiarato di essere particolarmente soddisfatto dei colloqui avuti.

TRENTACINQUE ANNI DOPO

Commovente avventura d'un ex prigioniero in Siberia

TERAMO, settembre.

Il racconto dell'incredibile vicenda da lui vissuta ha fatto oggi, dopo un mese dalla morte della madre, il giovane Nicola Angelozzi, che fece parte delle truppe dell'ARMIR e, fatto prigioniero dai russi, fu internato in un campo di concentramento di Crasnojarsk, ha ritrovato il padre disperso nella prima guerra mondiale.

La vicenda comincia dal campo di Cusuezk, quasi al confine della Mongolia.

"Di diecimila prigionieri partiti con me, ne ritrovai al campo soltanto mille — ha narrato l'Angelozzi — Non so cosa sia successo degli altri; so che la prima settimana trascorse bene a Cusuezk, forse perché il vettovagliamento del campo era per 10.000 persone e di cibo ce ne era in abbondanza: cibo a base di cavoli salati e di pane nero. Ma, trascorsa la settimana, la vita divenne impossibile.

"Decisi allora di evadere. Camminai per tre giorni cibandomi di erbe, e senza mai trovare alcuno, finché verso sera dell'ultima giornata di marcia raggiunsi uno strano paese fatto di basse case di legno. Caddi a terra svenuto in uno stato di assoluto incoscienza. Quando mi risvegliai mi trovai disteso in un letto con accanto un uomo dalla barba folta e bianca, una vecchia e una giovane donna.

"Prima l'uomo mi parlò in russo, per cui compresi cosa diceva poi in italiano. In questa lingua, mista ad espressioni proprie del dialetto del mio paese, volle sentire come ero capitato in quella lontana terra. Improvvisamente, però, mi gettò le braccia al collo dicendomi: "Figlio, figlio mio!"

"Enorme fu la mia emozione, in quanto avevo sempre saputo che mio padre era morto nella prima guerra mondiale. Egli allora mi raccontò la sua storia di prigioniero di guerra. Ferito, non ebbe il coraggio di abbandonare la famiglia di agricoltori che lo aveva amorosamente curato e non ebbe neppure il coraggio di abbandonare la figlia di coloro che l'avevano raccolto e che egli aveva sedotto.

"La nuova famiglia di mio padre mi raccolse affettuosamente, mi nutrì e mi tenne nascosto dimodoché non rientrai più fra i reticolati e così potei salvare la vita.

La Fiera del Levante in un commento egiziano

ALESSANDRIA, settembre.

Nel rilevare che anche quest'anno, nonostante le difficoltà interne del momento e la situazione finanziaria generale l'Egitto ha voluto partecipare alla Fiera del Levante di Bari, la « Bourse Egyptienne » scrive che il Governo italiano, allo scopo di facilitare la presenza dell'Egitto alla grande manifestazione, si era offerto di assumere a suo proprio carico le spese di trasporto delle merci e prodotti da ospitare nel padiglione nazionale egiziano, oltre alle spese del mantenimento del personale egiziano. Il Governo del Cairo ha però riveduto il suo atteggiamento e ha deciso di compiere uno sforzo finanziario per assicurare alle proprie attività economiche di essere presenti alla grande manifestazione fieristica, partecipando alle spese.

E' così che, come negli anni precedenti, l'Egitto si presenta a Bari con un magnifico complesso di prodotti. « L'importanza di questa Fiera — prosegue il giornale — non sfugge a nessuno, poichè è essa che stabilisce i collegamenti fra i mercati del Medio Oriente e quelli del Mondo intero; senza contare che grosse e importanti contrattazioni furono fatte negli anni scorsi a Bari fra ditte egiziane ed acquirenti stranieri. Tenuto conto della importanza della partecipazione dell'Egitto alla Fiera del Levante, cui sono presenti tutti gli altri Paesi arabi, era indispensabile che le autorità cairene dimostrassero la massima comprensione per le necessità più vive dell'economia del Paese ».

زيارة فضيلة الشيخ محمد عبد الصمد
نحيط علم اخواننا المسلمين بأنه في
يوم الاربعاء ٢٧ ذى الحجة ١٣٧١ هـ
الموافق ١٧ سبتمبر ١٩٥٢ م في الساعة
العاشرة حسب التوقيت العربي سيقام
احتفالاً لمناسبة ذكرى وفاة فضيلة الشيخ
محمد عبد الصمد بمحله المشهور ما بين
حارة العرب وحارة بونديري.
الرجاء من اخواننا المسلمين أن
يشرفونا بحضورهم للاحتفال.
الداعين لكم
آل عبد الصمد

La famiglia Ahmed Ali Gadri, ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso viva parte al dolore che li ha colpiti con la perdita del caro padre

AHMED ALI GADRI

di anni 72

avvenuta il 14 settembre 1952.

البقاء لله

تتمنى الجالية العربية بمزيد الاسى
والحزن، فقيدها العظيم الحاج احمد
علي الرداي القادري زعيم اليمنيين
بصوماليا. وقد كانت وفاته في النصف من
ليلة الاحد الموافق ٢٤ ذى الحجة ١٣٧١ هـ
و ١٤ سبتمبر ١٩٥٢ فتقدم الجالية احر
تأزيبها الى انجاله وعائلته ومحبيه
راجية منه سبحانه وتعالى ان يرزقهم
الصبر والسلوان ويمطر على الفقيد وابل
الرحمة والرضوان.

سكرتير الجالية العربية
عبد الحميد سالم الشيباني

COMUNICATO

La S.A.I.E.M.A. che da oltre 12 anni ha dato la sua collaborazione per il potenziamento della Industria Camogli di Brava, e per la vendita dei suoi prodotti, volontariamente lascia tale collaborazione, giacché impegnata altrimenti.

Pertanto comunica che la vendita dei prodotti della Conceria Camogli di Brava è stata affidata alla Ditta Lidia Passoni con negozio in Mogadiscio Corso Vittorio Emanuele.

S.A.I.E.M.A.

La Conceria Camogli di Brava ringrazia la Spett. S.A.I.E.M.A. per il valido interessamento e per il suo pieno concorso nello sviluppo della sua Industria in Brava e per il collocamento dei suoi prodotti.

Spiacente che la S.A.I.E.M.A. per desiderio espresso, non possa ulteriormente dare la sua collaborazione, comunica che la vendita dei propri manufatti viene affidata alla Ditta Lidia Passoni Mogadiscio, corso Vittorio Emanuele.

CAMOGLI

all'UEBI SCEBELLI-Afgoi

BAR = RISTORANTE = ALBERGO = DANCING

Prossimamente (a cura della Direzione) verranno organizzate gite e partite di caccia sul fiume con fuori-bordo

LA GITA PIU' INTERESSANTE

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col. 1
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MERCOLEDÌ 17 SETTEMBRE 1952

Anno III - N. 525 - Prezzo 10 cent.

Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LA MISSIONE ITALIANA A BALAD ED A VILLABRUZZI

Alzata la saracinesca sull'Uebi Scebeli, l'acqua irrompe nel terreno bonificato dalla Cooperativa "IL-BA", - Una corona sulla tomba del Duca degli Abruzzi - La visita alle aziende e agli stabilimenti della SAIS - Un ricevimento alla residenza dell'Amministratore

La Missione governativa e parlamentare italiana, completate le visite alle istituzioni politiche e culturali di Mogadiscio, nonché alle più significative imprese industriali, ha allargato ieri il raggio della sua diretta conoscenza di ciò che in Somalia si è compiuto e di quello che s'intende compiere, facendo una punta sino a Villabruzzi con sosta a Balad. Oggi è stata la volta di Merca e di Genale.

La carovana era composta di varie macchine che raggiungevano Balad circa alle 8. C'erano, oltre il Sottosegretario Battista, il Senatore Guglielmo e l'on. Lupis, S. E. l'Ambasciatore Fornari, S. E. Castello, S. E. Pastrana, il Capo di Gabinetto dr. Spinelli, il Capo dell'Ufficio Affari Interni dr. Benardelli, il dr. Bozzi Capo Ufficio Agricoltura, il sig. Rahat Bokhari, Direttore del Centro di Informazione dell'ONU al Cairo.

A Balad un folto gruppo di abitanti accoglieva le autorità con una prolungata, festosa, manifestazione. Dopo una breve sosta all'imbocco del paese le macchine proseguivano per la vicina zona disboscata e messa a coltura dalla Cooper. somala "IL-BA". Il dr. Bozzi forniva tutti i ragguagli necessari a mettere in evidenza il significato, e l'ottimo risultato fin qui conseguito, da queste prime esperienze cooperativistiche.

Il sottosegretario e i due parlamentari s'intrattenevano a parlare anche col presidente della cooperativa stessa, Ibrahim Farah.

Proseguendo il cammino fino al fiume, le autorità raggiungevano la grande saracinesca che sbarrava la via all'acqua dello Scebeli. L'irruzione inaugurale della benefica linfa avveniva pochi minuti dopo, fra i più spontanei segni di felicità della folla raccolta sull'argine del canale maggiore.

Presso la saracinesca veniva celebrato il consueto sacrificio propiziatorio con l'uccisione d'un capretto.

La comitiva riprendeva poi la strada verso Villabruzzi, dove veniva accolta da altre dimostrazioni di cordiale deferenza.

La prima visita veniva fatta alla tomba del Duca pioniero, sulla quale si deponne una corona. Seguivano quelle alla Scuola dell'Amministrazione, all'Ospedale e alla sala di Maternità della S.A.I.S. intitolata a Catherine Elkins: un nome, questo, da cui rifiori nella memoria dei non più tanto giovani il ricordo dell'infelice pagina romantica che accompagnò, con riflessi di grande malinconia, il principe Sabaudo fin su questa sponda selvaggia. Anche quel battesimo fu un tacito atto d'amore.

Lunga la passeggiata attraverso le colture, e gli stabilimenti tecnici ad esse connessi, della S.A.I.S.; un'azienda grande e complessa come un piccolo mondo a sé.

Molto interesse suscitò nello Zucherificio che è in corso di trasformazione e da cui ci si attende, nella prossima campagna, un prodotto rad-

doppiato, sufficiente al totale fabbisogno della Somalia. Le autorità si soffermarono ad esaminare con grande interesse il macchinario agricolo recentemente importato dall'America e particolarmente destinato alla raccolta della canapa.

Dopo la colazione offerta dalla S.A.I.S., ritorno a Mogadiscio.

Alle 22,30 ebbe luogo un grande ricevimento nella residenza dell'Amministratore. Il Sottosegretario e i due parlamentari (che questa notte, come si sa, ripartiranno in volo per Roma) poterono prendere un sempre più largo contatto diretto con tutte le personalità nazionali e straniere del Territorio. Il ricevimento, svoltosi in un clima di grande affabilità, si protrasse fino oltre la mezzanotte.

Stasera al Tennis

Il Circolo del Tennis rammenta che stasera — alle ore 22,30 — avrà luogo l'annuncio trattenimento in onore dei Rappresentanti del Governo Italiano; e rinnova l'invito a tutta la Compagnia Italiana di Mogadiscio di voler intervenire per porgere agli illustri Parlamentari un doveroso saluto.

Gli americani evacuerebbero il Giappone?

Tale eventualità contenuta in una lettera a Yoshida da parte del Capo di S. M. delle forze delle Nazioni Unite

TOKIO, 17.

Il giornale « Mainiky » pubblica il contenuto di una lettera che il Capo di Stato maggiore delle Forze delle Nazioni Unite, in Corea, avrebbe indirizzato, alla fine dello scorso mese, al primo ministro giapponese Shigeharu Yoshida, insistendo perché il Giappone acceleri il suo riarmo. In tale lettera gli americani prometterebbero, in cambio, l'evacuazione della isola Hokkaido, non appena cioè il Giappone fosse in grado di assumere da sé la difesa di quella parte del suo Territorio.

Mentre la lettera sembra sia autentica, negli ambienti del Gran Quartiere generale delle Nazioni Unite si rifiuta di fare qualsiasi commento. Negli ambienti giapponesi, invece, si giunge a dire che gli americani avrebbero promesso, non soltanto l'evacuazione di Hokkaido, ma dell'intero Giappone.

E' da notare che, sebbene nel patto di sicurezza tra il Giappone e gli Stati Uniti non sia stato fissato un determinato periodo di tempo, durante il quale le truppe americane debbono rimanere in Giappone, i governi di Washington e di Tokyo si sarebbero accordati sulla base di un periodo di cinque anni. Si aggiunge che gli Stati Uniti ritengono che i cinque anni siano sufficienti per mettere in grado il Giappone di creare una marina sufficiente alla protezione delle sue coste ed un numero di divisioni sufficienti per la sicurezza del paese.

Si dichiara, infine, che il Capo di Stato Maggiore delle Forze delle Nazioni Unite avrebbe promesso a Yoshida un aiuto finanziario e materiale da parte degli Stati Uniti per affrettare il riarmo del Giappone.

L'Africa del Sud, l'Etiopia, la Libia, la Liberia. I delegati egiziani sono assenti. Il Presidente del Senato portoghese, nonché Presidente del Congresso, nel suo discorso di apertura ha dichiarato che i successi coloniali del suo paese sono basati sull'armonia delle relazioni razziali tra le popolazioni bianche e nere, rispettando ognuna l'altra, nel quadro della concezione cristiana secondo cui ogni essere umano ha diritto al rispetto e alla considerazione.

L'Italia è rappresentata al Congresso di Laureço Marquez, dal Console a Salisbury, dr. Emiliano Guidotti. Per l'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia è presente il dr. Oderisio Menna.

I problemi del turismo africano esaminati al Congresso di Laureço Marquez

Rappresentate l'Italia e l'Amministrazione Fiduciaria della Somalia

LAUREÇO MARQUEZ, 17.

Il quarto congresso di turismo africano, organizzato dall'Alleanza Internazionale per il turismo, è stato inaugurato ieri dal Governatore Generale di Mozambico alla presenza di oltre un centinaio di delegati convenuti da tutti i punti dell'Africa e dell'Europa. I precedenti congressi ebbero luogo nel 1938 a Costermansville (Congo Belga) nel 1947 ad Algeri e nel 1949 a Nairobi. L'attuale congresso era stato in un primo tempo fissato a Johannesburg e successivamente trasferito a Laureço Marquez. I paesi rappresentati sono: l'Italia, la Gran Bretagna, la Francia, la Spagna, il Portogallo, il Belgio,

Un telegramma di S.E. Brusasca

MONTI - PRESIDENTE FIERA
MOGADISCIO

Ringraziola gentile pensiero et invio fervidi auguri Fiera Somalia realizzizzi migliore successo additando codeste popolazioni necessità et possibilità piena collaborazione procurare codesto Territorio basi economiche essenziali sua indipendenza politica.

BRUSASCA

NORD-SUD-EST-OVEST

VENEZIA. — Presente il Ministro dell'Industria e Commercio, Campilli, e di numerose personalità italiane ed estere, ha iniziato i suoi lavori il Congresso Internazionale "Unità nei tessuti" organizzato dal centro internazionale delle arti e dei costumi.

ROMA. — Tra l'Italia ed il Cile è stato concluso un accordo economico: l'Italia acquisterà nitrato per 450 milioni di lire e invierà in cambio automobili.

LONDRA. — Il Contrammiraglio Charles Fred Wuvell Norris, è stato nominato comandante della squadra della flotta britannica del Mediterraneo.

HONOLULU. — Un violento tifone, accompagnato da venti alla velocità di 225 chilometri orari, si è abbattuto sull'isola di Wake, nel Pacifico centrale.

STUTTGART. — Circa cinquanta studenti iraniani si trovano, da quindici giorni in sciopero, nelle sale del consolato generale iraniano a Stutgard per protestare contro l'invio insufficiente di denaro agli studenti iraniani in Germania.

ATENE. — Il generale Table Yakchitch, governatore della regione militare di Belgrado, ha dichiarato ai giornalisti che scopo della sua visita in Grecia è quello di prendere contatto con i capi dell'esercito greco per creare quel clima di amicizia che già esiste fra i due paesi negli altri campi.

WASHINGTON. — La Banca Internazionale ha fatto sapere martedì che la visita di Hussen Makki negli Stati Uniti non ha alcun rapporto con i negoziati intrapresi dalla banca all'inizio del 1952, circa la questione dei petroli iraniani.

LONDRA. — Mahamud Fauzi, nuovo ambasciatore d'Egitto a Londra raggiungerà la sua sede il 20 settembre.

BERLINO. — Le alte commissioni delle potenze occidentali in Germania hanno indirizzato ieri una nota alle autorità d'occupazione sovietiche, a proposito della lentezza delle formalità per l'entrata e uscita dei camion tedeschi sull'autostrada al posto di controllo sovietico di Marienborg.

BONN. — Il Cancelliere Adenauer riceverà oggi nella sede della Cancelleria Federale i presidenti dei tre partiti sarresi filo tedeschi allo scopo di avere un quadro completo della situazione politica della Sarre.

GINEVRA. — Il vice direttore generale dell'ufficio del lavoro ha dichiarato nel corso dell'apertura dei lavori della terza sessione della commissione industrie chimiche che l'aumento della produttività dipende, non solamente da fattori economici e organizzativi, ma anche da fattori sociali.

NEW YORK. — In un messaggio al congresso nazionale della federazione americana del lavoro, il presidente Truman ha messo in guardia la grande organizzazione sindacale contro i piani che si tramano a Wall Street per rendere la legge Taft-Hartley ancora più opprimente e più ingiusta.

Ripresa dell'attività governativa e parlamentare italiana

ROMA, 17.

Con il ritorno a Roma dell'on. De Gasperi e dell'on. Scelba che, dopo il suo periodo di vacanze, rientra in Italia dalla Svizzera domani, si riprende insieme l'attività parlamentare e quella governativa.

Martedì 25 corrente si riapre la Camera dei Deputati che inizierà i suoi lavori quasi certamente, con la discussione del bilancio dell'Industria e Commercio.

Al Senato le sedute si inizieranno invece una settimana dopo e cioè il 30 prossimo venturo.

E' confermato inoltre che l'on. De Gasperi, dopo aver presieduto sabato prossimo la riunione del Consiglio dei Ministri, partirà per la Germania occidentale e sarà ospite del Governo Federale di Bonn dal 21 al 24 corrente. Durante la sua permanenza nella Repubblica Federale tedesca, l'on. De Gasperi sarà ricevuto dal Presidente della Repubblica Federale, Heuss, che interromperà appositamente il suo periodo di vacanze.

Il congresso dei produttori e distributori di energia elettrica

ROMA, 17.

Ieri in Campidoglio, il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Aldisio, ha inaugurato il Congresso internazionale dei produttori e distributori di energia elettrica.

Il Ministro ha documentato i progressi compiuti nella produzione di elettricità, progressi che hanno permesso non solo di dotare il Paese di una rete produttiva formidabile, ma addirittura di raggiungere cifre da primato. Infatti nel 1951 è stata raggiunta la produzione di 29 miliardi di kilowattore. L'on. Aldisio ha concluso il suo discorso precisando gli obiettivi futuri da conquistare. E' previsto il fatto che nel 1955 sarà prodotto un totale di 43,5 miliardi di kilowattore e nel 1960 un totale di 50,5 miliardi di kilowattore.

Ha la Russia bombe atomiche?

CHICAGO, 17.

Il presidente della Società degli ingegneri civili di Chicago, Carl Proctor, ha dichiarato oggi alla stampa di essere convinto che l'URSS non abbia neppure una bomba atomica. Secondo lui tutte le esplosioni atomiche segnalate in Russia, erano dovute ad incidenti avvenuti nel corso dei tentativi per produrre una bomba.

Proctor spiega questa sua convinzione con il fatto che una bomba atomica è il prodotto dello sforzo concentrato di scienziati che hanno fiducia gli uni negli altri. "Ora, in Russia, un uomo non può avere fiducia in un altro e coordinare i propri sforzi ai suoi. Qualsiasi sforzo combinato diviene sospetto come un complotto contro la dittatura".

L'ingegnere, che lavorò nel 1930 alla costruzione di una diga nella regione di Leningrado, ha riconosciuto che l'Unione Sovietica ha grandi scienziati e grandi matematici, ma ha osservato che tutti i loro lavori hanno carattere puramente teorico: "I russi non hanno fiducia nei loro ingegneri, e non ho mai incontrato un ingegnere russo di valore che fosse al tempo stesso un comunista".

In settembre la prima riunione dell'ANZUS

PEARL HARBOR (Hawaii). 16.

I rappresentanti militari dei tre paesi ANZUS (Australia, Nuova Zelanda e Stati Uniti), terranno a Pearl Harbor la loro prima riunione il 22 settembre prossimo. Scopo del convegno, nel quadro del patto di difesa del Pacifico firmato lo scorso anno a San Francisco, è di studiare la comune difesa della zona nell'eventualità di un'aggressione. La decisione di tenere la riunione è stata presa dai ministri degli Esteri delle tre potenze lo scorso mese ad Honolulu.

L'Australia sarà rappresentata dal generale S. G. Roswell, la Nuova Zelanda dal generale W. C. Gentry e gli Stati Uniti dall'ammiraglio W. R. Radford, comandante in capo della flotta americana del Pacifico. Successive riunioni dei rappresentanti militari ANZUS saranno tenute a Melbourne ed a Wellington.

DA MOGADISCIO E DALL'INTERNO

COOPERATIVA AGRICOLA "MILLE BRACCIA"

Un indirizzo all'Amministratore

La Società anonima Cooperativa Agricola "Mille Braccia Somalia" (S.A.C.A.M.B.S.) ha indirizzato a S. E. l'Amministratore della Somalia, la seguente lettera:

"Eccellenza, la società cooperativa S.A.C.A.M.B.S. con la presente intende porgere a V. E. il più vivo e cordiale ringraziamento per il generoso aiuto che l'A.F.I.S. ha voluto dare alla nostra organizzazione per la miglior assistenza tecnica ed il miglior sviluppo della nostra attività agricola.

Rileva in particolare la sottoscrizione la preziosa e cortese assistenza avuta dal dott. Tozzi, al quale V. E. vorrà cortesemente esprimere il nostro devoto grazie.

Nella presente occasione la S.A.C.A.M.B.S. intende doveroso dichiarare all'E. V. che il proprio passato atteggiamento nei confronti dell'A.F.I.S. era stato determinato da un senso di sfiducia creatasi nei propri assistiti nei confronti della pubblica amministrazione che nel periodo post-bellico non ebbe mai, nonostante le più ampie promesse, a rivolgere alla nostra iniziativa la sua attenzione, privandola così di qualsiasi assistenza ed aiuto.

E' quindi doveroso oggi da parte della S.A.C.A.M.B.S. riconoscere come l'Amministrazione Fiduciaria Italiana abbia per l'opposto dedicato a questa nostra organizzazione le sue premurose cure ed abbia a questa dato con generosità e sollecitudine il suo valido aiuto.

Per questo intendono oggi gli appartenenti tutti alla S.A.C.A.M.B.S. formulare all'E. V. la sincera promessa di una cordiale collaborazione con l'Amministrazione Fiduciaria Italiana alla quale rivolgono l'espressione della loro più profonda stima e riconoscenza.

Certa che anche in futuro l'E. V. non vorrà privare della propria attenzione e cordiale cura la nostra organizzazione intesa ad assistere e sviluppare l'attività agricola dei propri associati, porge a nome di tutti i suoi rappresentanti i più profondi ringraziamenti ed i più devoti ossequi. Con osservanza.

IL PRESIDENTE

Mohamed Ossoble Alasou Madove

LETTERE DEL PUBBLICO

La Fiera

Riceviamo e pubblichiamo:

Signor Direttore, abbiamo assistito con meraviglia ed intima soddisfazione alla nascita della prima Fiera della Somalia, resa più solenne dalla presenza di rappresentanti del Governo e del Parlamento italiani.

Da questa manifestazione, che è una festa del lavoro commerciale, agricolo, artigianale della Somalia, possiamo trarre sicuri auspici per un continuo progresso economico della nostra Terra, come è nei nostri voti, sotto la guida disinteressata dell'Amministrazione Italiana.

Abbiamo notata la nobile gara di tutte le ditte nell'esporre il fiore delle loro merci e dei consorzi agrari nel presentare al pubblico i superbi frutti delle loro decennali fatiche, degli artigiani somali, per i quali fu costruito un villaggetto separato, nel comporre gli oggetti concepiti dalla loro tradizionale fantasia.

Siamo veramente grati alle Autorità civili e militari per il loro concorso espositivo tecnico, che comprende dagli impianti per il miglioramento sanitario e sociale alle installazioni marittime ed aeronautiche, dimostrative ed istruttive e siamo grati all'O.N.U. che ci presenta la sua organizzazione vastissima in un apposito padiglione, nonché al Governo italiano per il suo speciale concorso, ai grandi complessi industriali presenti.

Questa bellissima manifestazione commerciale, indice di pace e di concordia tra le genti, dimostra che anche la Somalia può dare un apporto al progresso dei popoli africani.

Con distinta stima.

MOHAMED NUR MOHAMED

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 17 settembre 1952

Temperatura massima	30,4
Temperatura minima	24,2
Vento prevalente S	Km-ora 6,2
Maree per il giorno 18 settembre	
Alta marea ore 3,20 ed ore 15,50.	
Bassa marea ore 9,46 ed ore 22,09.	

Una giornata per sole donne alla Fiera

Giovedì 19 corr. dalle ore 16 alle ore 19 la Fiera sarà aperta esclusivamente alle donne di qualsiasi nazionalità ed ai bambini che accompagnano inferiori a m. 1,20.

Il pubblico sarà ammesso dalle ore 19 fino alle 24.

Iscrizioni alla Scuola specialisti dell'Aeronautica

La Scuola professionale specialisti somali dell'Aeronautica ha aperto le iscrizioni per i seguenti corsi: Marconisti operatori, Radio Montatori, Montatori, Aerologi, Motoristi.

L'ammissione si otterrà mediante un esame che avrà luogo il 10 ottobre prossimo e varrà ad accertare l'adeguata preparazione degli aspiranti.

Per informazioni sull'età, i documenti e le altre modalità richieste per l'iscrizione, rivolgersi all'Ufficio Pubblica Istruzione - Direzione Scuole Professionali - A.F.I.S.

NELLA FAMIGLIA DEGLI ABGAL

Accordo generale fra le rer Abdalla Arone ed Agogner

In data 15 corrente — alla presenza del Commissario Regionale del Benadir dr. Olivieri e dei Residenti di Villabruzzi ed Itala — dalle rer Agogner ed Abdalla Arone è stato solennemente firmato un accordo generale col quale vengono eliminate tutte le controversie esistenti in materia di sciame, pascoli ed abbeverate.

Con tale accordo la rer Abdalla Arone entra a far parte, come sesto componente, degli Agogner appartenenti allo stesso ceppo Abgal.

Alle laboriose trattative, svoltesi in una atmosfera di reciproca comprensione, hanno preso parte attiva Seek Mahamud Raghe (Gaballe Mussa), il capo e Consigliere Territoriale Mohamed Hassan (Abdalla Arone), il Santone Seek Mahamud Seek Ahmed (Abdalla Arone), Olo Gabane (Rer Aden), Santone Hagi Abdi Seek Osman (Abdalla Arone), Osman Barrou (Abdalla Agogner), notabile Mohamed Omar Deghei (Abdalla Arone), Ali Hassan Gurei (Eli Agogner), Santone Seek Ahmed Abdulle (Abdalla Arone), Mohamed Dassar (Burale Mussa) oltre a numerosi altri notabili e santoni delle due parti.

Si è particolarmente distinto nell'opera di affratellamento e nella stesura di un particolare e dettagliato accordo diretto, il Santone Seek Ahmed Gaballe, persona che gode di grande notorietà presso tutti gli Abgal.

Società tiro a volo Mogadiscio

Domenica 21 settembre 1952

GRANDE GARA AL PICCIONE

ed inaugurazione del campo a due cassette sistema Ing. Santolini.

Ore 14 - Apertura dello Stand e tiri di prova.

Ore 15 precise - GRANDE GARA. Cinque piccioni da m. 24. Iscrizione So. 50. Reiscrizione So. 25. Marca piccione So. 5 Piccioni "Uebi" velocissimi. Premi: 1° il 40% delle iscrizioni e reiscrizioni. 2° il 25% delle iscrizioni e reiscrizioni. 3° il 15% delle iscrizioni e reiscrizioni.

GARA DI CHIUSURA ad un piccione da m. 24. Iscrizione So. 25. Premio unico: 180% delle iscrizioni.

Signore, e tiratori di età superiore agli anni 60 ed inferiore agli anni 18: ISCRIZIONE GRATUITA alla Grande Gara. Regolamento FITAV. Tutti i comforts e tutti i servizi.

Il tiro "Fiera della Somalia" ed il "Campionato Somalo al Piccione", già programmi per il 21 settembre, vengono rinviati al prossimo mese di ottobre per desiderio dei tiratori dell'Eritrea che solo nel prossimo mese avranno a disposizione l'aereo speciale già da essi prenotato.

Comunicheremo la data esatta di tale importante riunione che si svolgerà a Mogadiscio in tre giornate consecutive e che comprenderà i Campionati somali di Piccione, Tortora e Plattello.

AVVISO D'ASTA

Si rende noto che il giorno 25 corrente, alle ore 16, nei locali della Dogana di Mogadiscio si procederà alla vendita all'asta di:

Lotto rottami di ferro del peso approssimativo di ql. 990. Prezzo base So. 20 al ql.

I rottami sono giacenti nel recinto della Dogana e possono essere visitati nei giorni 23 e 24 settembre, dalle ore 7 alle 13.

RADIO MOGADISCIO

Questa sera, alle ore 20,15:

CHICCHIRICHI

Rivista offerta dalla Radio Italiana.

Movimento del Porto

Partenze del giorno 16 corr.:

P.f.o "Tripolitania" (bandiera italiana) per Mombasa, con 11 tonn. di merce varia e 26 passeggeri.

M/v "Munir" (bandiera inglese) per Merca, con 47 tonn. di merce varia.

Previsioni del giorno 19 corr.:

Arrivo P.f.o "Astra" (bandiera italiana) da Mombasa.

Previsioni del giorno 20 corr.:

Arrivo M/n "Africa" (bandiera italiana) da Aden.

Partenza M/n "Africa" (bandiera italiana) per Mombasa.

Partenza P.f.o "Milano" (bandiera italiana) per Mombasa.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Gli avvoltoi non volano ».

Cinema El Gab - « Assittat Chida ».

Cinema Teatro Hamar - « Anema e core ». Seguirà Nuovo documentario.

Supercinema - « Gioventù spavalda ». Nuovissima Settimana Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTORIMESSA VITTORIA - Via Ruspoli - Tel. 363. Noleggio Fiat 1400 come nuove, con radio. In occasione della Fiera prezzi convenienti favorevoli per gitanti. Prenotarsi anticipatamente.

A MERCA « DA CHIORRA » è arrivato un vasto assortimento di salumi del rinomato Salumificio VILLANI COSTANTE - MODENA. Prosciutti - Salami - Salamini - Cacciatorini - Mortadella - Coppa - Pancetta. Prodotti extra. A MERCA DA CHIORRA.

AFFITTANSI magazzino e tettoie ad uso deposito in via Lazzaretto. Per schiarimenti rivolgersi: MARINI - Via Bottego, 6 - Tel. 287.

VENDESI frigorifero "Elettrolux" a petrolio. Rivolgersi: PORRO.

La famiglia Banafa partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Gadri per la morte del loro carissimo padre

AHMED ALI GADRI

Leggete, diffondete il

CORRIERE della SOMALIA

3° ELENCO dei pagamenti effettuati dal 1° al 30 Giugno 1952

dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale somalo, disposti dall'Ordinanza N 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So. 103.880.00

IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So 11.174.618.00

SOTTOCOMMISSIONI DI BAIDOA

Ali Daul Issak	Arien	On-Ier
Ali Mallim Issak	Agiuran	Ualam
Alissou Diblave Gahal	Abgal	Uaesle
Assan Omar Ahio	Abgal	Cavalle
Assan Bulle Abdi	Gidle	Murille
Ibrahim Abdio Eden	Elai	Bohorat
Moh. Ahmed Muctar	Arien	On-Ier
Moh. Assan Ibrahim	Arien	On-Ier
Moh. Farah Gurei	Averghedir	Saad
Moh. Uelie Gadid	Averghedir	Sarur
Nur Aden Abdio	Elai	Bohorat
Nur Moh. Ussen	Elai	Bohorat
Omar Abucar Nur	Galgial	Aumag
Osman Moh. Moh.	Arien	On-Ier
Ussen Aden Moh.	Arien	On-Ier

SOTTOCOMMISSIONE DI BARDERA

Abdi Ibrahim Moh.	Galgial	Aumag
Abdi Moh. Ismahil	Dir	Mandaluc
Abdi Omar Moh.	Merehan	Talha
Abdi Uarsama Arare	Arti	Mahamud
Abdullahi Gama S.	Merehan	Urmidigh
Abdir Gama Erzi	Merehan	Farah Ugas
Abdulla Gima Moh.	Merehan	Farah Ugas
Aden Abdi Abicar	Scekal	Loboghe
Aden Ali Guled	Arti	Omar Mah.
Aden Asci Mah.	Merehan	Ararale
Aden Iare Gure	Merehan	Farah Ugas
Ahmed Abdi Ali	Arti	Omar Mah.
Ahmed Moh. Uelie	Scekal	Loboghe
Ali Assan Ahmed	Arti	Omar Mah.
Asci Elmi Farah	Arti	Behidian
Atio Abdi Salam	Erdo	Assan Barre
Assan Abdio Ibrahim	Ghelidle	Ibiles
Assan Abdurah. Abdi	Galgial	Barsa
Barre Moh. Omar	Aulian	Ali
Dahir Ali Assan	Arti	Dulbohante
Dirie Gama Nur	Arti	Omar Mah.
Dubad Gure Elmi	Aulian	Ade Kar
Duco Moh. Digale	Aulian	Uafete
Gama Duane Omar	Aulian	Afgab
Guile Aden Ueidò	Merehan	Assan
Mallim Ibrahim Sugo	Agiuran	Ualamoghe
Moh. Abd. Egal	Merehan	Uagardà
Moh. Ali Assan	Ober	Abo Ibrahim
Moh. Ali Madove	Aulian	Afua
Moh. Elmoghe Digale	Aulian	Afgab
Moh. Mah. Aden	Aulian	Ali
Moh. Soleman Issak	Ghelidle	Diblaue
Salad Ali Ussen	Aulian	Turaddo
Scire Abdi Moh.	Aulian	Osman Mah.
Scire Ali Abdi	Arti	Farah Ugas

SOTTOCOMMISSIONE DI BARDERA

Sude Abdi Dagane	Merehan	Aden Ker
Uarsama Assan Ahm.	Aulian	Omar Mah.
Uarsama Giumale F.	Merehan	Eli
Umo Abdi Nur	Leisan	Bari
Ussen Abdi Ismahil	Ogaden	Moh. Zuber
Ussen Assan Amin	Dabarre	Dirmadoue
Ussen Moh. Muddei	Dabarre	Tichine

SOTTOCOMMISSIONE DI BELET UEN

Abdi Giumale Guled	Averghedir	Aer
Aodi Iusuf Ghesei	Galgial	Bes
Abdullahi Aden Sadie	Merehan	Assan
Aden Farah Omar	Dir	Faghi Omar
Aden Megag Abdi	Gadsan	Dir
Ahmed Gure Ismahil	Ogaden	Abdulle
Ali Farah Roble	Murosada	Ilavi
Ali Moh. Maslah	Arabo	Zaidi
Ascar Ansciur Nuh	Ogaden	Abdulle
Assan Dahir Soleman	Ogaden	Bah Gherri
Auale Moh. Ibar	Averghedir	Saad
Erzi Giumale Caire	Averghedir	Saad
Farah Moh. Giumale	Averghedir	Aer
Ismahil Farah Abdi	Ogaden	Bah Gherri
Moh. Alane Bacal	Averghedir	Duduble
Mah. Ali Abdi	Macanne	Osman Ader

Salad Cahie Bulale	Averghedir	Saad
Siad Fido Undubei	Auadde	Agon
Tohou Sobrie Oscio	Auadde	Abdalle

SOTTOCOMMISSIONE DI BULO BURTI

Abdi Abdullahi Gama	Madahuen	Dir
Abd. Ussen Moh.	Auadde	Ali Madah.
Ali Ahmed Mah.	Auadde	Ugas
Elmi Abicar Ali	Auadde	Ali Madah.
Moh. Ussen Iusuf	Averghedir	Saad

SOTTOCOMMISSIONE DI CHISIMAIO

Abbas Abdur. Gibril	Ogaden	Macabul
Abdi Ali Sceek Ersi	Moh. Suber	Amaden
Abdi Dimbil Moh.	Macabul	Macail
Abdi Gheid Ussen	Ogaden	Macabul
Abdi Mah. Moh.	Osman Mah.	Dogondide
Abdi Mallim Ali	Scekal	Aucutub
Abdi Mussa Gama	Osman Mah.	Bah Gheren
Abdi Osman Aden	Osman Mah.	Bah Garin
Abdi Sceek Iusuf	Abdulla Tal.	Abdi Carim
Abdi Uarabe Aden	Moh. Suber	Guled
Abdille Ghedi Salad	Barturè	Uaes
Abdinur Ussen Amin	Barturè	Guled
Abdullahi Moh. Odei	Moh. Suber	Ersi
Abdurahman Abd. O.	Moh. Suber	Amir
Abdurh. Ibrah. Aden	Ali Soleman	Ismail Aden
Abdurah. Moh. Ersi	Osman Mah.	Ismail Moh.
Aden Aruni Issak	Dogondide	Ilcole
Aden Mursal Assan	Barturè	Uaes
Ahmed Abdi Moh.	Scekal	Aucutub
Ahmed Agi Iusuf	Osman Mah.	Iusuf Ali
Ahmed Ali Musaa	Barturè	Guled
Ali Abdi Gure	Barturè	Uaes
Ali Ahmed Moh.	Scekal	Aucutub
Ali Daher Omar	Bimal	Ismil
Ali Ersi Roble	Averghedir	Saad
Ali Assan Obo	Bagiuni	Leusi
Ali Assan Osman	Abdalla Tal.	Mahad
Ali Moh. Assan	Osman Mah.	Ahmed Aden
Ali Nassir Ali	Arabo	Giabiri
Ali Scire Bair	Osman Mah.	Bah Dir
Ares Aci Nur	Macabul	Ibrahim
Artan Ali Agi	Arti	Issa Mah.
Arun Abdulla Ibrahim	Osman Mah.	Idris Osman
Assan Duale Ahmed	Osman Mah.	Moh. Iusuf
Assan Dahir Abdi	Barturè	Guled
Assan Ali Ieverò	Morusada	Sabti
Assan Moh. Adan	Aulian	Tirade
Cheinan Aden Moh.	Ogaden	Macabul
Cheinan Roble Abdi	Scekal	Aucutub
Ghedie Bosc Abdi	Ogaden	Moh. Suber
Cobo Omar Iusuf	Ogaden	Macabul
Dahir Abdi Nur	Bimal	Daud
Dieso Abicar Moh.	Dogondide	Suber
Embis Scica Mahadi	Bagiuni	Mucianda
Gama Omar Ali	Issa Mah.	Abucar Issa
Ghedie Abdi Ussen	Moh. Suber	Ali Nassir
Gama Egal Ahmed	Ibrahimò	Aden Ibrahim
Girò Cheinan Abdi	Macabul	Ibrahim
Gure Guoi Ussen	Ogaden	Macabul
Ibrahim Alim Farah	Dogondide	Illede
Ilmoghe Abdi Moh.	Abdulla Tal.	Mahad
Ilmoghe Sciam. Abdi	Scekal	Aucutub
Issa Moh. Farah	Ali Soleman	Ismail Ali
Issa Moh. Ali	Osman Mah.	Ismail Moh.
Issak Ussen Abdi	Dogondide	Suber
Iusuf Asci Egal	Merehan	Farah Ugas
Iusuf Assan Abdurah.	Ogaden	Moh. Suber
Mahadi Itaule Mahadi	Bagiuni	Cullie
Mahallim Batit Moh.	Bagiuni	Nofali
Mahallim Omar Mah.	Bagiuni	Nofali
Mah. Moh. Aden	Aulian	Ali
Mah. Nuno Ibrahim	Moh. Suber	Ugar Guled
Maniemali Avisa Addio	Bagiuni	Abtille
Moh. Abdulla Casain	Balagheri	Osman Adan
Moh. Aden Omar	Moh. Suber	Amir
Moh. Assan Magan	Macabul	Ibrahim
Moh. Assan Nur	Osman Mah.	Balegarel
Moh. Elmi Gure	Balegheri	Mahat

Moh. Ersi Samantar	Dir	Roble
Moh. Gilou Aianle	Osman Mah.	Idris Osman

SOTTOCOMMISSIONE DI OBBIA

Moh. Ibrahiù Abdi	Moh. Suber	Amaden
Moh. Mahadi Ahmed	Bagiuni	Mucianga
Moh. Mahdi Ahmed	Barturè	Guled
Nur Moh. Sceek Mumin	Barturè	Guled
Nur Ussen Sciaib	Barturè	Uaes
Salad Iere Assan	Macabul	Ibrahim
Sanuen Uama Assan	Macabul	Saad
Sceek Mussa Samantar	Suacron	Aden Abdur.
Ussen Ali Nur	Scekal	Aucutub

SOTTOCOMMISSIONE DI DUSA MAREB

Abdi Farah Gama	Merehan	Uarfà
Abdi Gama Siad	Merehan	Siad Ussen
Abdi It Elmi	Merehan	Eli
Abdulla Egal Maham.	Merehan	Uarfà
Aden Uarsama Dalmar	Merehan	Ersi
Ali Gama Ali	Merehan	Nur
Ali Mah. Moh.	Merehan	Eli
Ali Nur Gama	Merehan	Uagardà
Aschir Mah. Gurre	Merehan	Ali Dalal
Auil Nur Ali	Merehan	Bah Ogaden
Ersi Aden Duale	Merehan	Abar Issa
Farah Scerif Farah	Merehan	Uagardà
Gama Ersi Abdulla	Merehan	Farah Ugas
Gama Iusuf Dini	Merehan	Ersi
Iusuf Ahmed Sam.	Merehan	Eli
Iusuf Ismahil Moh.	Merehan	Farah Ugas
Moh. Iusuf Magan	Merehan	Uarsama
Salad Gama Irò	Merehan	Uagardà
Samantar Mah. Moh.	Merehan	Uagardà
Soleman It Elmi	Merehan	Eli
Uarsama Asci Issak	Merehan	Ali Dalal
Uarsama Ussen Iusuf	Merehan	Farah Ugas

SOTTOCOMMISSIONE DI EL BUR

Abdi Duhulou Auale	Averghedir	Duduble
Abdulla Moh. Farah	Averghedir	Duduble
Abdulla Moh. Roble	Averghedir	Duduble
Ahmed Gama Ali	Darot	Omar Mah.
Ahmed Giumale Assan	Averghedir	Aer
Ahmed Moh. Farah	Averghedir	Saad
Ahmed Samantar Ism.	Darot	Omar Mah.
Alim Olò Giumale	Averghedir	Soleman
Asci Afrak Ali	Averghedir	Duduble
Asci Dirie Fidou	Averghedir	Duduble
Asci Nahar Ali	Averghedir	Duduble
Asci Samantar Afrak	Averghedir	Saad
Calif Sceek Iusuf Sceek	Darot	Issa Mah.
Dirie Moh. Gusou	Averghedir	Duduble
Erzi Abdi Gure	Darot	Omar Mah.
Gama Iusuf Ali	Averghedir	Saad
Erzi Elmi Gama	Darot	Omar Mah.
Mirè Siad Dilaue	Averghedir	Duduble
Iusuf Aile Omar	Averghedir	Duduble
Moh. Aden Ussen	Darot	Omar Mah.
Moh. Cahie Ghelle	Averghedir	Saad
Moh. Farah Samant.	Averghedir	Saad
Moh. Iusuf Gama	Darot	Omar Mah.
Moh. Siad Guled	Averghedir	Soleman
Musse Faghi Ahmed	Averghedir	Saad
Nur Ali Assan	Averghedir	Saad
Omar Ghedi Nailè	Averghedir	Duduble
Osmad Ahmed Mallia	Averghedir	Duduble
Roble Moh. Alane	Averghedir	Soleman
Siad Giumale Siad	Averghedir	Saad
Ussen Elmi Ahmed	Averghedir	Saad
Uarsama Mah. Aden	Averghedir	Saad
Uarsama Samant. Afr.	Averghedir	Saad

SOTTOCOMMISSIONE DI GALCAIO

Abdi Ali Ismail	Scekal	Loboghe
Abdi Uarfà Culmie	Omar Mah.	Abdi Issa
Abdulla Uarsama Uaes	Omar Mah.	Aden
Abdi Gama Fanahei	Lelcasse	Moh. Mumin
Ahmed Assan Ali	Osman Mah.	Bah Tacub
Ahmed Ussen Ali	Rer Mah.	Abocor
Ali Abdille Duale	Behidian	Samantar
Ali Assan Issac	Omar Mah.	Abdi Issa

Ares Mah. Erzi	Ogaden	Abdulle
Bare Uarabe Ahmed	Omar Mah.	Moh. Farah
Bihi Ansciur Girfe	Omar Mah.	Calaf
Dirie Assan Farah	Madiban	Orogle
Dirie Assan Mah.	Omar Mah.	Abdi Issa
Farah Ali Samantar	Omar Mah.	Moh. Omar
Farah Moh. Aden	Omar Mah.	Moh. Omar
Giamia Alane Egal	Uagardà Gh.	Ali Osman
Ibrahim Ali Aden	Osman Mah.	Bah Iacub
Iusuf Farah Ahmed	Omar Mah.	Mahat
Mah. Assan Abdi	Scekal	Loboghe
Moh. Mussa Aden	Behidian	Ahmid
Olad Mah. Elmi	Omar Mah.	Mahat
Osman Abdi Dahir	Abdi Addò	Illavi
Uarsama Ahmed Moh.	Omar Mah.	Scermarche

SOTTOCOMMISSIONE DI GARGO

Abdi Issa Ali	Omar Mah.	Erzi
Abdulla Moh. Elmi	Issa Mah.	Mussa Issa
Abdulla Moh. Giamia	Issa Mah.	Abucar Issa
Ahmed Farah Samant.	Issa Mah.	Mussa Issa
Ali Elmi Guled	Issa Mah.	Mussa Issa
Ali Giamia Iusuf	Omar Mah.	Mahat
Ali Giamia Moh.	Ali Soleiman	Omar Ali
Ali Moh. Mah.	Omar Mah.	Erzi
Ali Moh. Omar	Omar Mah.	Moh. Omar
Ali Samantar Mah.	Issa Mah.	Abucar Issa
Asci Issa Abdille	Omar Mah.	Erzi
Assan Giamia Samantar	Issa Mah.	Mussa Issa
Assan Mah. Salah	Aurtoble	Mussa Ibrahim
Assan Moh. Iusuf	Issa Mah.	Abucar Issa
Assan Uarsama Moh.	Arab	Meheri
Auale Mussa Farah	Issa Mah.	Abucar Issa
Barre Moh. Mah.	Aurtoble	Mussa Ibrahim
Farah Abdi Arale	Issa Mah.	Abucar Issa
Farah Giamia Ismahil	Ugar Soleiman	Ibrahim Aden
Farah Iusuf Mah.	Dir	Samantar
Farah Mah. Ismahil	Issa Mah.	Abucar Issa
Farah Moh. Giamia	Lelcasce	Mussa Ali
Farah Moh. Mah.	Aurtoble	Ghedi Ibrahim
Farah Nur Uarsama	Issa Mah.	Abucar Issa
Farah Roble Samancab	Lelcasce	Mah. Ali
Ghelle Moh. Abdi	Issa Mah.	Abucar Issa
Giamia Farah Giamia	Dulbohante	Assan
Giamia Farah Mussa	Issa Mah.	Abucar Issa
Id Farah Moh.	Dulbohante	Assan Ugas
Ismahil Abdi Arrale	Issa Mah.	Abucar Issa
Ismahil Farah Erzi	Lelcasce	Mussa Ali
Ismahil Issa Ghesod	Issa Mah.	Mussa Issa
Issa Moh. Giamia	Lelcasce	Musa Ali
Iusuf Ali Issa	Lelcasce	Musa Ali
Iusuf Gaben Uarsama	Issa Mah.	Mussa Issa
Mah. Nur Mah.	Issa Mah.	Mussa Issa
Mah. Osman Samant.	Issa Mah.	Mussa Issa
Moh. Ahmed Omar	Issa Mah.	Mussa Issa
Moh. Ared Osman	Issa Mah.	Mussa Issa
Moh. Ersi Issak	Lelcasce	Mussa Ali
Moh. Farah Mussa	Issa Mah.	Abucar Issa
Moh. Giamia Arrale	Issa Mah.	Mussa Issa
Moh. Giamia Farah	Dir	Issa Farah
Moh. Mah. Ali	Issa Mah.	Mussa Issa
Moh. Nur Elmi	Issa Mah.	Mussa Issa
Moh. Sugulle Mah.	Issa Mah.	Abucar Issa
Mussa Osman Ahmed	Omar Mah.	Erzi
Said Ahmed Ugiale	Abd. Soleim.	Moh. Uarfà
Salah Ahmed Aden	Dir	Dabà
Samantar Duale Barre	Issa Mah.	Mussa Issa
Set Elmi Mah.	Arab	Meheri
Siat Mah. Moh.	Ugar Soleiman	Ibrahim Aden
Ussen Mussa Behè	Issa Mah.	Abucar Issa

SOTTOCOMMISSIONE DI LUGH FERRANDI

Ali Abdulla Osman	Merehan	Farah Ugas
Ali Ahmed Moh.	Beidihan	Ismail Ionis
Ali Ahmed Iusuf	Osman Mah.	Bah Iacub
Ali Maddei Moh.	Aulihan	Afgab
Bulle Moh. Assan	Ogaden	Bah Gheri
Erzi Giamia Ali	Averghedir	Soleman
Ghedi Issak Caire	Averghedir	Saad
Giamia Abdulla Assan	Omar Mah.	Ersi
Iahia Assan	Arabo	Amari
Iusuf Farah Abdi	Omar Mah.	Mahad
Mahiub Murscid Nass.	Arabo	Amari
Moh. Farah Moh.	Dulbohante	Abdi Garad
Moh. Guled Giamia	Omar Mah.	Mahad
Raua Galib Sinan	Arabo	Suberi
Soleman Nassir Ahmed	Arabo	Auadle
Uerà Farah Samantar	Ogaden	Moh. Suber

SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Abdi Bidi Abdulla	Caranle	Obocor
Abdi Farah Aden	Caranle	Obocor
Abdi Galib Bo	Issak	Abar Ual
Abdi Osman Uanoi	Caranle	Absciale
Abdulkadir Ali Mah.	Omar Mah.	Mahad
Abdulla Aded Elmi	Omar Mah.	Mahad
Abdulla Rbi Assan	Ogaden	Aulihan
Abdulla Ahmed Aden	Dogodia	Gheridle
Abscir Ahmed Abdulla	Descisce	Ugar
Asci Guled Moh.	Beidihan	Ali
Addo Raghe Mah.	Abgal	Cavole
Aden Ghedi Burale	Caranle	Gigile
Ahmed Abucar Ahmed	Gheledi	Mah. Camis
Ahmed Ente Aile	Morusada	For Ulus
Ahmed Farah Moh.	Ali Soleiman	Aulihan
Ahmed Mallim Nur	Abgal	Eli Omar
Ahmed Olò Aden	Scekal	Loboghe
Ahmed Uador Mallim	Averghedir	Aer
Ali Mah. Nur	Abgal	Arti
Ali Moh. Giamia	Osman Mah.	Nur
Ali Moh. Ismahil	Averghedir	Saad
Ali Scekal Omar	Scekal	Loboghe
Assan Uarsama Ahemd	Omar Mah.	
Bille Abir Agi	Caranle	Obocor
Dirie Guled Giamia	Averghedir	Saad
Elmi Erzi Mah.	Damane	Moh. Ali
Erzi Ali Iusuf Ism.	Suacron	Abucar
Feregi Ubed Talib	Arabo	Acbari
Ibrahim Ghedi Elmi	Caranle	Chidir
Ibrahim Mch. Fido	Gorgati	Madar
Ierò Abdi Abdurahrn.	Gelidle	Iicole
Ierò Aile Indacai	Averghedir	Soleman
Irabe Arrale Roble	Abgal	Uaesle
Ismahil Uahasa Darot	Caranle	Ghibir
Iusuf Giamia Abdi	Issa Mah.	Abucar Issa
Iusuf Moh. Elmi	Omar Mah.	Egalle
Mah. Ali Auale	Murosada	Septi
Moh. Giamia Elmi	Omar Mah.	Mahat
Moh. Iusuf Ali	Descisce	Agi
Mah. Moh. Scermar.	Suacron	Aden Abdur.
Mah. Mussa Abdi	Suacron	Abucar
Mah. Roble Ghedi	Murosada	Septi
Malim Ali Alasso	Abgal	Daud
Mire Ahmed Mah.	Descisce	Ugar
Mire Moh. Fahile	Ali Soleiman	Baidihan
Moh. Aden Abdi	Omar Mah.	Abdi Issa
Moh. Ali Gurasce	Caranle	Obocor
Moh. Alio Moh.	Arin	Hon-Ier
Moh. Assan Farah	Madiban	Culber
Moh. Dire Ali	Omar Mah.	Mahad
Moh. Elmi Auod	Issa Mah.	Mussa Issa

Moh. Ibrahim Agi	Bimal	Mussa
Moh. Iusuf Arrate	Descisce	Ugar
Moh. Iusuf Uarfa	Lelcasce	Moh. Mumin
Moh. Macaran Bara.	he scekal	Loboghe
Moh. Mah. Ali	Nuh	Gibril
Moh. Nur Mahad	Abgal	Iusuf
Moh. Roble Mah.	Osman Mah.	Uarra
Moh. Soleman Samant.	Descisce	Lagr
Mussa Duale Adan	Uarsengheli	Omar
Mussa Issa Naleie	Descisce	Agi
Mussa Moh. Issa	Issa Mah.	Abocor
Nur Issa Aden	Omar Mah.	Calaf
Nur Moh. Ahmed	Scekal	Loboghe
Olad Issa Abdurahrn.	Behidian	Ahmed
Omar Mussa Ahmed	Descisce	Bogor
Ottorino Bono Peppino	Eritreo	
Salad Ali Aden	Omar Mah.	Egal
Salad Gavere Ghedi	Averghedir	Saad
Salad Iusuf Mussa	Aali Soleiman	Aulian
Salad Nur Culme	Agiuran	Uacle
Salim Ahmed Auod	Arabo	Mohamed
Salim Ali Salah	Arabo	Califi
Scek Ussen Ali	Merehan	Uagardà
Scirè Mah. Ahmea	Averghedir	Saad
Scirè Subrie Uelie	Averghedir	Saad
Subrie Dini Gulea	Averghedir	Saad
Sugulle Moh. Mah.	Lelcasce	Faghi Ismahil
Uarsama Ahmed Ali	Omar Mah.	Erzi
Uarsama Farah Fahie	Omar Mah.	Ali Moh.
Ussen Agi Salan	Osman Mah.	Bah Iacub

SOTTOCOMMISSIONE DI ODDUR

Abdi Ali Osman	Mallim Uen	Egide
Abdi Sahal Moh.	Giron	Abo Maddei
Abdullahi Abdi Moh.	Adama	Galbore
Abdurah. Assanò Ali	Adama	Galbore
Aden Abdi Moh.	Adama	Galbore
Aden Assan Moh.	Adama	Galbore
Aden Ibrahim Moh.	Adama	Camisle
Aden Moh. Abdurah.	Giron	Abo Madedi
Aden Moh. Omar	Adama	Galbore
Aden Nur Abdi	Dir	Gadsan
Ahmed Abdur. Iusuf	Adama	Galbore
Ahmed Moh. Issak	Adama	Galbore
Ahmed Moh. Mah.	Adama	Galbore
Ahmed Moh. Omarò	Adama	Galbore
Ahmed Roble Giamia	Dir	Abardol
Ali Moh. Ibrahim	Adama	Galbore
Ali Abdullahi Issak	Asceraf	Obouiet
Ali Nur Ussen	Ialal	Carabole
Assan Moh. Nur	Adama	Lixi
Assan Omar Liban	Dir	Omar Giamia
Assanò Mursal Eden	Adama	Galbore
Eden Ahmed Mah.	Adama	Lixi
Ibrahim Abdi Dissò	Adama	Galbore
Ibrah. Abdur. Mallim	Gumalbari	Moss
Ibrah. Adan Ibrahim	Gelible	Iicole
Ibrahim Moh. Ahmed	Adama	Camisle
Issak Ibrahim Abdi	Gelible	Iicole
Issak Liban Assanò	Adama	Galbore
Iusuf Ali Adan	Adama	Camisle
Iusuf Roble Agiamia	Dir	Abrodolo
Moh. Abdur. Ahmed	Adama	Galbore
Moh. Aden Ahmed	Adama	Galbore
Moh. Ahmed Ibrahim	Adama	Galbore
Moh. Ahmed Maò	Matan	Abgal
Moh. Ahmed Moh.	Adama	Galbore
Moh. Gor Issak	Adama	Scermarche
Sciurie Aden Issa	Adama	Galbore
Ussen Aden Ibrahim	Adama	Galbore

OGGI SUPERCINEMA OGGI

Una superba, avvincente interpretazione di AUDIE MURPHY (l'attore più decorato del mondo) nel film:

"Gioventù Spavalda"

con Lloyd Nolan, Jane Wyatt, James Gleason, Martha Wickers. Un film eccezionale, serrato, movimentato! Un tremendo dramma umano che ha commosso tutto il mondo!!

PRIMISSIONE ASSOLUTA

NUOVISSIMA SETTIMANA INCOM

Cinema H A M A R Teatro

Questa sera A RICHIESTA GENERALE

Anema e core

con Ferruccio Tagliavini, Riccardo Billi
Mario Riva, Carlo Campanini

Seguirà Nuovo Documentario

Orario spettacoli 18,20 - 20 - 22

Lotteria "Fiera della Somalia"

siete ancora in tempo per acquistare un biglietto

A SPOLETO LA FUCINA DELLE "GOLE D'ORO",

Storia piena di imprevisti del Teatro Sperimentale - Giovani cantanti usciti da una rigorosa selezione tentano l'avventura

SPOLETO, settembre.

Questa del Teatro Sperimentale di Spoleto è una storia piena di imprevisti. Ogni anno giovani cantanti, usciti da una rigorosa selezione, tentano la grande avventura. Il loro debutto è quasi sempre l'inizio di una fortunata carriera e non è certo avventato dire che in questi ultimi anni le più giovani e belle voci che rinverdiscono il nostro teatro lirico sono uscite di qui. Non per nulla, a queste mostre delle voci, sono presenti sovrintendenti ed impresari, più o meno ufficialmente, per rendersi conto di questo nuovo prezioso, direi quasi indispensabile, materiale vocale e per mettere l'occhio su questo o quello elemento, per abbozzare già scritture per rinsanguare i loro quadri.

La forza dello Sperimentale sta proprio in questo: nell'aver cioè messo a disposizione dei giovani debuttanti e di chi deve giudicarli la condizione ambiente di un grande teatro lirico quale è quello dell'Opera di Roma. Orchestra, cori, corpo di ballo, attrezzisti, allestimento, maestri, tutto qui lavora, ed opera come in una stagione ufficiale romana.

Tre opere, tre grosse battaglie: « Butterfly », « Traviata », « Forza del Destino »: affidate a debuttanti.

A pensarci bene più che audacia può sembrare temerità. Ed invece i giovani più che perdere in un confronto con masse orchestrali e corali di così alto valore, ne hanno tratto conforto; e l'opera di tutti e dei singoli è stata la loro forza e la loro disciplina. Ma specialmente l'opera, oltre che dei due direttori, assidua illuminata soccorritrice del M. Conca che li saldava e li equilibrava con quel suo mondo corale da cui un inesperto può essere facilmente travolto, ed in modo particolare del M. Luigi Ricci guida preziosa e prezioso equilibratore della vita musicale, spesso così complessa e varia, del palcoscenico e del regista Riccardo Picozzi che ne ha suggerito ogni loro movimento.

Ed in queste condizioni ideali giovani che avessero veramente qualità musicali e vocali non comuni, non potevano non vincere quelle tre grosse battaglie. Vorremmo nominarli tutti, perché tutti meritano una citazione; ma in campo sperimentale non possiamo che mettere l'accento su quegli elementi che si sono più distinti.

Orietta Moscucci, voce pura e di una rara emotività interiore, sicura ed educata, impiegata con delicato senso di misura e semplicità di accenti, artista già compiuta, commovente « Butterfly » che ha avuto al suo fianco il volenteroso tenore Sarresi, la Presti, un'ottima « Suzuki », il Fabbri, l'Ercolani.

Anna Maria Meli, che ha cominciato da dove si finisce e cioè da « Traviata » e che per la ricchezza della sua bella voce, la sicurezza della sua tecnica, la generosità del suo temperamento, ha bravamente vinto forse la più ardua battaglia di una carriera che si annuncia sotto i migliori auspici. Il tenore Paride Venturi, il baritono Carlo Petrucci le sono stati bravamente a fianco insieme ad altri giovanissimi che pure nelle loro limitate parti hanno dato ottima prova.

Gabriella Tucci, una voce lirica di grande purezza e bellezza ed una grande intelligenza scenica: una « Leonora » forse meno sanguigna di quanto si è usi ascoltare, ma così viva, così commovente, da imporsi quale elemento di non comune valore. Ma in questa « Forza del Destino » anche un altro ottimo elemento si è imposto: il tenore Umberto Borsò, il quale affrontava una prova di estre-

mo impegno e dopo una prima in cui aveva cantato Beniamino Gigli: un impegno ed un confronto da far tremare. Ma Borsò ha voce ricca, sicura, estesa, squillante, spesso di timbro caldo ed espressivo: è musicale generoso, pronto e, cosa rarissima, modesto e serio.

Con le tre donne è una delle grandi « scoperte » di quest'anno che ci ha dato anche un basso di grandi possibilità, Antonio Zerbini: un padre guardiano esemplare per forza e dignità di canto e per nobiltà scenica. Onore si sono fatti anche Federica Nicolich nelle vesti di « Preziosilla », il baritono Sessi che dovrà trovare un più ricco timbro alla sua voce, l'ottimo Belardinelli, misurato e gustoso « Melitone », il bravo Cavaliere, che ha cantato in tutte e tre le opere, il Verlingheri ed ancora il bravo Ercolani.

Il M. Ottavo Ziino (Butterfly) e Forza del destino) e il maestro Giuseppe Bertelli (Traviata), sono stati i due direttori di questa fresca stagione della gioventù. Bravi, valorosi, attenti, e soprattutto rispettosi dei testi originali si da non permettere abusi od arbitri quali purtroppo sono spesso perpetrati in maggiori sedi: ed artefici primi di così vivi successi, ai quali hanno contribuito anche le fresche danze del corpo di ballo guidate da Attilia Radice solista e coreografa.

IL TEATRO SI MUOVE.

Masse come quelle del Teatro dell'Opera di Roma ed opere di tanto impegno dal punto di vista artistico e spettacolare imponevano non pochi problemi. Ora il maestro Sampaoli,

con generosità pari all'intuito artistico, con rara larghezza di vedute, con una fede che vivifica la stentata vita del teatro lirico, ha fornito a Spoleto l'organizzazione, l'attrezzatura, direi la mole di un complesso musicale e teatrale tra i primi d'Italia. Il teatro di Spoleto, pur così grazioso ed accogliente, diveniva ogni anno più angusto e sentiva quasi scricchiolare le sue ossa per lo sforzo di contenere una vita così vasta e complessa.

Ed ecco Adriano Belli, l'instancabile papà Adriano, allargare il teatro. La sua mano si allunga cortese e ferma a conquistare terreno. Ecco lo spazio per una serie di camerini modello per gli artisti; ecco lo spazio per l'attrezzatura, per le scene, per i meccanismi: si scavano profonde trincee, si impiantano argani elettrici, ci si allarga da ogni parte. Come? E' incredibile, ma quest'anno il teatro di Spoleto per fare i suoi camerini ha sfrattato nientemeno che il Commissario di Pubblica Sicurezza (avvocato Belli va bene essere avvocato, ma se gli sfrattati avessero reagito?) e per completare i suoi magazzini ha addirittura inghiottito un vicolo.

Ora Spoleto ha una stradina di meno, ma un bel teatro che assolve a un grande e nobile compito. E gli spoletini ne sono fieri e si lasciano, autorità e cittadini, portare via anche le strade; in fondo per una strada chiusa tante se ne aprono alle nuove e fresche energie del nostro Teatro lirico di cui essi incominciano proprio a credere, ed a ragione, di essere i numi tutelari.

F. L. Lunghi

UN LIBRO DEL GENERALE PESENTI

"Fronte Kenya"

Per i tipi dell'editore Bertello è uscito l'ultimo libro del Generale Pesenti "Fronte Kenya". E' una cronaca ed una critica precisa quanto mai coraggiosa, dell'ultima guerra mondiale nel settore dell'Africa Orientale. Critica che, se è giustamente severa verso moltissimi errori del Governo Centrale, a cominciare da quello di entrare in guerra, rappresenta pur tuttavia la difesa di tutti coloro che, somali ed italiani, hanno fatto, sul fronte della Somalia, il loro dovere e più del loro dovere.

Come è noto, il Generale Pesenti fu, in tempo di guerra, Governatore della Somalia e comandante delle Forze Armate dello scacchiere Sud: chi in quell'epoca gli fu vicino e fu suo modesto collaboratore può attestare quanto sincero e sereno sia il libro, malgrado le aspre critiche che contiene, a molte delle quali, tuttavia, non si può non sottoscrivere.

I suoi giudizi sulla reale situazione in Etiopia, la difesa che egli fa delle truppe somale, la sensibilità che egli dimostra nel giudizio delle popolazioni africane che, se pur non intendono il sentimento nazionale come lo intendono gli europei, hanno "fortissimo" il sentimento della propria dignità, dell'indipendenza e della libertà", fanno che il libro del Pesenti non serva soltanto a dar notizia di cose passate, ma anche a porre nella giusta luce problemi di convivenza che sono quanto mai attuali.

G. C.

La stella di solidarietà a un italiano d'America

NEW YORK, 17.

E' stata consegnata al Presidente del Consiglio Italo-americano del Lavoro, Luigi Antonini, una delle maggiori figure dell'organizzazione sindacale di New York, la Stella di Solidarietà italiana di prima classe.

La decorazione gli è stata conferita in riconoscimento dell'opera infaticabile da lui svolta per promuovere l'amicizia e la collaborazione fra gli Stati Uniti e l'Italia.

L'ILLUSIONE DI ARRICCHIRE PRESTO!

Una scuola americana insegna come si può vincere milioni ai concorsi

FILADELFA, settembre.

In questa metropoli che ha tanto benemerito ne ha visto un'altra agguingersi al suo serto, ed è nientedimeno che una scuola la quale insegna agli americani come vincere milioni di vari concorsi, centinaia e migliaia di concorsi di tutti i generi, da quelli di radio stazioni a quelli delle aziende private, dei giornali, ecc.

Vi sono milioni di americani che nella Repubblica Stellata pensano ogni giorno sul modo come arricchire presto, e questa dei concorsi è una pacchia, almeno in apparenza, nonchè una pista che è la più seguita da tutti. Sognano di diventare in tal modo milionari, cioè vincendo un concorso sul miglior uso del miglior sapone d'America, o sul migliore dentifricio o altri prodotti che vengono sciorinati a migliaia e strombazzati con tutte le forme di pubblicità, sognano milioni le massaie, gli studenti gli impiegati, le dattilografe degli uffici, tutti coloro che insomma sono a corto di danaro e che sognano almeno il giorno in cui potranno anche essi fare un sospirato viaggio in Europa o altrove.

I concorsi che maggiormente sono i più seguiti sono quelli per i saponi. Il sapone è un prodotto principe e per un paese che tiene molto alla sua igiene, cioè per oltre 150 milioni di americani ce ne vuole del sapone, e tanto che i suoi maggiori produttori sono tutti miliardari e quindi possono bene offrire, come quest'anno, ben 10 milioni di dollari (sette miliardi di lire) per premi sui saponi.

Ora tutto questo ha dato vita anche

a numerosi specialisti che si piccano di insegnare le migliori norme per vincere sinceramente uno di questi concorsi e così arricchire presto.

Ma hi si è più affermato in questa specie di insegnamento sul modo di diventare ricco è tale Wilmer S. Shepherd che a Filadelfia ha creato una scuola apposita.

Ormai la scuola del Shepherd si è affermata solidamente perchè egli la fondò molti anni fa e ora è in piena auge.

Naturalmente non si tratta di una scuola o accademia dove gli alunni seggono disciplinati nei banchi, ma bensì una scuola per corrispondenza, come ce ne sono a centinaia e migliaia in tutti gli Stati Uniti. Agli americani piace imparare per giro di posta.

Shepherd è molto esigente coi suoi allievi perchè l'arte di vincere concorsi è molto difficile e complessa. Anzitutto bisogna mettersi in mente che i concorrenti sommano sempre a milioni e che pertanto non basta presentare una soluzione buona, ma bisogna presentarne parecchie e tutte buone. La pratica per concorsi di questo genere non è mai buona abbastanza. Essa richiede uno speciale talento, che non è di molti, anche se dotati di grande intelligenza.

E infine, contrariamente a una opinione diffusa, sono pochi, pochissimi che vivono esclusivamente del reddito derivato dai premi vinti a questi concorsi. Anche in questo campo, la smania di arricchire presto, e che è insita in molti americani, è una illusione.

COMUNICATO

La S.A.I.E.M.A. che da oltre 12 anni ha data la sua collaborazione per il potenziamento della Industria Camogli di Brava, e per la vendita dei suoi prodotti, volontariamente lascia tale collaborazione, giacchè impegnata altrimenti.

Pertanto comunica che la vendita dei prodotti della Conceria Camogli di Brava è stata affidata alla Ditta Lidia Passoni con negozio in Mogadiscio Corso Vittorio Emanuele.

S.A.I.E.M.A.

La Conceria Camogli di Brava ringrazia la Spett. S.A.I.E.M.A. per il valido interessamento e per il suo pieno concorso nello sviluppo della sua Industria in Brava e per il collocamento dei suoi prodotti.

Spiacente che la S.A.I.E.M.A. per desiderio espresso, non possa ulteriormente dare la sua collaborazione, comunica che la vendita dei propri manufatti viene affidata alla Ditta Lidia Passoni Mogadiscio, corso Vittorio Emanuele.

CAMOGGI

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

IL PROBLEMA DI TRIESTE A STRASBURGO

La necessità di una pronta soluzione ribadita ieri da De Gasperi a Eden

Dichiarazioni del Presidente italiano alla stampa, prima di rientrare in Italia - Il discorso all'Assemblea Consultiva

STRASBURGO, 17.

Dopo diverse giornate d'intenso lavoro dentro e fuori dei consessi europei di Lussemburgo e Strasburgo, finalmente il Presidente del Consiglio on. De Gasperi è ripartito alla volta dell'Italia.

Prima di prendere il treno, De Gasperi, a conclusione delle giornate di Strasburgo ha fatto ai rappresentanti della stampa italiana ed estera le seguenti dichiarazioni:

« Sono veramente soddisfatto del lavoro compiuto a Lussemburgo e a Strasburgo. Usciti dalla fase delle enunciazioni teoriche siamo decisamente entrati in quella di attuazione pratica, sicuri di rispondere al voto di tutti gli uomini liberi d'Europa e con l'appoggio morale di tutti gli spiriti liberi del mondo. Pur nel fervore di queste attività, il mio pensiero non si è distolto dalla questione del Territorio Libero di Trieste. Ho avuto modo di avere utili scambi di vedute con i Ministri degli Esteri di Francia e Gran Bretagna, il che mi ha consentito di fare il punto sulla situazione alla vigilia di altri incontri internazionali.

« Ho fiducia che la nostra linea di condotta pacata e obiettiva non mancherà di influenzare le cancellerie. Il problema va affrontato. Un rinvio è dannoso alla causa dei rapporti italo-jugoslavi e a quelli superiori dell'Europa. Se non fosse possibile trovare una soluzione concordata, i nostri rapporti in sede internazionale verrebbero ovviamente influenzati dalla dichiarazione tripartita del marzo 1948, per la cui applicazione noi abbiamo altre volte affermato e confermiamo che siamo disposti ad accettare anche un plebiscito da realizzarsi entro breve tempo e con tutte le garanzie democratiche ».

Son questi, in sostanza, gli stessi i concetti espressi ieri dall'on. De Gasperi al Ministro Eden durante il Colloquio svoltosi nella sede del Consolato italiano a Strasburgo. Nel comunicato, ufficiale diramato alla fine del colloquio improntato a viva cordialità, è detto infatti che i due uomini di stato hanno esaminato la situazione politica generale con particolare riguardo a quella mediterranea, nonché ai problemi relativi al Consiglio d'Europa e alle comunità europee del carbone e acciaio e della difesa.

I Ministri hanno altresì avuto uno scambio di vedute circa il Territorio Libero di Trieste e l'on. De Gasperi ha precisato la posizione dell'Italia nei confronti di questo problema. Nel colloquio di cui il comunicato parla in termini generici, non è stato certamente ignorato il discorso di Tito, a proposito del quale si rileva che l'impressione generale suscitata nei commenti della stampa, è di viva deplorazione per il tono aggressivo, demagogico e avventato con cui il dittatore jugoslavo è intervenuto, complicando le cose proprio nel momento in cui si cerca di chiarirle.

Un portavoce della delegazione italiana al Consiglio d'Europa ha dichiarato:

« E' evidente che se è preclusa la via ad una soluzione di mutuo accordo quale era stato previsto, dalla formula di una linea etnica continua, non rimane che una soluzione: quella di reclamare la integrale applicazione della dichiarazione tripartita ».

Vivaci commenti vengono fatti an-

che a proposito del discorso pronunciato ieri da De Gasperi davanti all'Assemblea Consultiva d'Europa. Egli, entrato nel vivo della questione, ha ricordato che appena qualche mese fa le speranze di un buon passo verso l'unificazione continentale, si intravedevano di lontano.

Lo scopo si è oggi assai avvicinato; i governi dei sei paesi si sono impegnati a creare una comunità europea di difesa, il 27 maggio.

Il 10 agosto, il contratto carbo-siderurgico, ratificato dai parlamenti dei sei paesi, è entrato in vigore.

La Gran Bretagna infine ha espresso, per bocca di Eden, di collaborare, attraverso la CED, con le suddette comunità che si stanno organizzando. Dopo aver espresso il convincimento che altri paesi interverranno a collaborare con la comunità carbo-siderurgica, l'on. De Gasperi ha parlato del progetto Schuman-De Gasperi, per la creazione di una unità politica europea.

Tra i provvedimenti più urgenti da adottarsi vi è quello della unificazione di quei settori della vita nei singoli paesi che per primi devono essere sottoposti all'autorità politica centrale.

L'on. De Gasperi ha concluso il suo discorso, tenuto in lingua francese, esprimendo la fiducia che, con l'aiuto di Dio, una nuova era sia per schiudersi all'Europa.

Mossadeq minaccia la rottura delle relazioni diplomatiche con la Gran Bretagna

Le controproposte del Premier iraniano giudicate sfavorevoli

TEHERAN, 17.

Mossadeq ha inviato al Parlamento iraniano un messaggio in cui sono contenute le controproposte del Governo di Teheran alla Gran Bretagna.

Ecco la sostanza di tali controproposte:

1.) il Governo desidera fortemente che il conflitto anglo-iraniano si risolva con rapidità affinché i due popoli possano beneficiare dei risultati della loro collaborazione e lavorare per la salvaguardia della pace mondiale;

2.) I tribunali iraniani sono i soli competenti, dopo la decisione della Corte Internazionale, a giudicare la vertenza con l'AIOC.

3.) Se l'AIOC rifiuta l'istanza davanti ai tribunali iraniani, e se le due parti si mettono preliminarmente d'accordo sulla cifra da indennizzare e sulle modalità di pagamento, in conformità con la legge della nazionalizzazione, l'Iran è pronto ad accettare l'arbitraggio della Corte dell'Aja.

4.) Per porre termine alle controversie l'Iran accetta che si tenga conto, per gli anni 1933 - 1947 del contratto del '33, e per gli anni seguenti, si tratti sulla base del contratto supplementare che l'AIOC ha già accettato, e che l'Iran si rifiuta di accettare solamente perché lo considera insufficiente.

Il messaggio di Mossadeq precisa che il riferimento al contratto del '33 non può significare che l'Iran riconosce la sua validità della legge della nazionalizzazione ma semplicemente un mezzo per mettere termine al conflitto.

L'Iran reclama ancora che siano valutate le perdite subite dal Paese a causa delle difficoltà create dall'AIOC e dalla Gran Bretagna all'esportazione del petrolio iraniano e riconosciute nella nota anglo-americana.

L'Iran reclama anche il debito di 40 milioni di sterline dovute dall'AIOC all'Iran, già riconosciuto nel bilancio del 1950 da questa società. (Si tratta di somme che l'AIOC aveva messo in riserva ai termini dell'accordo complementare nell'eventualità che esso venisse ratificato dal Parlamento iraniano).

Su tale punto e affermando che l'Iran è nel suo diritto, il Governo iraniano accetta il ricorso alla Corte Internazionale per sapere se l'Iran ha diritto a tutta o a parte di tale somma. L'Iran spera, dopo aver così chiaramente definito la sua posizione, di contribuire a mettere fine al conflitto ma, dichiara Mossadeq, se la Gran Bretagna continua a voler guadagnare tempo e a inviare inutili note, a esercitare una pressione economica sicura e a impedire la vendita di petrolio, darà una prova di più che la sua politica non è amichevole. In conseguenza di ciò — egli ha detto — il Governo iraniano, allo scopo di proteggere i suoi interessi e poter applicare le sue leggi sarà obbligato a rompere le relazioni diplomatiche, rottura la cui responsabilità ricadrà sulla Gran Bretagna.

Al Foreign Office intanto si dichiara che le controproposte contenute nel messaggio al Parlamento, non sembrano a prima vista molto promettenti. Si sottolinea tuttavia che nessun rapporto ufficiale è pervenuto ancora a Londra e che tale opinione è fondata unicamente sulla lettura delle comunicazioni della stampa.

Negli ambienti autorizzati, si manifesta un senso di meraviglia davanti all'affermazione di Mossadeq secondo cui la Gran Bretagna perseguirebbe una politica non amichevole nei riguardi dell'Iran, mentre — si afferma — l'Inghilterra fa, al contrario, grandi sforzi per mantenere tale amicizia, da lungo tempo.

A proposito della minaccia di una rottura delle relazioni diplomatiche si ritiene negli ambienti politici inglesi che l'Iran avrà da perdere più della Gran Bretagna. Si esprime tuttavia la speranza che il Governo iraniano non arriverà a questo passo estremo. Per quanto riguarda le controproposte di Mossadeq, esse creano negli ambienti competenti della capitale britannica una sfavorevole impressione.

Tali controproposte — si dichiara negli stessi ambienti — non costituiscono né un progresso, né un regresso, mentre mostrano maggiormente l'ostruzionismo di Mossadeq.

Stevenson parla dei rapporti fra la chiesa e lo stato americano

SPRINGFIELD ILLINOS, 17.

Il candidato democratico alla Casa Bianca, Stevenson, ha dichiarato in una conferenza stampa che se sarà eletto si asterrà dal nominare un rappresentante degli Stati Uniti presso la Santa Sede. A questo proposito egli ha detto: « la situazione del nostro paese è che tale nomina costituirebbe un riconoscimento ufficiale di una religione o di una confessione e ciò è del tutto incompatibile con il nostro pensiero sulla separazione della Chiesa dallo Stato ».

الجمعية الصومالية للنظام الدولي تقبل باجماع الاصوات في الاتحاد العالمي

وبعد ان انتهى المؤتمر من جلسته قدمت قراراته الى لجنة الاقتصاد الاجتماعية والثقافية والسياسية.

وتناول الكلام الحاج بشير في اللجنة الاقتصادية مرة اخرى ومع انه لم تكن اللغة الابطالية من بين اللغات المستعملة رسميا في الاتحاد فانه كان من الضروري ان تستثنى اللجنة قانون الاجراءات العادية ولذلك سمحت اللجنة فوراً باستعمال اللغة الابطالية اذ هي اللغة الوحيدة التي يجيدها الحاج بشير علاوة على اللغة الصومالية.

وقد صوتت اللجنة على قرار اوصت فيه هيئة الامم المتحدة بانشاء لجنة خاصة تدرس مشاكل الاقتصاد للبلدان الافريقية الواقعة تحت نظام الوصاية لتساعد بها بالتالي ماليا، مع اعطاء الاسبقية للاقطار المتأخرة في وضعها والقريبة من موعد استقلالها التي من بينها صوماليا.

جنيف سبتمبر
في الاجتماع العام الاخير الذي عقده الاتحاد العالمي قبل الجمعية الصومالية للنظام الدولي (W.F.U.N.A.) باجماع الاصوات كعضوة مشتركة في الاتحاد. وكان يحضر في الاجتماع المذكور ما يزيد عن مائتين مندوباً لختلف الجمعيات العالمية.

ان اشتراك الجمعية الصومالية لم يكن اشتراكا شكليا يشبه لنا الواقع بان جمعيات بلدان اوربا وامريكا المهمة شهدت تاجيل القرار الذي كان يهمها فيه ان تحصل الجمعية العامة على استعلامات وافية اخرى. اما اشتراك الجمعية الصومالية فقد كان على العكس دون اجراء اي مناقشة او ابداء اي احتياط في جو ساهه الود. وقد القى الحاج بشير خطبة قصيرة باللغة الابطالية قوبلت بتصفيق حاد من الجميع.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col. 1
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE 1952

Anno III - N. 526 Prezzo 10 cent.
Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

I rappresentanti del Governo e del Parlamento sono ripartiti stanotte per l'Italia

La visita agli agricoltori di Genale e al Centro Ricreativo per Militari Somali - Cordialissimo incontro con la comunità italiana al Circolo del Tennis - Una vera folla li ha salutati stanotte all'aeroporto

Ieri mattina alle sette il Sottosegretario Battista, il senatore Guglielmo e l'onorevole Lupis, sono partiti, con S. E. l'Amministratore ed altre autorità, per Merca e Genale. Alle 8,30 erano all'azienda Garcina d'onde poi raggiunsero il Centro Agrario di Genale passando in rassegna tutto l'imponente quadro di fortunata attività delle concessioni alimentate dal basso Scebeli. Col più vivo interesse chiesero ed ascoltarono ragguagli tecnici ed economici sulle varie colture e si complimentarono con la tenacia dei vari dirigenti. Li pilotava, naturalmente, il dott. Falcone, presidente del consorzio e antico e appassionato concessionario egli stesso.

Dalle concessioni si recavano a visitare il bel collegio di El Mugne, lo stabilimento "Lipas", dove si prepara la marmellata di banana, recentemente arrivata sulle mense africane in attesa di più vasti campi, e all'impianto per la sfibratura del fusto di banana; ciò che viene a rappresentare un altro non trascurabile elemento a favore della economia somala.

Alle 13, colazione alla "Banana d'Oro"; alle 15, partenza da Merca.

Rientrati a Mogadiscio circa le 16,30 i rappresentanti del Governo e del Parlamento malgrado piuttosto affaticati dalla laboriosa giornata si fermavano a visitare il Centro Ricreativo per i militari somali, particolare cura del Generale Ferrara, che era a ricevere gli ospiti. Si recavano poi alla Residenza dell'Amministrazione.

Al "Tennis",

Alle 22,30 si recavano al circolo del Tennis per trascorrere familiarmente alcune ore con i connazionali.

In verità, questo incontro venne a realizzarsi nel modo desiderato: c'erano italiani d'ogni classe e situazione, dai migliori nomi della sfera culturale, industriale, commerciale, professionisti di tutte le professioni, funzionari d'ogni grado, artigiani, operai. Non c'era bisogno di possedere un biglietto d'invito, tanto è vero che non ne erano stati distribuiti. Doveva bastare, ed è bastata, una breve comunicazione a mezzo della stampa. E nessuno sentì il disagio che di solito accompagna chi entra per la prima volta in un recinto privato.

Per un riguardo a questo consolante spirito d'uguaglianza e di cordialità sotto la comune insegna nazionale non è il caso di far nomi. Moltissime le signore e le signorine.

Dopo l'arrivo delle autorità, e le molte presentazioni, l'orchestrina dei fratelli Leone dette il via alle danze che si protrassero fino a circa le due del mattino. Negli intervalli, Maresa Leone cantò, applauditissima, alcune nuove canzoni.

I Parlamentari, l'Ambasciatore Fornari, il Ministro Castello, il Generale Ferrara, il Segretario Principale del Consiglio Consultivo dell'ONU, Shore, il Console francese Monge e il Console inglese Figg, il

Consigliere d'Ambasciata dott. Spinelli, lasciavano il circolo verso le una.

Il Sottosegretario e i due rappresentanti del Parlamento espressero al presidente del circolo stesso, Leccisi, e ai consiglieri Gentilini, Rosica e Serra, il proprio vivo compiacimento per la tanto significativa serata con cui si concludeva la loro visita in Somalia.

La partenza

L'abituale numero di persone che, anche se non ha nessuno da salutare, si reca puntualmente all'aeroporto ad ogni partenza per l'Italia era, alle 1,30 della notte scorsa, almeno centuplicato. Dal Tennis una vera folla aveva preso verso le una, e continuò ad affluire fino alle due, la via dell'aeroporto. La Missione Italiana non avrebbe potuto desiderare segno più spontaneo e più caldo della cordialità e della deferenza dei connazionali di questa lontana sponda. E ne fu visibilmente toccata.

I partenti giunsero poco dopo le due. Erano con loro l'Ambasciatore Fornari, il Presidente del Consiglio Consultivo Ministro Castello, il rappresentante delle Filippine, Ministro Pastrana, il Ministro Canino, il Segretario Principale del Consiglio Consultivo, dott. Shore, il Generale Ferrara.

Un problema serio quello di annotare i nomi. Tuttavia, ci siamo provati.

Era naturalmente in mezzo alla comunità, il rag. Vecco, Commissario del Municipio. I Parlamentari ebbero occasione d'intrattenersi singolarmente con varie persone, tra le altre col prof. Villaresi, direttore delle Scuole Medie della Somalia, al quale già avevano rivolto espressioni di vivo apprezzamento per come tutto il corpo insegnante aveva contribuito a felicemente realizzare il grande programma scolastico intrapreso dall'AFIS. Il Sottosegretario e i due rappresentanti del Parlamento avevano visitato nella giornata di martedì anche le scuole italiane.

Altri nomi:

Notammo, fra gli altri: il Presidente del Tennis dr. Leccisi con la signora, il dr. Monti, il signor Rosica e la signora, il generale Mazzi, il signor Bugamelli, la signorina Rosalie Jallett, la signorina Liliane Contoux, la signorina Simone Jobidon, il dr. Muttoni e la signora, il signor Clurli, il sig. Romano e la signora, il sig. Aglione e signora, il sig. Manca e signora, il rag. Rossati e signora, l'avv. Quaglia, il dr. Gentilini e signora, il ten. col. Sessa, il prof. Greco e signora, signora Merli, il dr. Cannavina e signora, il prof. Villaresi e signora, gr. uff. Inserra, il dr. Antonio Falcone, il dr. Benardelli, il dr. Olivieri, il ten. col. Nani e signora, il col. Marciante, il dr. Carnevali, il dr. Bruno, il dr. Timarco, il dr. Marchi, il ten. col. Audisio, il rag. Piero Buffo e signora, il magg. Ripa di Meana, il cap. Marasco e signora, la famiglia Rubino, la signora Ghilardi e figlie, il cap. Gibelli e signora, la signora Geloso, il rag. Sartori e signora, il dr. Bozzi e signora, il rag. Deganello e signora, il sig. Jacona Angelo, il sig. Pecchioli, il dr. Bonfadini e signora, il cap. Campanella e signora, il magg. Cas-

setta, il dr. Clotola signora e signorina, l'avv. Rocchi e signora, la signora Quadrelli, il ten. Bellinzona, il sig. Gilardoni e signora, l'avv. Damesin e signora, la prof.ssa Leone, la prof.ssa Suma, la signora Rossi, il sig. Columbro e signora, il signor Concarì signora e signorina, il sig. Saccani e signora, la signora Tamagnini, il ten. Reggiani, il sig. Arredi e signora, il sig. Alessandrini, la signora Vitellozzi, il barone Baruffi, con la famiglia, il sig. Bardi e la signora, il sig. Basile Giannini, il dr. Caruso con le figlie, il dr. Bedini, il sig. Bargellini, il dr. Leoni e signora, il col. Bottone, il cav. Capano e signora, il sig. Buby Camenzind, il sig. D'Argenzio e signora, il sig. Della Valle Paolo, il sig. Tamagnini e signora, il cap. De Laurentiis, l'ing. Ferretti, rag. Serapioni e signora, il magg. Gargale e signora, la signorina Giunta, il magg. Ioviero, il dr. Lagorio e signora, il sig. Luigioni e signora, il sig. Lotti e signora, il sig. Le Vita Giuseppe, il sig. Baroni e signora, il rag. Massimini, il sig. Matonti, il dr. Miglio, il dr. Falcone, il sig. Meregatti e signora, il sig. Madella, il sig. Oddone e signora, il ten. Rossini, il sig. Scaroni, il col. Tedeschi, la signorina Trivellini, il sig. Vezzadini e signora, il sig. Zuppanich e signora.

Alle 2,30 l'apparecchio dell'Alitalia spiccava il volo.

Taviani in visita alla Fiera del Levante

ROMA, 18.
Domenica prossima, giungerà a Bari, per visitare la Fiera del Levante, il Sottosegretario agli Esteri, on. Taviani.

L'on. Taviani sarà accompagnato da alti funzionari del Ministero degli Esteri. Nella stessa giornata arriverà a Bari il Ministro del Commercio Estero ellenico. Come è noto quest'anno la Grecia partecipa ufficialmente alla 16ª Fiera del Levante con una vasta ed interessante rassegna della sua produzione.

Siluramenti in seno al P. C. francese

PARIGI, 18.

La notizia di due grossi siluramenti in seno al partito comunista francese è trapelata iersera a Parigi. André Marty è stato escluso dalla segreteria, organo essenziale della direzione del partito, mentre Charles Tillons è stato escluso dall'ufficio politico. Non si tratta di espulsione perché Marty continua a far parte dell'ufficio politico e Tillons ad essere membro del comitato centrale, ma ai due viene tolta praticamente ogni influenza sui militanti.

Un nuovo accordo italo-brasiliano

RIO DE JANEIRO, 18.

Italia e Brasile hanno concluso in questi giorni un accordo provvisorio su diverse questioni in pendenza fra i due Paesi.

I risultati dell'attività europeistica dei Sei illustrati dall'on. De Gasperi a Strasburgo

Il piano Eden - I rapporti tra Comunità e Consiglio d'Europa - Considerazioni sulla struttura della CED

ROMA, 18.

L'appello urgente lanciato a tutti gli uomini responsabili d'Europa dal Presidente del Consiglio italiano, De Gasperi, il 10 dicembre dello scorso anno dalla stessa tribuna del Consiglio d'Europa, di dove martedì egli ha pronunciato il suo discorso, ha dato dei frutti concreti e rigogliosi. «Ho la coscienza — ha ribadito lo stesso De Gasperi — che questi appelli non siano stati vani. Infatti quello scopo lontano, ma così importante, che si intravedeva appena qualche mese fa, si è ora avvicinato. Il 27 maggio scorso i governi dei sei si sono solennemente impegnati a creare una Comunità Europea della Difesa firmando i relativi trattati. Il 10 agosto è entrato in vigore il trattato del carbone e dell'acciaio. Infine un'altro avvenimento importante si è verificato: la presentazione di un piano britannico per la collaborazione tra il Consiglio d'Europa e le organizzazioni ristrette della Comunità».

A proposito di questo piano britannico, che porta il nome del Ministro degli Esteri inglese Eden, De Gasperi ha sottolineato che non esistono divergenze apprezzabili, appunto tra il piano stesso e le direttrici stabilite dai paesi continentali. «La comunità a sei — ha ribadito il Presidente del Consiglio italiano

— dovrà essere il nocciolo centrale di una associazione più vasta che si svilupperà intorno ad essa. E il cerchio nel quale i sei Paesi si sono già raggruppati dovrà rimanere aperto affinché, come per una attrazione naturale altri Paesi, secondo il loro desiderio, possano entrarvi oppure avvicinarsi con tutte le obbligazioni periferiche multiple caratterizzate da diritti e da obblighi meno estesi».

De Gasperi ha detto ancora che allo stato attuale delle cose è difficile cristallizzare, in temi rigidi, forme di collaborazione da stabilirsi fra il Consiglio d'Europa e la Comunità. Sarà l'esperienza ad identificare il metodo migliore, e soprattutto opereranno, in senso positivo, lo spirito democratico delle istituzioni libere e l'aspirazione a realizzare una migliore giustizia sociale.

Anche lui, come già Eden, ha stigmatizzato i sistemi dittatoriali: «Non c'è niente di nuovo nella dittatura — ha detto De Gasperi — niente di originale nel voler risolvere i problemi con la forza. Dobbiamo non inasprire ma attenuare le differenze. Ma dobbiamo anche essere pronti a difendere, con l'aiuto di tutti, le libertà dei diritti umani e degli istituti democratici».

Il Presidente del Consiglio italiano ha ricordato che il Governo in-

(continua in 2ª pagina)

Le donne dell'"alleanza femminile" sollecitano

l'approvazione del progetto Merlin

ROMA, 18.

Sono continuati i lavori del 16° Congresso dell'alleanza femminile internazionale che si svolge a Napoli, per tutta la giornata di ieri.

Le cinque sottocommissioni, su proposta della dottoressa Teresa Sandeschi Scelba, hanno accettato un emendamento con il quale si invita la Camera ad approvare sollecitamente il progetto della senatrice Merlin.

In serata è stata votata all'unanimità la dichiarazione finale del Congresso che sancisce fra l'altro il principio dell'uguaglianza e dei diritti delle donne e degli uomini in tutti i loro rapporti sociali.

Il discorso di De Gasperi a Strasburgo

(continuazione della prima pagina)

glese è stato costantemente tenuto al corrente, sia da Schuman che da lui stesso, dei passi condotti per giungere alle decisioni prese a Lussemburgo. «Tengo a sottolineare — ha detto testualmente — che queste decisioni sono state facili poichè il signor Schuman ed io abbiamo trovato che i nostri colleghi di Germania, Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo avevano le nostre stesse speranze».

Quindi, avviandosi alla conclusione, ha fatto alcune considerazioni sulla struttura e sul funzionamento della Comunità difensiva Europea. Il problema primo e più importante da affrontare è quello di individuare i settori della vita dei sei Paesi che debbono essere sottoposti per primi al potere dell'autorità politica centrale. Questo per garantire e rendere operante la difesa comune e per dare a questa comunità la capacità e l'autorità necessaria. «Ci troviamo di fronte ad una gamma di possibilità — ha detto De Gasperi — che va dall'unione doganale alla revisione delle tariffe, dalla creazione di una banca confederale unica fondata su una convenzione monetaria che riunisca le differenti banche nazionali, alla moneta unica di conto corrente, dal mercato unico all'abolizione dei contingenti. Pertanto bisognerebbe anche fare in modo che la Comunità Europea di Difesa, prevista in funzione nella prossima primavera, fosse fin dall'inizio fondata su basi costituzionali comuni per i settori di sua competenza».

Nè ha trascurato un'accenno alla europeizzazione della Saar, che nella nuova atmosfera non sembra più un'utopia. «Abbiamo fede — ha terminato De Gasperi — che con l'appoggio dell'Assemblea e dei popoli liberi e con l'aiuto di Dio, una nuova era si aprirà per l'Europa».

La fine del discorso è stata accolta da scroscianti applausi dei 132 deputati dell'assemblea. Si sono vivamente congratulati con lui Eden, Schuman, Spaak ed altre personalità politiche.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 18 settembre 1952

Temperatura massima 30,2
Temperatura minima 24,4
Vento prevalente S Km-ora 7,7
Maree per il giorno 19 settembre
Alta marea ore 3,45 ed ore 16,15.
Bassa marea ore 10,13 ed ore 22,29.

Leggete, diffondete il

CORRIERE
della
SOMALIA

DA MOGADISCIO E DALL'INTERNO

La comunità eritrea

per la partenza di Sheikh Nur Hussein

Riceviamo:

La comunità eritrea della Somalia nell'augurare un buon viaggio al proprio Capo Sheikh Nur Hussein, prega il direttore del "Corriere della Somalia" di voler rendere di pubblica conoscenza, la stima e l'affetto che essa comunità porta per il suo Capo.

La comunità eritrea non ha parole per esprimere dovutamente il proprio solidale e fraterno affetto che tutti indistintamente gli eritrei musulmani e cristiani vogliono al loro Capo.

Egli ci lascia, per un breve periodo di tre mesi, ma che per noi sembreranno tre anni, perchè indubbiamente soffriremo la sua mancanza, di padre e Capo, fra noi.

Siamo orgogliosi inoltre di esprimergli la nostra intera gratitudine e di dirgli che egli è stato in tutti questi lunghi anni di Somalia, per noi, più che un padre, un onesto Capo, buono e generoso.

Gli auguriamo di cuore un felice ritorno nella Madre Patria, mentre solidali nell'affetto che gli portiamo anelliamo con ansia filiale ad un suo presto ritorno.

LA COMUNITA' ERITREA

Borseggi e furti

Abdi Mussa Omar di anni 20, cabila Osman Mohamud, aveva colto l'occasione dell'apertura della Fiera della Somalia per ripetere le gesta di "Beppe il leggerotto" famoso borsaiolo dalla mano di velluto. Ma la sua mano evidentemente non doveva essere molto leggera, se in una prima impresa ai danni del bravano Scerif Ali Nur si faceva sorprendere, e riconoscere, senza realizzare nulla, e si faceva arrestare.

Agenti di Polizia in servizio lungo la strada di Bondere, all'alba di ieri notavano due individui che trasportavano un voluminoso carico sulla spalla. All'intimazione di alti da parte della Polizia uno dei due si dava a precipitosa fuga abbandonando il carico mentre l'altro veniva fermato ed identificato per tale Ahmed Mohamed Iusuf, cabila Scecal.

Gli agenti procedevano al sequestro di ben cinque taniche contenenti venti litri di olio di cocco ciascuna ed interrogavano il fermato il quale dava successive, discordanti versioni sulla provenienza ed origine del carico trasportato nottetempo.

In un primo momento si è parlato di uno zio proprietario dell'olio di cocco e residente a Chisimaio; ma telegrammi da quel paese smentivano in pieno l'esistenza dell'ipotetico zio. L'olio sarebbe stato sottratto da un camion in sosta a Mogadiscio.

La Polizia ha denunciato Ahmed Mohamed Iusuf per furto aggravato e continua a ricercare, oltre il fuggitivo, il vero legittimo proprietario dell'olio di cocco.

I FIUMI

Altezza Scebeli a Belet Uen: m. 2,80

VITA DEI PARTITI

Nuova sezione a El-Der dell'A. G. A.

E' stata fondata a El Der una sezione dell'Associazione Gioventù Abgal. Il Comitato Direttivo è così costituito:
Vice Presidente: Hassan Hagi Afrah
Segretario: Iahia Hagi Mohamed
Cassiere: Hassan Mohamed Ahmed

Consiglieri: Iassin Ali, Hussein Ali Fumo, Omar Assir Mohamed, Ali Nur Iusuf, Mahamud Alasso Ossoble, Erzi Wardere Aden.

Nella Lega Nazionale Somala

La Lega Nazionale Somala Femminile di Mogadiscio, ha proceduto alla nomina del suo Consiglio Direttivo, risultato così composto:

Presidentessa: Habiba Osman Muddei;
Vice Presidentessa: Hareda Sceik Omar;
Segretaria: Bunei Farah Abdi; Cassiera: Cadigia Ali Aden; Consigliere: Fatma Sceik Basel; Salada Ali Egal; Cadigia Abbo Osman; Ascia Osman Gunguri; Ambara Abdi Uaes; Addei Osman Aden;; Hagia Batula Sceik Oiaie; Ibada Bercan Omar; Amina Omar Mohamed.

AVVISO

Fornitura di 24.000 metri di tela kaki al Comando Corpo di Sicurezza della Somalia

Il giorno 2 ottobre 1952, dalle ore 8 alle ore 9, sarà tenuta presso il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia, una raccolta di offerte per la fornitura di metri 24.000 di tela kaki, di produzione italiana o estera.

Gli interessati potranno ritirare presso il Comando suddetto la lettera d'invito per partecipare alla gara.

AVVISO

Trasporto e vendita acqua potabile a domicilio

Per le chiamate al proprio telefono n. 266, la Ditta Tulli prega di attenersi al seguente orario: tutti i giorni dalle ore 6,30 alle ore 9 e dalle ore 16 alle ore 17.

Prega inoltre i Sigg. Utenti di rifornirsi di acqua nel giorno di distribuzione assegnato per ciascuna zona, avvertendo che per ogni zona la distribuzione viene effettuata ogni tre giorni e non più di una volta nel giorno di turno.

Movimento del Porto

Partenze del giorno 17 corr.:

P.fo "Sunburst" (bandiera italiana) per Chisimaio, con tonn. 76,500 di merce varia.

Previsioni del giorno 20 corr.:

Arrivo M/n "Africa" (bandiera italiana) da Aden.

Partenza M/n "Africa" (bandiera italiana) per Mombasa.

Partenza P.fo "Milano" (bandiera italiana) per Mombasa.

Previsioni per il giorno 21 corr.:

Partenza P.fo "Astra" (bandiera italiana) per Aden.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Gli avvoltoi non volano » (ultima visione).

Cinema El Gab - « El Paso » in technicolor (ultima visione).

Cinema Teatro Hamar - « La fiera delle illusioni » e nuovo Giornale Incom.

Cinema Missione - « Le campane suonano all'alba » e documentario intero del « Giro d'Italia ».

Supercinema - « Gioventù spavalda » e Settimana Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

LOTTERIA DI MERANO. Ultimi biglietti disponibili alla LIBERIA ITALIA di Guido Lusini. La vendita termina domenica 21 alle ore 20.

"DA LITTORIO". I migliori salumi del rinomato Salumificio "VILANI COSTANTE - MODENA" - Prosciutti - Salami - Salamini - Cacciatorini - Mortadella - Coppa - Pancetta. Tutti prodotti extra. "Da LITTORIO".

La famiglia Sceik Ali Scekal esprime le più vive condoglianze alla famiglia di

AHMED ALI RADAY GADRI deceduto a Mogadiscio il 14 corrente.

البقاء لله

ان عائلة الشيخ علي شيخال يقدمون تمازيهم لاولاد المرحوم احمد علي الرداعي راجين لهم احسن الصبر واجمله وجزيل الرحمة والغفران للمرحوم.

Cinema HAMAR Teatro

Questa sera in prima visione assoluta il film 20th Century Fox

"LA FIERA DELLE ILLUSIONI"

con TYRONE POWER, JOAN BLONDELL, COLEEN GRAY, HELEN WALKER
Una vita movimentata vissuta ai margini di un mondo fantasioso. Tre donne innamorate di un uomo al quale sacrificano la loro esistenza

Seguirà Nuovo Giornale INCOM

Orario spettacoli 18,20 - 20 - 22

all'UEBI SCEBELLI-Afgoi

BAR = RISTORANTE = ALBERGO = DANCING

Prossimamente (a cura della Direzione) verranno organizzate gite e partite di caccia sul fiume con fuori-bordo

LA GITA PIU' INTERESSANTE

Ancora in tempo per concorrere alla Fortuna:

Acquistate un biglietto della

Lotteria FIERA della SOMALIA

garantito un minimo di So. 10.000

IL MISTERO DEI DISCHI VOLANTI

Hanno fatto scrivere molti romanzi ma gli scienziati non ne vogliono sentir parlare

NEW YORK, settembre.

I "piattini volanti", che esistevano nell'immaginazione dei Romani fin dal tempo di Annibale, hanno fatto per ora una sola vittima: il Capitano delle Forze Aeree Thomas Mantell, che si lanciò all'inseguimento di una di queste apparizioni, mentre volava. Era pilota d'un aeroplano e solo. Con lui volavano altri tre aeroplani. I suoi tre compagni ebbero la stessa visione di lui, d'un globo o d'un disco luminoso. Ma i tre arrivati a 15.000 piedi d'altezza (circa 5.000 metri) non essendo muniti di apparecchi di respirazione per quelle alte regioni, abbandonarono la caccia. Il Mantell, mantenendosi col telefono sempre in contatto con il campo d'aviazione da cui era partito, continuò l'inseguimento. Ad un dato momento non mandò più nessuna comunicazione, e poco dopo si sfracellava a terra, mentre da ogni parte intorno al suo cadavere cadevano frammenti dell'aeroplano che s'era sfasciato. Questa tragedia della volontà di sapere fu interpretata in vario modo. Ufficialmente la Forza Aerea annunciò l'incidente (avvenuto il 7 Gennaio 1948) in questi termini: "Il Cap. Thomas Mantell di anni 25 perse coscienza per mancanza d'ossigeno, e si sfracellò mentre cercava di intercettare a grande altezza un oggetto aereo non identificato".

Naturalmente non mancarono subito le voci che attribuivano la morte del Capitano ad un'azione ostile dell'oggetto non identificato. A queste voci dette in pentito il contegno poco chiaro delle Forze Aeree, le quali prima negarono che delle conversazioni del Cap. Mantell con l'aeroporto fosse stato tenuto conto. Più tardi, e cioè proprio due giorni fa, fu invece ammesso che il personale dell'aeroporto aveva trascritto le parole del Capitano. Alle 2.45 (del pomeriggio) il Cap. segnalava un oggetto non identificato "che si muove proprio sopra di me e davanti a me, con circa metà della mia velocità". Aggiunse che "appariva metallico e di grandezza enorme — appare come il riflesso della luce del sole sopra il muso d'un aeroplano". Pochi momenti dopo, il Cap. Mantell riferiva che l'oggetto andava alla stessa velocità sua, di circa 380 miglia l'ora e che "è brillante e sale su via da me". Era già a 15.000 piedi. Dopo il Capitano disse che sarebbe salita a 20.000, e che "se non riusciva a stringerlo da vicino, avrebbe abbandonato la caccia".

Questo rapporto, che la Forza Aerea ha fatto male a tener nascosto per tanto tempo, è una delle testimonianze più vivaci e più autorevoli che si abbiano sui "dischi volanti". La serietà del Capitano, che ha dato la vita per il suo desiderio di finalmente accertare qualche cosa di vero, la sua abilità tecnica, infine la sua tragica fine ne fanno un capitolo di romanzo più vero di quelli che sono stati scritti sui piattini aerei da giornalisti popolari in cerca di sensazionalismo.

Però questa testimonianza era conosciuta dalle Forze Aeree, quando dettero al pubblico il giudizio, fondato sull'esame di centinaia di casi da loro esaminati con cautela, che i "piattini volanti" quando non sono burla, non sono altro che illusioni.

In questo caso particolare, alcuni scienziati hanno fatto due ipotesi: l'una che il Cap. Mantell sia stato attirato dalla visione del pianeta Venere, che ha una particolare forza di visibilità in quella stagione dell'anno; e l'altra che si trattasse di un grosso pallone di plastica bianco che era stato lanciato in quel giorno nell'aria per esperimenti meteorologici, e illuminato dalla luce del sole abbia potuto prendere l'apparenza di quell'oggetto di cui il Cap. Mantell parlò al telefono.

Nelle riviste scientifiche dell'aria, sono usciti vari articoli ben fatti che spiegano, come io non posso fare in queste poche righe, come l'altezza, la velocità, la rarefazione dell'aria, e quella speciale sensazione cui vanno soggetti i piloti, chiamata "vertigo", la ipnosi, i corpu-scoli che passano attraverso la retina degli osservatori o dei piloti, possono creare delle illusioni ottiche. In una rivista di medicina aviatoria (la specializzazione in questi argomenti è notevole) lessi uno scritto di un Capitano Medico assai notevole e convincente sull'argomento. Del resto, la nostra vista non è forse una illusione? Quello che i nostri

"occhi" vedono, è forse corrispondente alla realtà, oppure è una continua interpretazione e correzione di essa? Anche il lettore comune si renderà conto che le cose che vede con i suoi occhi hanno in realtà ben altre dimensioni di quello che abbiano nel suo occhio. L'opinione ufficiale delle Forze Armate è che i fenomeni reali osservati in buona fede da persone competenti siano soltanto dei miraggi, come quelli che avvengono nel deserto. Il dr. Noel Scott è un fisico dell'esercito che ha fatto degli esperimenti che lo portano a ritenere che i piattini volanti sono degli effetti luminosi cagionati da forze elettriche operanti nelle regioni rarefatte dell'atmosfera. Apparizioni di globi infiammati che sono masse di elettricità sono fenomeni conosciuti dagli studiosi. Un dottore in vena di spirito ha detto che i piattini volanti sono allucinazioni che scomparirebbero, se i cittadini degli Stati Uniti si adattassero ad una dieta regolata. E il prof. Lilienthal presidente della Commissione Atomica, ha con asprezza risposto a chi l'interrogava: — "Non posso impedire a nessuno di dir delle sciocchezze". Un collaboratore del giornale delle Forze Aeree ha scritto un articolo per far "la psicoanalisi" dei piattini volanti, ossia di coloro che ci credono. Gli astronomi poi, a sentire che i piattini proverrebbero da pianeti o da altri corpi celesti, hanno fatto osservare che le condizioni conosciute dei pianeti più vicini non ammettono che ci siano degli essere simili all'uomo, dei viventi dotati di capacità scientifiche.

In opposizione alle coorti degli scienziati e del comando delle Forze Aeree, stanno pattuglie di scrittori di scienza divulgata o popolarizzata. Nel 1950 la rivista True sosteneva con vari articoli che "negli ultimi 175 anni il pianeta Terra è rimasto sotto una sistematica e prossima osservazione di esseri viventi, intelligenti, provenienti da altri pianeti". La rivistina True (ma di riviste di varietà di questo titolo ce ne sono varie) riteneva che i più recenti episodi di queste visite d'osservazione fossero dovute al fatto che l'esplosione di bombe atomiche avevano attirato l'attenzione degli abitanti di altri pianeti.

Più curioso e che più impressionò, fu il caso di una rivista che ordinariamente è bene informata della politica di Washington, la U.S. News and World Report il cui direttore D. Lawrence è anche corrispondente dell'Herald Tribune di Washington; essa si lanciò nel campo astrale, che fin allora non aveva abbdato, sostenendo che i piattini volanti non erano altro che una nuova arma scoperta dagli Stati Uniti, ma tenuta segreta, e che quindi prevedeva che le Forze Aeree o le Forze Armate avrebbero sempre smentito la notizia che dava. L'importanza della rivista era tale che non soltanto il Ministro della Guerra, ma persino il Presidente degli Stati Uniti si credettero in dovere di affermare che, per loro conto, non sapevano nulla di questa scoperta né di questo segreto. Ma qualche cosa di vero nella rivelazione dell'U. S. News c'era, e cioè che anni prima effettivamente le Forze Armate avevano studiato la possibilità di una sorta di aeroplano di forma rotonda od ovale. Quest'articolo dette la stura ai commentatori per radio ed a molti di quegli indipendenti collaboratori di fogli diffusi che si chiamano "colonnisti". Il baccano fu molto, le prove nessuna. I disegni del progetto furono riprodotti e d'allora si sono visti apparire disegni e proiezioni di questa nuova arma aerea. Un tale Scully compose un libro, che trovò un editore ritenuto serio, il quale lo pubblicò; e l'ho sul mio tavolo; ma non ho mai letto un modello di ciarlataneria così sfacciatato, perchè narra persino che uno di questi piattini volanti sarebbe caduto, e che si sarebbero scoperti in esso dodici cadaveri di esseri simili agli uomini, ma più piccoli. L'apparecchio sarebbe stato composto di un metallo "sconosciuto", ma simile all'alluminio. E altre trovate del genere. Testimonio di tutto questo sarebbe stato un pezzo grosso dell'aviazione americana, che però non dice chi sia e che indica soltanto con iniziale. Questo romanzaccio fu recensito da parecchie riviste importanti, o per lo meno assai lette. Il che dimostra soltanto quello che osservai in uno dei miei precedenti articoli, e cioè che la diffusione della scienza tra le masse non ha servito al altro che ad accrescere il nume-

ro dei creduloni. Veramente bisognava avere una terribile idea del pubblico americano per credere che avrebbe inghiottito, come almeno in parte inghiottì, delle fantasticherie che non erano nemmeno narrate con lo spirito di Giulio Verne e con lo stile di Wells.

Ora io dico che le spiegazioni addotte fin ora da coloro che negano l'esistenza di corpi sospesi, che avrebbero autonomia di direzione nella nostra atmosfera, pur essendo senza ali e senza motori visibili, siano interamente soddisfacenti; ma certo esse si adattano ai fatti osservati più da vicino di queste fantasticherie. Un'altra delle quali sarebbe che non gli Stati Uniti, ma la Russia avrebbe il segreto dei piattini, e li manderebbe a esplorare le regioni dove si trovano fabbriche di bombe atomiche od altri progetti di carattere militare.

Bisogna ricordare, come spiegazione di almeno una buona parte delle vere apparizioni di dischi volanti, il fatto che oggi

il cielo non è più quello di una volta. Non soltanto migliaia di aeroplani lo attraversano in tutti i sensi ogni giorno, ma i meteorologi vi lasciano viaggiare migliaia di palloncini che vengono trasportati dai venti a distanze incredibili. Questi palloncini possono assumere talora per rifrazione di luce l'aspetto di dischi. Altri palloni, in questo caso più grandi e muniti di molti apparecchi registratori vengono lanciati ogni tanto dagli studiosi dei raggi cosmici. Raggi di riflettori interrogano i cieli, e vi creano risonanze di luci. Il cielo non è più quello di Virgilio e di Dante. Gli uomini hanno violato i suoi segreti, come hanno fatto di quelli del mare e della terra. Che cosa c'è di strano, che dai cieli discenda qualche illusione o delusione, come quella dei dischi volanti?

Giuseppe Preziosi

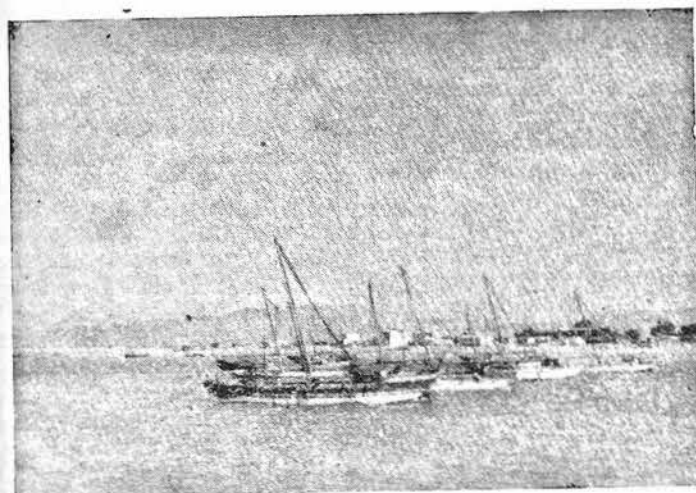
L'esplosione atomica di Eniwetok sarà la più grande della storia
CHAPEL HILL, 18.

Il vice presidente della commissione parlamentare per la energia atomica, Durham, ha confermato che nel prossimo autunno avrà luogo nell'atollo di Eniwetok la più grande esplosione della storia sempreché l'esperimento relativo abbia successo.

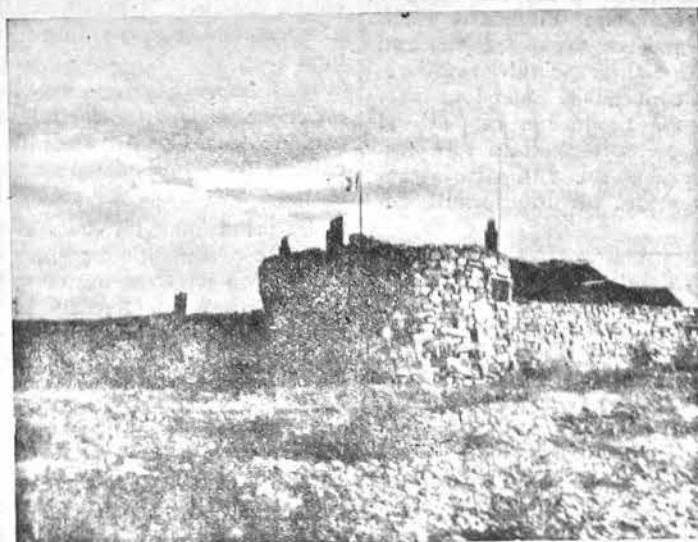
Colpi d'obiettivo qua e là



Sole sole, a sessanta chilometri da Alula, questa cinquantina di palme sembrano messe lì in servizio di Fata Morgana. Ma, invece, sono vere.



Sambuchi alla fonda a Bender Cassim



Il vecchio fortino di Dolo

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Buone prospettive per la soluzione della vertenza anglo-egiziana

Oggi Naghib definirà la sua politica nei confronti della Gran Bretagna - Il compito del nuovo ambasciatore a Londra - Verso l'adozione di abiti europei

CAIRO, 18.

Il gen. Naghib deciderà la nuova politica del Governo egiziano verso la Gran Bretagna, nel corso dell'odierna riunione del Consiglio dei Ministri.

Si ritiene che le prospettive per la soluzione della lunga controversia anglo-egiziana siano buone. Il clima di fiducia che si nota attualmente è in gran parte attribuito all'azione dell'Ambasciatore degli Stati Uniti, Jafferson Kaffery, il quale si tiene in continuo contatto con il gen. Naghib.

A Londra intanto il nuovo Ambasciatore d'Egitto alla Corte di San Giacomo, Mahamud Fauzi, che prenderà possesso delle sue funzioni il 20 settembre, si metterà immediatamente in contatto con i dirigenti del Foreign Office per porre le basi dei negoziati anglo-egiziani. Si ritiene che Mahamud Fauzi attirerà in primo luogo l'attenzione del Governo inglese sul desiderio delle autorità egiziane di aggiornare le elezioni che l'Amministrazione britannica si propone di tenere nel Sudan, nel mese di novembre prossimo. Gli inglesi sarebbero disposti a prendere in considerazione il punto di vista egiziano.

Londra si augurerebbe tuttavia che il rinvio delle elezioni nel Sudan, potesse essere oggetto di una dichiarazione comune. Il nuovo Ambasciatore d'Egitto tratterà anche i problemi della Palestina.

Infine, Mahamud Fauzi avrebbe ricevuto istruzioni nel senso di rendere noto che il Governo egiziano vorrebbe giungere a un regolamento globale delle questioni in sospeso nel Medio Oriente, ivi compresa quella delle relazioni arabo-israeliane.

Per quanto riguarda la situazione interna dell'Egitto si apprende che le somme bloccate nelle casse del Ministero della Giustizia a nome dei beneficiari dei wakfs privati che sono in corso di abolizione, si elevano a tre milioni e mezzo di sterline egiziane. Tali somme erano destinate all'acquisto di terreni che avrebbero dovuto poi essere costituiti in wakfs. Il Ministero della Giustizia ha deciso di distribuire le somme tra i beneficiari di cui ha già cominciato a compilare le liste.

Inoltre la commissione per l'uniformità degli abiti, che ha proseguito ieri i lavori, ha deciso di elaborare una nuova legge che impone di portare abiti europei. Naturalmente sarà osservato un periodo transitorio. La sottocommissione ritiene che l'uso generalizzato dell'abito europeo non pregiudicherà l'industria tradizionale egiziana poiché i fabbricanti di turbush hanno già iniziato a operare la « conversione » dei loro laboratori e già producono cappelli. Il rapporto del sottocomitato sarà terminato fra breve e sottoposto al comitato generale per l'uniformità degli abiti.

Radio Pechino e la guerra batteriologica

TOKIO, 17.

Radio Pechino dopo avere ripetutamente avvertito che avrebbe diffuso un importante annuncio, ha trasmesso un rapporto di un comitato scientifico internazionale sulla guerra batteriologica.

Radio Pechino ha dichiarato che tale comitato, composto di sei professori ed esperti in batteriologia, della Svezia, della Francia della Gran

Bretagna, del Brasile, dell'Italia e dell'Unione Sovietica, aveva firmato, il trentuno agosto, un rapporto accusando gli americani di fare uso della guerra batteriologica, nella Corea del Nord ed in Manciuria.

L'agenzia di notizie «Nuova Cina» ha dal canto suo annunciato che a Pechino è stata aperta una grande mostra, dedicata alla guerra batteriologica lanciata dagli americani.

Nella mostra vi sarebbero esposte oltre cinquecento documenti e fotografie disposti in cinque sale.

La Radio Comunista di Pechino ha diffuso il testo del comunicato della Conferenza cino-sovietica di Mosca senza fare alcun commento.

Il comunicato della conferenza di Mosca indica che la Russia manterrà le sue truppe a Port Arthur fino alla conclusione del trattato di pace fra la Cina ed il Giappone e tra la Russia ed il Giappone. Inoltre, le truppe sovietiche rimarranno in Manciuria anche dopo la conclusione dell'armistizio in Corea.

L'Agenzia sovietica «Tass» ha annunciato che il Maresciallo Stalin ha offerto ieri un grande pranzo in onore del Primo Ministro cinese e Ministro degli Esteri Chou En Lay.

Eden si incontra oggi con il maresciallo Tito

A Belgrado si spera che i colloqui di Eden possano favorire la soluzione del problema triestino

BELGRADO, 18.

Il Ministro degli Esteri Eden è giunto a Belgrado proveniente da Strasburgo alle 15,30.

Durante il suo soggiorno in Jugoslavia egli incontrerà il Maresciallo Tito e il Ministro degli Esteri jugoslavo Eduard Kardely. All'aeroporto Eden ha fatto una breve dichiarazione in cui ha espresso la sua soddisfazione di trovarsi per la prima volta a Belgrado, invitato dal Governo jugoslavo.

«Incontrerò — ha aggiunto Eden — il Maresciallo Tito e i membri del suo Governo per esaminare con essi la situazione mondiale e alcuni problemi d'interesse comune per i nostri due Paesi. Nel 1914 e nel 1941 abbiamo fatto fronte a un nemico che voleva dominare il nostro continente e insieme abbiamo conquistato la vittoria».

Terminando, il capo del Foreign Office ha affermato che tale lavoro comune deve contribuire alla sicurezza dell'Europa, alla pace mondiale tanto auspicata dai popoli liberi.

La prima presa di contatto fra Eden e le personalità jugoslave, ha avuto luogo ieri sera nel corso di un pranzo offerto da Kardely in onore del Ministro britannico.

Oggi Eden avrà un importante colloquio con Kardely e sarà ospite, a pranzo, del Maresciallo Tito, in compagnia di altre personalità jugoslave.

I colloqui che Eden avrà con gli uomini di stato jugoslavi non saranno solo destinati alla ricerca di una soluzione di alcuni problemi d'interesse comune fra i due Paesi, ma sarà compiuto un giro d'orizzonte che

L'arrivo a New York del nuovo ambasciatore russo

NEW YORK, 17.

Giorgio Zarubin, nuovo ambasciatore sovietico a Washington e Vaierian Zorin Capo della Delegazione russa all'ONU, sono giunti ieri a New York a bordo del «Queen Elizabeth». L'ambasciatore Zarubin, al suo arrivo, ha dichiarato ai giornalisti che la sua attività sarà consacrata alla pace ed alla cooperazione fra la Russia e gli Stati Uniti.

Contro la Libia il 51° veto russo

NEW YORK, 18.

La Russia ha opposto il suo veto alla richiesta della Libia di entrare nell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

E' stato questo il 51° veto della Russia, mentre gli altri sedici membri del Consiglio di Sicurezza, hanno votato in favore dell'ammissione del nuovo Regno nord-africano.

Missione commerciale italiana prossimamente in Giappone

ROMA, 18.

La Camera di Commercio italo-giapponese di Roma ha preso l'iniziativa di organizzare una missione commerciale composta di industriali e uomini d'affari italiani, la quale si recherà nei prossimi mesi in Giappone, allo scopo di studiare gli scambi tra i due Paesi.

Uno degli obiettivi che la missione si propone di raggiungere è la eliminazione degli intermediari stranieri nel commercio italo-giapponese.

Armi atomiche alle forze della NATO

PARIGI, 18.

«Valutazioni ottimistiche circa la disponibilità di bombe atomiche e la loro efficacia, potrebbero indurre certe nazioni a pensare a torto che non sia necessario fornire, né istruire tutte le forze della NATO previste per il 1952, il 1953 ed il 1954». Così ha dichiarato tra l'altro il Generale Bradley, Capo dello Stato Maggiore americano, in una conferenza stampa tenuta ieri. «Un simile modo di pensare — egli ha aggiunto — non sarebbe giustificato».

Il Generale ha reso noto di avere avuto con i Generali Ridgway e Gruenter, dei colloqui su uno dei problemi più difficili che si pongono oggi a coloro che elaborano i piani di difesa della NATO e cioè sugli effetti che le armi atomiche potranno avere sui piani di difesa e sulle necessità future di forze aeree e terrestri.

Sorgerà un parlamento europeo composto di giovani

ROMA, 18.

Il Consiglio della gioventù europea che si è concluso a Firenze con la partecipazione di 220 delegati, appartenenti a 18 nazioni, ha stabilito che un parlamento di giovani entrerà presto in funzione all'Aja.

Sono stati discussi tutti i problemi dell'unità del vecchio continente e si è deciso che il piccolo parlamento sarà formato da 150 delegati nazionali e da 40 delegati internazionali, risultando, in formato ridotto, una copia riveduta e corretta del Consiglio d'Europa. Vi parteciperanno infatti, anche la Svizzera e l'Austria.

L'operazione «Calliope» svoltasi sul Tagliamento

ROMA, 18.

Nella notte e durante la mattinata ha avuto luogo un'altra fase delle esercitazioni aereo-navali che vanno svolgendosi in questi giorni nel quadro delle manovre «Muro Antico», effettuata dalle forze alleate del Sud-Europa.

Tale fase, denominata «Operazione Calliope», può considerarsi la continuazione del tema della prima fase «Trama tre». I materiali neccesi all'esercito «azzurro» sulla riva destra del Tagliamento, trasportati da Ancona a Venezia, via mare, dovevano raggiungere al più presto le immediate retrovie degli «azzurri». Per quanto riguardava la Marina, si trattava di far superare a detti materiali, in tempo minimo, la fascia terrestre tutta venata di canali che si estende dal porto di Venezia a San Donà di Piave. Dai piroscafi giunti a Venezia, il materiale bellico è stato trasbordato su un convoglio lagunare. I piroscafi sono stati sottoposti a martellante bombardamento e attacchi dall'aviazione «rossa».

NORD-SUD-EST-OVEST

BONN. — Il comitato direttivo del partito democristiano tedesco ha deciso di far sottoporre nuovamente all'Assemblea Consultiva Europea, a Strasburgo, una mozione che accusa le autorità sarresi di violare la convenzione dei diritti dell'uomo del Consiglio d'Europa.

JOHANNESBURG. — Il Primo Ministro Malan ha pronunciato ieri sera un discorso in cui accusa l'India di essere nemica del Sudafrica e di approfittare della sua vantaggiosa situazione strategica fra l'est e l'ovest.

ISTAMBUL. — Il Maresciallo Montgomery è giunto ieri in aereo a Istanbul, proveniente da Atene. Il maresciallo trascorrerà quattro giorni a Istanbul, durante i quali visiterà le unità e le installazioni militari della prima armata incaricata della difesa della Tracia e di Istanbul.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.:
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 19 SETTEMBRE 1952

Anno III - N. 527 Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

DE GASPERI A ROMA

La rumorosa indiscrezione di Tito negli attuali negoziati per Trieste

Il Presidente precisa i termini dell'azione diplomatica in corso

ROMA, 19.

«C'è in corso una azione da parte degli alleati, azione che doveva essere discreta, persuasiva e lasciata maturare nel riserbo ed in una atmosfera di reciproca intesa. Ora Tito ha rotto i vetri ed ha messo in pubblico tutto, cioè credo tutto, poichè io non sono stato messo al corrente dei particolari».

Così ha detto fra l'altro il Presidente del Consiglio ai giornalisti, al suo arrivo a Roma. Con l'espressione «Tito ha rotto i vetri ed ha messo in pubblico tutto» il Presidente del Consiglio italiano ha efficacemente sintetizzato i termini dell'azione diplomatica in corso per Trieste e il Territorio Libero, riferendosi direttamente all'ultimo discorso pronunciato dal maresciallo Tito.

De Gasperi ha detto ancora: «Oggi questa azione alleata — ripeto — è in corso. Dato che io ho avuto occasione di precisare il pensiero italiano nei recenti colloqui, ed esposto che le dichiarazioni di Tito hanno provocato vivacissime reazioni sulla stampa italiana, per il momento non c'è altro da dire. Aspettiamo l'ulteriore corso degli avvenimenti».

Secondo quanto scrive il «Popolo» organo della democrazia cristiana, queste dichiarazioni del Presidente del Consiglio sulla questione di Trieste costituiscono — a giudizio degli ambienti competenti — una ulteriore precisazione dell'atteggiamento italiano. I negoziati in corso avrebbero dovuto essere accompagnati dalla discrezione. Ma poichè Tito ha voluto rumorosamente riaffermare la sua intransigenza, l'Italia ha dovuto, con pacata fermezza ribadire il suo inderogabile punto di vista, anche per non ingenerare equivoci — concludere «Il Popolo» — e per non dare alla missione di Eden un significato diverso da quello che essa ha.

Intanto il Presidente del Consiglio, dopo aver riferito al Presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, sugli incontri di Lussemburgo e di Strasburgo, ha svolto una intensissima attività. Egli infatti, subito dopo il colloquio al Quirinale, ha ricevuto il Vice Presidente del Consiglio, on. Piccioni, ed altri suoi collaboratori.

E' confermato che le sedute della Camera dei Deputati riprenderanno il 23 corrente e quelle del Senato, martedì 30 corrente.

Mons. Marcello Mimmi nominato Arcivescovo di Napoli

CITTA' DEL VATICANO, 19.

Il Santo Padre ha nominato Arcivescovo di Napoli, in seguito alla morte del Cardinale Alessio Ascalesi, Mons. Marcello Mimmi, Arcivescovo di Bari.

Mons. Mimmi è nato a Poggio S. Pietro, nell'Archidiocesi di Bologna, il 9 luglio 1882. Consacrato Sacerdote, si laureava in Sacra Teologia, coltivando quindi gli studi speciali sacri, tanto da richiamare l'attenzione del Papa, che lo nominava Vesco-

vo di Crema. Vacante poi la sede arcivescovile di Bari, veniva promosso Arcivescovo e destinato a quella importantissima sede, nella quale ha esplicato il suo apostolato per circa vent'anni.

Lieve indisposizione del Papa

CITTA' DEL VATICANO, 19.

Le udienze pontificie sono state sospese per qualche giorno.

Il Papa è colpito da una leggera indisposizione che lo obbliga tuttavia a rimanere nel suo appartamento dove continua il suo normale lavoro. Nei giorni scorsi il Sovrano Pontefice ha spiegato una attività particolarmente notevole.

Egli ha dovuto anche pronunciare numerosissimi discorsi in diverse lingue. Questa fatica non ha potuto non influenzare la sua resistenza fisica pur sbalorditiva che sia in quest'uomo di 76 anni che contra tredici anni di Pontificato particolarmente pesante.

Incidenti a Teheran tra contadini e polizia

TEHERAN, 19.

Cinquanta persone sono state ferite ieri, nel corso di incidenti verificatisi a Varamine, alla periferia di Teheran, tra una folla di contadini e agenti dell'ordine.

Gli incidenti hanno avuto origine nell'applicazione del decreto che modifica una parte del raccolto dovuto dai contadini ai proprietari fondiari. Essendo stati arrestati cinque contadini, gli abitanti del villaggio hanno attaccato per rappresaglia l'edificio della polizia.

Dopo due ore gli scontri si ritiravano in buon ordine.

Sperimentato in Corea il bombardiere senza equipaggio

WASHINGTON, 19.

Il nuovo uso in Corea, di un aereo da caccia teleguidato, per il bombardamento, con una bomba d'una tonnellata, di un obiettivo nemico situato a circa 250 chilometri dalla base, non ha sorpreso gli ambienti militari competenti di Washington, ove si dichiara che tale esperimento fa parte di un programma molto più vasto.

Negli ambienti particolarmente autorizzati si afferma trattarsi di una piccola parte del programma americano che riguarda soprattutto le armi atomiche.

Tale impressione si desume dall'altra parte dall'insieme delle dichiarazioni fatte a Washington secondo cui tutti i progetti secondari inseriti in tale quadro, hanno scopi finali: l'uso di apparecchi i cui comandi elettrici, radar e televisione, rimpiazzeranno integralmente l'equipaggio, per il bombardamento con bombe atomiche o a idrogeno, di agglomerati nemici importanti.

La Lega Araba vieta l'acquisto e la vendita di prodotti israeliani

CAIRO, 19.

Il comitato politico della Lega Araba ha deciso di sottoporre ai Governi membri un progetto che vieta l'acquisto o la vendita di tutti i prodotti israeliani. I contravventori saranno considerati come traditori e passibili della pena di morte o di lavori forzati. Nessuna disposizione è stata adottata concernente il boicottaggio a società o paesi esteri che hanno relazioni commerciali con Israele.

Manovre NATO nel Baltico

ROTTERDAM, 19.

Nonostante le interpretazioni che considerano il mare Baltico come un lago Russo, le unità navali della Gran Bretagna, della Danimarca, e della Norvegia, stanno effettuando gigantesche manovre navali, nel quadro della attività del Patto Atlantico. Le manovre sono intese a respingere una supposta invasione dalla Norvegia.

Comunisti arrestati in America

WASHINGTON, 19.

Il Ministro della Giustizia ha annunciato l'arresto di quattordici esponenti del partito comunista della regione del Middlewest.

Essi sono incolpati, come già gli altri quattro esponenti comunisti arrestati a Nuova York ed in California, di cospirazione allo scopo di tentare di rovesciare con la violenza il governo degli Stati Uniti.

Cominciano il 1° ottobre le elezioni in Giappone

TOKYO, 19.

Le elezioni generali giapponesi, che avranno inizio il 1° ottobre, vedranno 1.243 candidati concorrere per 466 seggi.

Il partito liberale concorre con 465 candidati; il partito progressista con 208; l'ala destra socialista con 109; i comunisti con 107 e la sinistra socialista con 96.

La maggior parte dei candidati è costituita da uomini politici che vennero epurati dopo l'ultima guerra e che sono stati recentemente discriminati.

NEL CONSIGLIO CONSULTIVO

Il Ministro Vicente Pastrana

Siamo ora in grado di dare alcune notizie sul rappresentante delle Filippine nel Consiglio Consultivo, S. E. il Ministro Vicente L. Pastrana che, come è noto, ha sostituito il Sig. Carpio ed ha preso possesso del suo ufficio il 14 corrente.

Il Ministro Pastrana è nato a Kalibo, Capiz, nelle Filippine, ed ha fatto i suoi studi presso l'Università delle Filippine, conseguendo la laurea in legge. Fu poi avvocato innanzi al Tribunale Filipino e innanzi alla Corte Suprema degli Stati Uniti e, finalmente entrò nel servizio diplomatico del suo Paese nel 1946 come Vice Capo della Divisione delle Relazioni Politiche. Fu successivamente Capo della Divisione degli Affari dell'Asia e del Pacifico al Ministero degli Affari Esteri Filipino. Nel 1948 il Dott. Pastrana era secondo Segretario nell'Ambasciata delle Filippine a Washington e nello stesso anno fu nominato Delegato Sostituto alla Conferenza dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro a San Francisco. Nel 1949 fu nominato Capo degli uffici del Consolato filippino a Jakarta. Per quasi due anni prima della sua nomina al Consiglio Consultivo per la Somalia, il Dott. Pastrana è stato Incaricato d'Affari delle Filippine in Indonesia.

Il "punto" di Acheson su problemi d'attualità

WASHINGTON, 19.

Il Segretario di Stato, Dean Acheson, nella sua conferenza stampa settimanale, ha parlato dei negoziati ispano-americani, degli accordi cino-sovietici e della risposta alla nota sovietica sulla Germania.

Riguardo alla Spagna, Acheson ha indicato che si sono conclusi progressi ma bisogna sempre attendersi difficoltà quando si tratta di stabilire una comunanza di vedute tra due parti in causa.

Circa l'accordo sovietico, il Segretario al Dipartimento di Stato, ha indicato, come era già previsto, l'occupazione sovietica dei porti cinesi di Port Artur e Dairen sarà prolungata oltre la data prevista nel trattato di Mosca del 1950.

D'altra parte, Acheson ha aggiunto che secondo lui gli elementi più importanti degli accordi cino-sovietici sono i protocolli segreti, aggiunti ai testi pubblicati.

Elogiata l'opera del personale medico italiano in Corea

SEUL, 19.

Il personale medico dell'Ospedale da campo italiano in Corea è stato oggetto delle più lusinghiere espressioni di ammirazione e di ringraziamento da parte del Capo della Sanità dell'Ottava Armata, per l'assistenza prestata, in occasione di un incidente ferroviario verificatosi nei pressi di Seul.

Il capo della Sanità dell'Ottava Armata ha dichiarato che l'Ospedale Italiano ha dato prova di inestimabile efficienza.

A sua volta, il chirurgo primario della Quinta Armata ha dichiarato che i medici e chirurghi italiani hanno svolto un'opera addirittura meravigliosa, operando per un'intera pomeriggio ed un'intera notte, senza soste, e con i più felici risultati.

DA MOGADISCIO E DALL'INTERNO

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Rahat Bokhari al Centro di Cultura Sociale

Prendendo in prestito un vocabolo dal linguaggio dei motori e delle officine, si potrebbe dire che l'Istituto Culturale Sociale ha da tempo "collaudato" un tipo di riunione periodica che si propone di accrescere le conoscenze dei suoi associati, senza annoiarli con elucubrazioni accademiche. Anche l'altro ieri sera abbiamo avuto modo di constatare che si tratta proprio di colloqui fra chi espone un argomento e coloro che ascoltano; infatti il signor Rahat Bokhari, Direttore del Centro di Informazioni delle N.U. per il Medio Oriente, ha intrattenuto brevemente l'attenzione uditorio, poi si è sviluppato il dialogo fra lui e molti dei presenti in una atmosfera di libertà non turbata da spirito polemico, come in particolare si addice ad un sodalizio che ha finalità culturali.

E' intervenuto il signor Taylor Shore, Segretario Principale del Consiglio Consultivo. Fra i presenti, circa un centinaio, si notavano molti pakistani, un gruppo di studenti della Scuola Politico-Amministrativa ed alcuni simpatizzanti i quali, avendo posto varie domande al signor Bokhari, hanno contribuito alla buona riuscita della riunione.

Il gradito ospite ha parlato delle finalità delle N. U., di ciò che ha fatto finora l'Organizzazione per evitare conflitti derivanti da questioni delicate come ad esempio quella del Kashmir, della Dichiarazione dei Diritti Umani, della necessità che i singoli popoli conoscano, attraverso la parola dei maestri nelle scuole, il cinema, la stampa, ecc., l'attività delle N. U. e delle Agenzie Specializzate. A questo proposito si è soffermato sui compiti affidati al suo Ufficio del Cairo ed agli altri Uffici aventi scopi analoghi in altre parti del mondo; ha anche posto in rilievo l'aiuto che può essere dato dalle Associazioni non governative all'opera di diffusione delle notizie sulle N. U.; egli ha infine accennato a tale opera in questo Territorio ed allo sviluppo che essa potrà avere nel vicino futuro.

Prima di lasciare la sede dell'Istituto, il signor Bokhari, accompagnato dal dr. Girace e dal Comitato Direttivo, si è soffermato nella sala di lettura e nella biblioteca, chiedendo notizie sull'attività del sodalizio.

Indi, i soci hanno voluto esprimere a Seek Nur Hussein, per vari anni benemerito Segretario e Tesoriere, i loro migliori auguri in occasione della sua partenza per l'Eritrea.

VITA DEI PARTITI

L'Associazione Nazionale Combattenti Somali, sede centrale di Mogadiscio, ha eletto e confermati i seguenti dirigenti:

Presidente: Hagi Ali Illoulr; Vice Presidente: Mohamed Uarsame Uehelle; Segretario: Ali Mohamed Alane; Cassiere: Hassan Mohamed Osman; Controllo: Erzi Uarsame Sugurò; Consiglieri: Mohamed Ali ehelle; Ahmedin Mohamed Soleman, Seek Ali Omar Bercan, Hassan Nur Mudei, Garrun Mohamed Kelleco, Giama Mohamed Girà, Bascir Ali Nur, Mohamed Addò Keilsce, Ali Hussen Mohamed, Ali Osman Hagi.

L'Assemblea Generale dell'Associazione Nazionale Combattenti Somali, sezione di Belet Uen, ha eletto i seguenti Dirigenti:

Vice Presidente: Ghele Cahie Mohamed; Segretario: Hagi Mohamed Mohamed; Consiglieri: Ahmed Ghele Hassan, Hagi Musse Fiddò, Elmi Gure Igal, Nur Mohamed Mumin, Mohamed Aduai Hussein, Nur Hassan Mohamed, Gimale Mohamed (Ninile).

Visitando la Fiera

Proiezioni cinematografiche gratuite

Son già due sere che alla Fiera hanno luogo, dalle 21,30 alle 23 circa, proiezioni cinematografiche gratuite, eseguite a cura dell'Ufficio Stampa dell'AFIS. Il programma è costituito da films istruttivi, muti o parlanti in italiano, concessi dall'Ufficio Istruzione, e da films informativi concessi dal Segretario del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite.

Le Nazioni Unite alla Fiera

Nel padiglione delle Nazioni Unite sono esposti cartelli, grafici, fotografie, descriventi l'attività delle Nazioni Unite e delle sue agenzie specializzate. Oltre al dipartimento per le Pubbliche Informazioni delle Nazioni Unite, hanno contribuito con materiale informativo, non soltanto esposto, ma da distribuire, l'UNESCO, il BIT (Ufficio Internazionale del Lavoro), l'Organizzazione Mondiale della Sanità e la FAO.

Il Sig. Alexandro Fraser Bruner, esperto della pesca della FAO, ha contribuito in maniera speciale con dei disegni delle varie specie di pesce dei mari della Somalia. Com'è noto il Fraser Bruner è stato in Somalia per più di sei mesi per studiare la possibilità di miglioramento e di sviluppo della industria del pesce.

Per sole donne

Dalle ore 16 alle 19 di ieri la Fiera è rimasta aperta solo per le donne ed i bambini. L'iniziativa, presa dall'Ente Fiera con preventivo accordo con le varie Comunità ed organizzazioni, ha riscosso il più ampio successo.

Centinaia di bambini, alunni delle varie scuole di Mogadiscio, accompagnati dai loro insegnanti, hanno visitato i Padiglioni manifestando vivo ed ammirato interesse e ricevendo i più diversi omaggi pubblicitari dagli espositori.

Caratteristica la presenza di folte gruppi di donne somale, pakistane, arabe, tutte avvolte nei loro bei costumi tradizionali e accompagnate da guide scelte nelle loro Comunità.

Sono previste per i prossimi giorni altre giornate dedicate sia alle donne ed ai bambini che ai militari del Corpo di Sicurezza, a quanti vivono nei Comprensori Agricoli limitrofi a Mogadiscio e per altre categorie che l'Ente Fiera si riserva di precisare.

400 nuovi visitatori con l'"Africa"

Domani sabato giungerà a Mogadiscio la Motonave "Africa" del Lloyd Triestino che si tratterà in rada dalle ore 12 alle ore 18. E' stata organizzata la visita alla Fiera di circa quattrocento passeggeri in transito, i quali scenderanno a terra con le prime maone subito dopo mezzogiorno. Saranno presumibilmente in Fiera verso le ore 13 e vi si tratteranno fino circa le 17.

L'Ente Fiera e tutti gli espositori stanno predisponendo particolari programmi per accogliere i graditi visitatori in maggioranza di nazionalità britannica e sud-africana che porteranno nelle varie regioni del Sud Africa il ricordo di questa prima grande manifestazione della Somalia.

I biglietti della lotteria

Dato che la corsa motociclistica abbinata alla Lotteria della Fiera si svolgerà nell'ultima domenica di chiusura della grande manifestazione fieristica, prevista per il 5 ottobre, la vendita dei biglietti della

Lotteria stessa è stata prorogata a data da destinarsi.

Siamo comunque negli ultimi giorni di vendita ed un comunicato stampa dell'Ente Fiera precluserà la chiusura della vendita dei biglietti. E' quindi ancora aperta per breve tempo la porta della fortuna per il neo milionario che sarà creato dal gran premio motociclistico Fiera della Somalia.

Il catalogo

Si comunica a tutti gli espositori ed inserzionisti che il catalogo ufficiale della Fiera uscirà domani, 20 settembre.

La ritardata pubblicazione è stata causata non solo da difficoltà d'ordine tipografico, ma dal ritardo inoltro da parte degli interessati, del materiale destinato alla pubblicazione.

Le prenotazioni per l'elegante fascicolo, si accettano presso l'ufficio propaganda e pubblicità della Fiera.

Camera di Commercio Industria ed Agricoltura della Somalia

Convocazione Assemblea Generale Ordinaria

Domenica 21 settembre alle ore 8, o in seconda convocazione alle ore 9, nella sala dei convegni della « Fiera della Somalia » (Via Barone Franchetti) avrà luogo l'assemblea Generale Ordinaria.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Consiglio Direttivo
2. Relazione dei Revisori dei Conti
3. Elezioni delle cariche sociali
4. Varie.

Sono ammessi all'Assemblea e alla votazione soltanto i Soci al corrente con i canoni sociali.

Mogadiscio, 19 settembre 1952.

IL PRESIDENTE
Francesco Monti

Miscellanea nera

La Polizia ha arrestato Abdi Mussa Omar Osman Mahamud, rer Omar, nato a Gardo e domiciliato a Mogadiscio perché responsabile tentato furto di un portafoglio ai danni di Hussen Elmi Omar Mahamud rer Erzi, domiciliato a Mogadiscio nel Villaggio Scururan.

Mohamud Ghedi Hassan, di anni 26, della cabila Rir der Gubes, aveva ricevuto dalla Polizia un foglio di via obbligatorio per rientrare ad Obbla suo paese di nascita e di domicilio. Ma non avendo egli creduto opportuno ottemperare al provvedimento è stato arrestato ieri per contravvenzione.

Abukar Gabo Sebrle, Abgal, rer Daut, ed abitante nel villaggio Bulò Obbligò, è stato arrestato per detenzione illegittima di un pugnale.

Zanfrin Luigi, abitante a Mogadiscio, via Guldo Corni, veniva derubato d'una bicicletta. La Polizia ha potuto identificare e arrestare i responsabili, che sono: Mohamed Gude Orasc ed Abdullahi Mohamed Mussa, abitanti nel Villaggio Hamaruen.

La bicicletta è stata restituita al suo legittimo proprietario.

Arrivi e Partenze

Con l'aereo dell'Alitalia di ieri notte è partito per il Cairo il Sig. Rahat Bokhari, Direttore del Centro Informazioni delle Nazioni Unite al Cairo, che era venuto a Mogadiscio per l'inaugurazione della Fiera.

AVVISO

Fornitura di 24.000 metri di tela kaki al Comando Corpo di Sicurezza della Somalia

Il giorno 2 ottobre 1952, dalle ore 8 alle ore 9, sarà tenuta presso il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia, una raccolta di offerte per la fornitura di metri 24.000 di tela kaki, di produzione italiana o estera.

Gli interessati potranno ritirare presso il Comando suddetto la lettera d'invito per partecipare alla gara.

AVVISO

Si pregano i Decorati della Croce di Ferro a presentarsi alla « Libreria Impero » per comunicazioni che li riguardano.

AZIONE CATTOLICA

Per domani, sabato 20 corrente, alle ore 18,30, tutti gli iscritti e simpatizzanti sono invitati alla riunione che si terrà in sede, per comunicazioni.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Anmol Ghadi » film Indiano.

Cinema El Gab - « Matawale » film Indiano.

Cinema Teatro Hamar - « La fiera delle illusioni » e Settimana Incom

Cinema Missione - « Sarkar » film Indiano.

Supercinema - « Sangue Indiano » e nuovo Cinegiornale Fox Movie-tone.

ANNUNCI ECONOMICI

"DA LITTORIO". I migliori salumi del rinomato Salumificio "VILLANI COSTANTE - MODENA" - Prosciutti - Salami - Salamini - Cacciatorini - Mortadella - Coppa - Pancetta. Tutti prodotti extra. "Da LITTORIO".

MOTO BENELLI vendo o cambio con moto-scooter. Rivolgersi: PORRO.

COMMESSA cercasi, Europea o Euroafricana, solo ore pomeridiane. FOTO SAVOIA.

VENDESI bicicletta Bianchi quasi nuova. Rivolgersi: PORRO.

Cinema Missione

Questa sera alle ore 20,30:

SARKAR

Grandioso capolavoro indiano. Film che si svolge tra il fasto di una corte regale ed è reso ancora più attraente da scene di scherma e di danza.

Adulti So. 1,50 - Ragazzi So. 1

In Fiera allo Stand "ALTA MODA"

Sabato 20 corrente

Giornata della Profumeria

I migliori prodotti delle Case: LELONG - ARDLEY - DON JUAN - ROULAIN - PEGGY SAGGE e VALLI con la sua insuperabile acqua di lavanda creata appositamente per la Fiera

PREZZI RIBASSATI

In Fiera allo Stand "ALTA MODA"

Domenica 21 corrente

Giornata dedicata ai Bambini

Mamme approfittate del ribasso eccezionale Per ogni acquisto riceverete in omaggio un BUONO valevole per un giro in giostra

SEMPRE PIÙ PRESTO E SEMPRE MEGLIO

I "superelettrotreni", con belvedere sulle linee per la rete italiana

ROMA, settembre.

L'ingegner Giovanni di Raimondo, direttore generale delle Ferrovie dello Stato, ha fornito interessanti precisazioni sul presente e sul futuro delle ferrovie italiane.

Attualmente — egli ha detto — la situazione del materiale, rapportata a quella anteguerra e alle distruzioni belliche, è la seguente: locomotive a vapore: consistenza prebellica 4.059, rimaste nel 1945 n. 1.779, disponibilità attuale n. 3.389; locomotive elettriche, rispettivamente per le tre epoche 1.531, 512, 1.499; elettromotrici ed elettrotreni: 250, 46, 268; automotrici: 859, 125, 725; carrozze e bagagliai: 12.400, 2.500, 9600; carri: 150.600, 60.600, 124.500; navi traghetto (in tonn.): 13.995, 2.209, 12.442.

«Le maggiori deficienze — ha spiegato il direttore generale delle FF. SS. — riguardano ancora le automotrici e le carrozze, dato che i carri possono ora ritenersi, con una sagace utilizzazione, sufficienti alle esigenze. Per raggiungere il livello prebellico mancano 134 automotrici e 2.800 circa tra carrozze e bagagliai. E se si tien conto che il traffico viaggiatori ascende ora a 21 miliardi di viaggiatori-chilometro, cioè a circa il doppio di quello anteguerra, si vede quanto ancora resta da fare nel campo delle carrozze per viaggiatori. Sono in ricostruzione, facendole risorgere cioè dai ruderi in cui furono ridotte durante la guerra, 360 carrozze ed altre 51 sono in corso di avanzata costruzione ex novo. Inoltre l'aumentata velocità commerciale dei treni a lungo percorso, un maggior impiego di automotrici ed elettromotrici e una più intensa utilizzazione del materiale tutto rispetto all'anteguerra, renderanno sufficienti ai bisogni attuali le carrozze incrementate come sopra ho detto».

A conclusione delle sue dichiarazioni l'ing. di Raimondo ha fatto interessanti precisazioni sulle innovazioni annunciate e su quelle non ancora note. «Di quanto è stato detto in talune occasioni in fatto di novità ferroviarie — egli ha dichiarato — ben poco è stato desunto da fonti autorizzate; per lo più si trattò invece di previsioni arbitrarie od esagerate. Così, ad esempio, per le vetture belvedere, delle quali mai è stata imposta la costruzione per le FF. SS. Ne esiste in circolazione un solo esemplare: trattasi di un'automotrice belvedere, vettura di lusso, di moderna costruzione, impiegata da una ditta privata, che ne gestisce l'esercizio su una sola linea.

«Sono invece in corso di ultimazione due superelettrotreni a sette elementi, muniti dei più moderni conforti di viaggio. Ciascuno di tali mezzi recherà un belvedere a ciascuna delle due estremità; i viaggiatori cioè potranno disporre della massima visibilità da salotti situati in posizione adeguata, ampiamente fenestrati. Si conta di poter immettere tali mezzi in circolazione nel prossimo anno. Furono pure fatti studi per l'istituzione di carrozze-cinema da immettere in composizione ai più importanti treni, ma non si è ritenuto per ora di addivenire alla realizzazione della iniziativa per motivi tecnico-economici. Circa il servizio di radiodiffusione nei treni, si tratta, per ora, di esperimenti di trasmissione, con ricezione individuale a mezzo di auricolari, di notizie turistiche e di selezioni musicali e di trasmissioni con ricezione collettiva a mezzo di altoparlanti, di informazioni riguardanti l'itinerario, le fermate, le coincidenze, ecc. Tali impianti, in fase sperimentale per un anno, sono già in via di realizzazione su sei elettrotreni in

composizione alle due coppie di rapidi giornalieri che si effettuano fra Roma e Milano.

«Da circa un anno esiste un servizio con una carrozza pullmann su tre coppie di treni (Torino-Napoli, Milano-Nizza, Milano-Napoli). Il pubblico lo ha accolto favorevolmente e potrà essere esteso ad altre linee qualora risulti che ci possano essere delle correnti di traffico notevoli. Dal 1° agosto 1951 esiste, in via di esperimento, un servizio di ristoro consistente nella vendita al pubblico, direttamente nei compartimenti occupati dai viaggiatori, di bevande calde e fredde, panini imbottiti, rosticceria, formaggi, pasticceria, gelateria, frutta, ecc. Con circa 400-500 lire il viaggiatore ha la possibilità di

fare una refezione sufficiente, mancante della sola minestra. Attualmente questo servizio funziona su 48 coppie di treni. Inoltre dal 1° settembre è stato esteso anche ad una coppia di elettromotrici e quanto prima verrà istituito su altre elettromotrici. In questi ultimi treni si è trovata la possibilità di offrire al pubblico anche delle pietanze in piatto, quali, carne, antipasti, uova al tegame, esclusa però sempre la minestra. Recentemente è stata anche istituita la vendita dei tabacchi, che vengono venduti ai prezzi di monopolio, senza alcuna maggiorazione. Si ha in programma di estendere il servizio in questione ad un sempre maggior numero di treni».

V. A.

UNA GENTILE ASSENTE

La vipera cornuta

La vipera cornuta che, secondo qualche autore, sarebbe il famoso aspidi di Cleopatra, abbonda in tutta l'Africa settentrionale. Da noi, assente.

Il suo corpo è di un bruno tendente al giallo, talora chiazzato; le parti inferiori sono bianche e l'estremità caudale è talvolta nera. La lunghezza totale dell'animale è di quasi 70 cm.; la testa, ricoperta di piccole squame a carena, porta sopra agli occhi, che inquadrano un muso corto e largo, due cornetti formati di squame dure. Molto sedentaria, questa vipera va a caccia durante la notte; non aggredisce l'uomo se non per difendersi ed anzi lo colpisce per lo più a bocca chiusa.

Il sistema inoculatore e l'apparato venifero nella vipera cornuta sono identici a quelli di tutte le altre vipere. La loro funzione sembra essere il risultato di una lunga evoluzione che raggiunge nel viperidi, la specie più evoluta fra i rettili, il suo ultimo stadio. I denti anteriori del mascellare superiore hanno dato origine agli organi inoculatori, micidiali stiletti uncinati straordinariamente aguzzi, percorsi da un canale interno completamente chiuso; dietro il dente in funzione se ne trovano altri simili, ma in germe (se ne sono contati anche sette), pronti a svilupparsi per servire di ricambio. Il primo dente a riposo è ripiegato contro il palato, entro una piega mucosa a guaina, ed è possibile aprire anche con forza le mascelle della vipera senza che i denti velenosi abbiano ad erigersi, poiché il loro funzionamento dipende dalla volontà dell'animale. In realtà, la vipera cornuta non morde nel vero senso della parola, ma con la bocca largamente aperta, fa penetrare i denti inoculatori, eretti in avanti, nei tessuti della vittima. Il muscolo masticatore situato intorno alle glandole del veleno, contraendosi ne sprema il contenuto che mediante un canale escretore sbocca nel condotto centrale e si spande all'esterno; il rettile quindi si ritrae ma rimane in osservazione pronto ad una nuova offensiva; paralizzata dal veleno, la preda abbandona presto ogni resistenza e soltanto allora la vipera l'afferra.

Come è noto, la gravità di una morsicatura varia a seconda della parte colpita: se, ad esempio, il dente è penetrato in vicinanza di un centro nervoso o ha raggiunto un vaso sanguigno, l'intossicazione è più rapida e più grave; gli effetti; dipendono anche dalla specie animale cui appartiene la vittima e, per una stessa specie, dalla particolare resistenza individuale; sono inoltre in funzione della quantità e della tossicità del veleno introdotto nel corpo.

Per altro, la tossicità del veleno dell'aspidi europea è da una volta e mezza a tre volte maggiore, secondo la specie della vittima, di quella della vipera cornuta quando l'inoculazione sia endovenosa, mentre questa proporzione è all'incirca triplicata in caso d'iniezione sottocutanea; così i pericoli presentati dalla morsicatura della vipera cornuta e da quella della vipera aspidi risultano press'a poco uguali a parità di altre circostanze.

I due veleni hanno, grosso modo, la stessa composizione; come tutti i veleni di

rettili, a qualunque famiglia appartengano i rettili, essi sono di natura protidica (le sostanze che una volta venivano chiamate albuminoidi o proteine) di consistenza oleosa, incolore oppure giallastri, solubilissimi in acqua.

E' anche presumibile che il supporto protidico di questi veleni contribuisca a conferir loro una specificità più o meno rigorosa, poiché le formule chimiche delle tossine dei viperidi possono essere differenti per il vario raggruppamento delle molecole. Comunque, è sperimentalmente provato che il siero preparato con veleno di aspidi e di vipera peliade (siero E. R. per l'Europa) si dimostra scarsamente efficace contro l'avvelenamento da morso di Vipera cornuta. Perciò l'Istituto Pasteur di Parigi ha dovuto ricorrere al veleno di Vipera cornuta, valendosi della collaborazione dell'Istituto di Tunisi, per preparare il siero polivalente A. N. specialmente destinato, come indica la sigla, ai territori di influenza francese dell'Africa settentrionale (Marocco, Algeria, Tunisia).

Ogni anno l'Istituto Pasteur fa conoscere il suo fabbisogno di veleno all'Istituto Pasteur di Tunisi. Questo ne dà avviso al controllore civile di Tozeur che, come cortese intermediario, mette in moto i cacciatori indigeni. Retribuiti in ragione di 40 franchi la vipera, questi iniziano la caccia alla fine del periodo di letargo dei serpenti, cioè di solito a maggio; in quelle distese semi-desertiche e spesso sabbiose, i cacciatori distinguono a prima vista la traccia della Vipera cornuta; come la bisca, anch'essa striscia al suolo serpeggiando mentre la vipera europea avanza sulla punta delle sue molte costole) ma a differenza della bisca, meno pesante, imprime sulla sabbia le orme delle squame ventrali. Inoltre, la Vipera cornuta procede obliqua e soprattutto lascia segni sempre intrecciati e caratterizzati dall'impronta della coda sottile e corta.

Il cacciatore segue questa pista, che lo conduce in un punto dove la sabbia non ha il suo aspetto normale: la vipera, con una serie di contorsioni si è sepolta sotto un sottile strato di sabbia e ne emerge solo la testa, poggiata sul suolo. Il cacciatore, badando a non destarne l'attenzione, la immobilizza con un bastone a forcella, appoggiato quanto più vicino possibile alla testa, affinché l'animale non possa rivoltarsi e mordere. Con la mano libera, allora l'afferra per deporla in un apposito sacco. Se la vipera, insospettata da incaute mosse prende la fuga, il cacciatore si aliterà magari col burnus o col sacco, ma praticamente non si lascerà mai sfuggire la preda.

Le vipere così catturate vengono collocate in cassette di legno specialmente studiate per il trasporto su autocarri; l'Istituto Pasteur di Tunisi, in questo modo, ri-

La requisitoria del processo per il "tesoro di Dongo,,

MILANO. — Il sostituto procuratore della Repubblica, Dosio, ha depositato ieri mattina alla cancelleria la requisitoria relativa al processo del "tesoro di Dongo". Non si conoscono ancora le conclusioni del magistrato che, nei prossimi giorni saranno sottoposte alla firma del procuratore generale.

Scarpe per 14 ore!

VIENNA, settembre.

Un'operaia di Budapest ha comperato nel mese di giugno, dei sandali tipo nel negozio statale n. 34 a Budafok per 300 fiorini (circa 25 dollari, pari a circa 16.000 lire).

I sandali, dopo essere stati portati esattamente per 14 ore, si sono rotti. La donna li ha allora subito riportati nel negozio per protestare.

Dopo quattro settimane, li ha ricevuti come riparati, ma erano stati solamente incollati, e non essendo portabili, l'operaia li ha lasciati nel negozio.

La direzione centrale delle rivendite di scarpe, dopo quattro mesi e dopo numerose proteste per un numero imprecisato di scarpe rotte, è stata costretta a cambiare le scarpe tipo, prodotte con il sistema dell'economia sovietico-stahanovista.

ceve in media seicento vipere in poche settimane. All'Istituto i rettili vengono trasferiti in gabbie mobili provviste di larghe vetrare e apribili solo dall'alto ed esternamente, sicché riesca impossibile alle occupanti di sfuggire dalle gabbie stesse a loro volta custodite in due locali rigorosamente chiusi.

Le vipere in cattività si rifiutano di mangiare e di bere; ma sebbene in quell'epoca non dispongano più di riserve nutritive, avendole consumate durante il periodo di letargo, possono vivere ancora per settimane e mesi senza perdere nulla della loro vitalità. Contrariamente alla tesi dell'Istituto Pasteur di Parigi, dove si procede ad una sola raccolta di veleno, subito dopo la cattura delle vipere, il Balozet, specialista dell'Istituto Pasteur di Tunisi e incaricato da molti anni del servizio dei rettili, afferma senza possibilità di dubbio che la tossicità del veleno, almeno quello dei Cerastes, non è attenuato dalla prigionia. Perciò a Tunisi, le vipere vengono conservate in gabbia, in attesa di un successivo sfruttamento anziché essere uccise, come avviene a Parigi, subito dopo la prima raccolta di veleno.

Lettere avvelenate in Svezia

STOCCOLMA, settembre.

La Polizia Svedese annuncia che il primo Ministro Tage Erlander e diversi membri del parlamento hanno ricevuto delle lettere contenenti una polverina che si ritiene sia velenosa. Si sospetta che il mittente sia un abitante di Ulusunda, presso Stoccolma, che è stato recentemente internato in un manicomio. Egli aveva infatti minacciato di uccidere i suoi "nemici politici". E' stata aperta una inchiesta.

Si conferma che la polvere trovata nelle lettere è un composto a base di cianuro. Il mittente delle lettere che è stato arrestato, non ha voluto dire in qual modo egli si sia procurato il veleno, ma ha reso noto di aver spedito lettere minatorie a diverse ditte e privati, tra cui i dirigenti di due Società di Assicurazioni.

In Ungheria si produrrà il pesce di mare!

VIENNA, settembre.

Il Ministero dell'alimentazione ungherese, ha recentemente pubblicato che le industrie alimentari inizieranno nel mese corrente la produzione di diversi tipi di "pesce in scatola": sardine, acclughe, aringhe, ecc. ecc.

Secondo l'annuncio un nuovo metodo sovietico fa sì che i pesci d'acqua dolce, dopo uno speciale trattamento con preparati oleosi e salati, abbiano migliore sapore ed aroma dello stesso pesce di mare.



Nel BAR della Fiera

La Birra LOWENBRAU

viene venduta a PREZZO SPECIALE

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

I colloqui di Eden con i responsabili della politica jugoslava

Giro d'orizzonte sui maggiori problemi che interessano i 2 paesi

BELGRADO, 19.

«L'attuale collaborazione fra la Jugoslavia e la Gran Bretagna è da una parte il risultato della lotta comune e della collaborazione del passato e, dall'altra parte, il risultato dell'esistenza di interessi comuni per il mantenimento della pace nel mondo e per la comune difesa contro un nuovo tentativo d'aggressione».

Il maresciallo Tito ha pronunciato queste parole nel corso del pranzo che egli ha dato in onore del Ministro degli Affari Esteri Eden.

Dopo aver affermato che la visita del Ministro britannico e l'aspetto visibile dei rapporti sempre migliori e sempre più solidi esistenti fra i due Paesi, il maresciallo Tito ha ricordato l'aiuto della Gran Bretagna alla Jugoslavia durante l'ultima guerra, come pure l'appoggio morale dopo la rottura con la Russia; infine ha concluso: «Sono convinto che tale visita avrà una grande importanza per il futuro sviluppo della collaborazione tra i nostri due Paesi. Abbiamo interessi comuni di cui il più importante è di fare tutto nel limite delle nostre possibilità per salvare l'umanità da una nuova catastrofe».

Nella sua risposta al maresciallo Tito, Eden ha dichiarato di non essere stato invitato per negoziare o concludere accordi, ed ha precisato:

«Sono venuto per avere uno scambio di idee con voi e i vostri collaboratori sulle più importanti questioni che interessano i nostri due Paesi. Sono venuto anche per avere una conoscenza più approfondita del vostro Paese e della sua attuale posizione nel mondo».

Dopo aver detto che la differenza di due sistemi politici non devono impedire la collaborazione fra i due Paesi, Eden ha concluso: «Siamo pronti, nonostante i nostri personali problemi a fare tutto ciò che ci è possibile per aiutare la Jugoslavia, per assicurare la pace e l'indipendenza, ciò che rappresenta il diritto di ogni popolo».

Nel corso della mattinata, Eden ed Eduard Kardely, Ministro degli Affari Esteri della Jugoslavia, con i principali collaboratori, hanno proceduto a un preliminare scambio di idee sui problemi che sono stati successivamente trattati tra l'uomo di stato britannico ed il maresciallo Tito.

L'Iran invierebbe domani la risposta alla nota anglo-americana

TEHERAN, 19.

A Teheran, per quanto riguarda la situazione dei petroli, si apprende che William Alton Jones si è recato ieri pomeriggio presso il capo politico religioso Kashani. Il colloquio è durato mezz'ora. Si conferma d'altra parte che, se i dibattiti alla commissione parlamentare del petrolio non provocano un ritardo, la risposta alla nota anglo-americana sarà inviata domani.

Si ignora fino a questo momento se il Governo abbia deciso di inviare la risposta solamente alla Gran Bretagna o anche agli Stati Uniti, essendo anche questi ultimi firmatari della nota. Si osserva infatti che Mossadeq non ammette nessuna intrusione americana nell'affare del petrolio, per questo è probabile che egli ignorerà l'America e la sua risposta.

Da Londra intanto si apprende che il portavoce della Anglo Iranian Oil Company ha annunciato ieri se-

ra che la società britannica sottoporra una serie di documenti al grande tribunale speciale di Washington, incaricato dell'inchiesta sull'esistenza di un «cartello internazionale dei petroli», in cui sarebbero implicate diciannove compagnie americane e due compagnie estere.

Il portavoce dell'AIOC ha precisato che i soli documenti emanati dall'ufficio che rappresenta la compagnia a New York saranno sottoposti al gran giuri. E' noto che i lavori di tale giuri sono stati aggiornati al 2 ottobre prossimo e che diverse compagnie americane incriminate hanno annunciato che si rifiuteranno di deporre davanti a questa commissione d'inchiesta.

Commenti russi ai recenti accordi cino-sovietici

PARIGI, 19.

Radio Mosca citando un'editoriale della "Pravda" descrive gli accordi cino-sovietici come un nuovo passo nello sviluppo delle relazioni fra i due Paesi, il cui scopo è di proteggere la pace e la sicurezza nel mondo. La "Pravda" indica che la decisione di mantenere una amministrazione congiunta cino-sovietica a Port Artur è la dimostrazione della costante preoccupazione delle due parti per la difesa della pace in Estremo Oriente con ogni mezzo.

Radio Mosca ha inoltre citato le "Isvetzia", indicando che la personale partecipazione di Stalin alle conversazioni cino-sovietiche, ne accresce l'importanza storica agli occhi dei popoli cinese e sovietico, come pure davanti alla opinione del fronte della pace e della democrazia.

Movimentata cattura di due banditi nel Nevada

Avevano svaligiato l'ufficio postale di Tehachapi approfittando del terremoto

RENO (Nevada), settembre.

Dopo un vivacissimo scambio di colpi di mitra e un movimentato inseguimento per le vie di Reno, la Polizia ha catturato due banditi che essa ricercava da qualche tempo.

Nella loro automobile la Polizia ha rinvenuto la somma di 250.000 dollari che i due, approfittando della confusione e panico creati dal terremoto, avevano rubato dall'Ufficio Postale di Tehachapi, California, gravemente devastata dalle scosse del 21 agosto.

Uno dei due banditi era stato dimesso dal penitenziario dello Stato del Texas nello scorso giugno. L'altro era riuscito a fuggire dalla medesima prigione il 5 agosto.

Il bottino comprendeva 100.000 dollari in vaglia postali. Il residuo della somma era rappresentato da buoni del tesoro, certificati di depositi postali e francobolli. Il contante trafugato era di 1.600 dollari, di cui i banditi non possedevano nulla al momento dell'arresto.

La scoperta dei banditi è avvenuta in un circolo di gioco di questa città. Uno di essi ha presentato un vaglia postale al cassiere del circolo per l'incasso. Il vaglia ha insospettito il cassiere, che era stato avvertito del furto di Tehachapi. Egli ha immediatamente fatto telefonare alla Polizia. I due, insospettiti a loro volta dall'atteggiamento del cassiere, si sono dati alla fuga. Uno si è gettato a nuoto nel fiume Truckee per sfuggire alla cattura l'altro si è rifugiato in un'altra casa da gioco, confinante col circolo, col proposito di frammischiarli fra la gente che assisteva all'andamento del gioco.

La Polizia afferma che i due l'anno confessato di aver fatto rotolare su tronconi di legno le due casseforti fuori dell'ufficio postale di Tehachapi, e di averle aperte in una macchina.

NORD-SUD-EST-OVEST

PARIGI. — Si apprende che il Vice Ministro degli Esteri albanese, Prifti, ha indirizzato al segretario dell'ONU due lettere con cui protesta contro otto casi di violazione territoriale, dello spazio aereo albanese da parte delle forze armate jugoslave e contro sette casi di provocazione in territorio albanese da parte delle forze armate greche.

ROMA. — Il Congresso internazionale "Unità del Tessile" ha continuato ieri i suoi lavori a Venezia nella sezione economico-sociale. Ha parlato il prof. Barberi, direttore generale dell'Istituto centrale di statistica, sui movimenti dei prezzi, e sulle diverse fibre tessili.

SPRINGFIELD. — Il candidato democratico alla Presidenza, Adlai Stevenson ha lasciato stamane Springfield in aereo, per cominciare il giro elettorale attraverso il New York, Maryland e Virginia.

CAIRO. — Una commissione internazionale comprendente i titolari dei portafogli delle Finanze, Affari Sociali e commercio, è stata formata, per esaminare i problemi dell'industrializzazione in Egitto.

UDINE. — L'Ammiraglio Carney è giunto a Udine, per recarsi nella zona delle operazioni dove si svolgono le grandi manovre "Muro Antico", con la partecipazione di oltre centomila uomini di tutte le armi.

ROMA. — La "Società Italia" ha disposto che i passeggeri dell'Ugolino Vivaldi ferma a Cagliari per avaria, siano fatti proseguire per il Sud-America sulla motonave "Paolo Toscanelli" che è attesa a Genova il 25 corrente e che sarà a Cagliari il 30 di questo mese.

MOSCA. — L'agenzia "Tass" annuncia da Pionghyang che diverse decine di fortezze volanti americane hanno bombardato nella notte dal 15 al 16 settembre, alcuni obiettivi militari di Pionghyang.

LOSANNA. — Da fonte degna di fede si apprende che la Regina Narriman d'Egitto ha consultato ieri il prof. Rodolphe Roshad, specialista in ginecologia. Tuttavia nessuna precisazione è stata data sulle condizioni di salute dell'ex Regina.

CAIRO. — Il nuovo ambasciatore d'Egitto a Londra, Mohamud Fauzi si è incontrato ieri mattina con l'ambasciatore britannico Sir Ralph Stevenson.

BONN. — Il presidente del gruppo parlamentare democristiano, Von Brentano, ha affermato davanti ai giornalisti del suo partito, che la creazione dell'autorità politica europea dovrà avvenire prima della discussione relativa alla europeizzazione della Sarre.

CAIRO. — I membri fondatori dell'associazione dei Fratelli Musulmani terranno domenica prossima, primo giorno dell'anno musulmano (anno 1372 dell'Egira), l'Assemblea Generale per eleggere la nuova guida suprema.

PARIGI. — Il Consiglio Atlantico si è riunito sotto la presidenza di Lester Pearson, Ministro degli Esteri canadese. Egli ha sottolineato i progressi realizzati dalla riunione di Lisbona sia sul piano delle realizzazioni che su quello dell'organizzazione.

Leggete e diffondete
IL CORRIERE DELLA SOMALIA

A STRASBURGO Limitata discussione del problema della Sarre

La delegazione tedesca presso la Assemblea Consultiva Europea si è riunita, durante l'interruzione di mezzogiorno, per deliberare sulla maniera con cui dovrà essere trattata la questione della Sarre. L'assemblea plenaria dovrà in effetti decidere se tale problema dovrà essere iscritto all'ordine del giorno.

Avendo la commissione permanente già dichiarato di opporsi a tale iscrizione, la delegazione tedesca ha deciso di proporre che il dibattito sulla questione della Sarre venga limitato ai problemi della libertà di stampa e della formazione dei partiti.

الجلالية الاردنية تودع الشيخ نور حسين

ان الجلالية الاردنية في صوماليا تمنى لرئيسها الشيخ نور حسين سفراً مباركا وترجو حضرة مدير جريدة «كورييري ديبلا صوماليا» الفاضل أن يحفل احترام وشعور عطف الجلالية لرئيسها امراً معروفاً بصفة عامة.

ان الجلالية الاردنية تعوزها الكلمات لتعبر لرئيسها عن شعور التضامن الاخوي الذي يتغلغل في افئدة كافة الاردنيين اكانوهم مسلمين ام مسيحيين دون تمييز.

مع أن الشيخ نور سيغيب عنا ثلاثة أشهر فاننا بالنسبة اليها ثلاثة سنوات، اذ ان غيبته - كأب ورئيس - ستؤثر في نفوسنا اثرأ بالغاً من غير شك.

وعلاوة على ذلك فيفخرنا ان نعب له عن مزيد شكرنا وأن نصرح له بأنه كان لنا طيلة هذه السنوات في صوماليا خيراً وشهماً أكثر من كونه اباً ورئيساً مخلصاً.

وختاماً نرجو له من اعماق قلوبنا عودة سيدة الى وطنه العزيز بينما نحن ننتظر في هذه الفترة عودته العاجلة اليها بنفوس قلقة وشعور موحد.

الجلالية الاردنية بصوماليا

OGGI SUPERCINEMA OGGI

Una eccezionale Prima Visione Assoluta: il film a colori

SANGUE INDIANO

con Anthony QUINN, Katherine DE MILLE, Elise KNOX e per la prima volta sullo schermo l'attore cinese D. LOUIE

Una storia umana e poetica. L'avventurosa vicenda di tre esseri inegregabili: un coraggioso indiano, un valoroso ragazzo cinese ed un generoso «purosangue» dal cuore d'acciaio. — 18 mesi sono stati necessari alla realizzazione di questo film!

Nuovissimo Cinogiornale Fox Movietone

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 27
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 20 SETTEMBRE 1952

Anno III - N. 528 Prezzo 10 cont.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

De Gasperi riferisce al Consiglio dei Ministri i risultati della sua missione europea

Previste anche le relazioni di Pella e La Malfa.
Il Presidente del Consiglio parte domani per Bonn

ROMA, 20.

Stamane, sotto la presidenza dell'on. De Gasperi, si riunirà il Consiglio dei Ministri, il primo dopo le ferie estive. Figurano all'ordine del giorno numerosi ed importanti problemi di carattere interno ed internazionale. Il Presidente del Consiglio riferirà infatti ai colleghi di Gabinetto circa le conferenze e gli incontri internazionali di cui egli è stato protagonista di primo piano, nel corso delle ultime settimane, così a Lussemburgo, come a Strasburgo, come infine nel colloquio con il Ministro degli Esteri inglese Eden.

Dal canto loro i Ministri Pella e La Malfa, che ieri si sono incontrati con l'on. De Gasperi, riferiranno sull'esito dei recenti incontri avuti negli Stati Uniti con i rappresentanti del Governo americano, particolarmente in relazione al programma di aiuti all'Italia.

Negli ambienti ufficiali, scrive l'organo della D.C. "Il Popolo", si ritiene che il Ministro Pella abbia raggiunto lo scopo della sua missione, cioè l'impegno da parte americana di esaminare la situazione italiana nella realtà dei suoi limiti economici. Questo, oltre le cifre di aiuto già programmate, dovrebbe dare sufficienti garanzie su due punti:

1.) che gli oneri che l'Italia ha volontariamente assunto per la comune difesa non saranno aumentati;

2.) che nei limiti delle possibilità, la M.S.A. farà quanto è in suo potere per intervenire a favore della bilancia dei pagamenti italiana. Sulla base di queste premesse, si tratta ora di scendere nei dettagli e di stabilire, in concreto, i programmi di aiuto. A tale scopo, conclude "Il Popolo", l'on. Pella ha già avuto scambi di vedute con i maggiori esponenti della M.S.A. in Italia, e altri vi sono previsti per i prossimi giorni.

Gli osservatori politici ritengono pure che nella riunione di oggi del Consiglio dei Ministri, l'on. De Gasperi affronti anche il problema della riforma elettorale, riferendo sull'esito dei colloqui avuti a Sella di Valsugana coi segretari dei quattro partiti democratici.

Il Presidente del Consiglio, De Gasperi, ha ricevuto ieri l'Ambasciatore d'Italia a Londra, Brosio. Presumibilmente il colloquio è stato dedicato all'azione diplomatica in corso per la questione triestina. Si afferma che è stato vivamente apprezzato il riserbo di cui il Governo italiano ha dato prova, in questo delicato momento, delle trattative riguardanti la questione triestina. Negli ambienti diplomatici e giornalistici si sottolinea che tale riserbo è la prova migliore della chiarezza e della fermezza della posizione italiana. L'atteggiamento di Roma è già stabilito e i colloqui di De Gasperi a Strasburgo hanno servito a definirlo in modo preciso. Appunto perciò, da Roma si possono attendere gli sviluppi della situazione con calma consapevole. Calma che però non significa affatto ingenuo ottimismo circa i risultati della missione di Eden, o cieca fiducia nel buon senso politico del maresciallo Tito.

Domani l'on. De Gasperi partirà per Bonn dove restituirà al Cancelliere Adenauer la visita da questi compiuta a Roma, nel giugno dello scorso anno. Il viaggio del Presidente del Consiglio italiano in Germania durerà dal 21 al 25 corrente. Il primo colloquio ufficiale col Cancelliere tedesco avrà luogo lunedì. Martedì De Gasperi farà visita al Presidente della Repubblica Federale, Holt, e mercoledì, ad Aquisgrana, riceverà il premio "Carlo Magno", a lui conferito per l'azione svolta a favore dell'unità europea.

L'Italia, che vede con estremo interesse la ripresa della Germania democratica sul piano internazionale, ha sempre mantenuto un'amichevole atteggiamento nei confronti della Repubblica Federale Tedesca, inoltre l'Italia ha dato il maggiore

credito alla volontà democratica del popolo germanico, sostenendo il ritorno della Germania al ruolo di nazione veramente sovrana, contemporaneamente all'accettazione da parte della Germania stessa di una legge europea supranazionale. La ripresa della Germania occidentale sul piano internazionale, si è infatti indiscutibilmente manifestata, soprattutto nel processo di integrazione europea.

Quanto al problema dell'unificazione tedesca, gli osservatori politici italiani ritengono che la soluzione unica è quella già deliberata dagli altri Paesi della comunità atlantica. Si ritiene infatti che alla base di questa unificazione, quanto mai auspicabile, debba essere la volontà di tutto il popolo germanico, liberamente manifestata nelle forme democratiche e soprattutto col pieno possesso di tutte le garanzie elettorali vigenti nei Paesi liberi.

Si apprende intanto che il Vice Presidente del Consiglio greco, Venizelos, ha invitato De Gasperi a recarsi prossimamente ad Atene. A Palazzo Chigi è stato precisato che il Presidente del Consiglio ha accettato l'invito "con vero piacere".

Si precisa inoltre che tale visita potrà aver luogo in novembre salvo imprevisti. Negli ambienti del Ministero degli Affari Esteri si sottolinea che i rapporti fra l'Italia e la Grecia divengono sempre più amichevoli dal giorno in cui Venizelos venne a Roma, e che l'amicizia italo-greca, nel quadro della solidarietà atlantica si è notevolmente rafforzata in occasione della visita del Ministro del Commercio greco, Papapolitis, alla Fiera del Levante, visita che ha consentito al Ministro greco di incontrarsi col Sottosegretario agli Esteri, on. Taviani.

Si fa osservare infine, negli stessi ambienti, che dopo l'entrata della Grecia e della Turchia nel Patto Atlantico, appoggiata fin dall'inizio dall'Italia, la necessità di una collaborazione più intima fra i due Paesi mediterranei si è fatta più evidente.

Eden parla dei rapporti tra l'Italia e la Jugoslavia

Il Ministro britannico afferma che è necessario avviare una concreta collaborazione fra i due paesi per la sicurezza dell'occidente

BELGRADO, 20.

Nel corso della conferenza stampa tenuta ieri a Belgrado, il Ministro britannico Eden ha rifiutato di commentare i rapporti italo-jugoslavi.

Egli ha dichiarato: « Tali rapporti sono complicati a causa dello spinoso problema di Trieste. Ho ascoltato i punti di vista del Governo jugoslavo circa tale questione, come avevo ascoltato anteriormente quello del presidente del Governo Italiano. Credo sinceramente che la buona volontà delle due parti riuscirà a snuovare gli ostacoli che si frappongono all'amichevole collaborazione fra i due paesi. E' importante dal punto di vista dell'unità e della sicurezza dell'occidente che tale collaborazione sia realizzata ».

Parlando dei rapporti della Jugoslavia con la Grecia e la Turchia, da una parte e l'Austria dall'altra, Eden ha detto: « Il vostro paese ha rafforzato la sua posizione attraverso il potenziamento dei rapporti con la Grecia e la Turchia. Il Governo jugoslavo ha fatto anche un passo importante

PRECISAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI STATO

Una missione privata quella di Jones a Teheran

WASHINGTON, 20.

Il portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato in seguito alle dichiarazioni fatte giovedì a Teheran da Aton Jones, che il Presidente della Società Petrolifera americana si trova nell'Iran a titolo personale.

Il portavoce ha aggiunto che qualsiasi negoziato possa aver luogo fra la società americana e il governo iraniano, si tratterà sempre d'una questione di carattere commerciale privato.

Il portavoce ha concluso precisando che Jones non ha chiesto nessuna assistenza al governo degli Stati Uniti.

Altri nove jugoslavi si rifugiano in Italia

ROMA, 20.

Altri nove jugoslavi, tra i quali due giovani donne, sono sbarcati in Puglia nelle ultime quarantotto ore, dopo essersi allontanati clandestinamente dal proprio paese, servendosi di imbarcazioni a remi.

Sette di essi sono stati raccolti in pietose condizioni dalla motocistera « Esso », del compartimento di Trieste, fuori dalle acque territoriali italiane, all'altezza di Pianosa.

Inoltrati a Bari, per essere interrogati dai funzionari dell'ufficio stranieri, gli jugoslavi hanno dichiarato di essere fuggiti dal loro paese per sottrarsi al regime di Tito e qualcuno di loro anche per evitare il servizio di leva nell'esercito di quella repubblica.

Di questa prima comitiva fanno parte, come si è detto, due donne, una delle quali ha dichiarato essersi sottoposta alla pericolosa traversata per raggiungere il fidanzato già rifugiato in Italia e attualmente assegnato al campo profughi di Capua.

Messaggi all'Amministratore di S. E. Battista e del Sen. Guglielmone

Sono pervenuti a S. E. l'Amministratore i seguenti telegrammi dal Sottosegretario di Stato senatore Battista e dal senatore Guglielmone:

ECCELLENZA FORNARI
AMMINISTRATORE A.F.I.S.
MOGADISCIO

Opera svolta Amministrazione Fiduciaria Riconferma capacità svolgere missione affidata nostra Italia punto Ammirato opere realizzate in brevissimo tempo esprimo a Lei et a tutti Suoi collaboratori vivo compiacimento per la capacità intelligenza tenacia et spirito sacrificio dimostrata nella organizzazione amministrativa et militare territorio somalo. Sottosegretario Industria BATTISTA.

ECCELLENZA FORNARI
MOGADISCIO

RinnovoLe espressioni mia gratitudine per cortesie da Lei usatemi et mio sincero apprezzamento per opera da Lei svolta costà nell'interesse nazionale GUGLIELMONE.

Il veto di Malik contro l'ammissione di tre altri stati

NEW YORK, 20.

Il Consiglio di Sicurezza ha iniziato ieri mattina la discussione sulle domande di ammissione all'ONU del Vietnam, Cambogia e Laos, la cui candidatura è stata presentata giovedì dal delegato francese, sostenuta dai rappresentanti greco, olandese e britannico.

Dopo il delegato americano Warren Austin, il quale ha dato il suo caloroso appoggio alle candidature dei tre Stati associati, ricordando che essi fanno parte di un certo numero di istituzioni specializzate delle Nazioni Unite e che hanno accettato di sottoscrivere gli obblighi stipulati dalla Carta, il rappresentante dell'Unione Sovietica Malik ha affermato che la Francia ha creato il "Governo fantoccio di Bao Dai, per compiacere a Washington".

Tale Governo, ha affermato Malik, non rappresenta nulla, poiché la Repubblica democratica del Vietnam controlla il novanta per cento del territorio. Il Governo di Bao Dai, ha proseguito Malik, è estremamente debole e impopolare ed è composto di uomini che servono ora i francesi e gli americani, dopo aver servito i giapponesi.

« Se gli Stati Uniti desiderano ammettere gli stati fantocci dell'Indocina alle Nazioni Unite, è per trovare il pretesto, sedicente legale, di intervenire contro il Vietnam e alla utilizzazione contro i popoli del Vietnam delle armi dei paesi controllati da Washington » ha affermato Malik, il quale, in conclusione, ha dichiarato che opporrà il suo veto all'ammissione dei due Stati e voterà a favore dell'ammissione della Repubblica democratica del Vietnam.

Dopo gli interventi del delegato della Cina nazionalista, che ha reso omaggio alla Francia per la sua politica in Indocina, il Consiglio è passato al voto. L'ammissione è stata respinta a causa del veto sovietico, mentre gli altri dieci membri del Consiglio si sono pronunciati a favore dell'ammissione del Vietnam, Cambogia e Laos.

Dopo tale voto, il Consiglio ha cominciato la discussione sulla candidatura del Vietnam. Il delegato francese, Hoppenet, si è opposto alla discussione di tale candidatura poiché, egli ha detto, il Vietnam non costituisce uno stato ma una frazione politica. Inoltre, ha dichiarato il delegato francese, il Consiglio di Sicurezza essendosi pronunciato all'unanimità, meno uno, a favore dell'ammissione del Vietnam all'ONU, non può pronunciarsi due volte sullo stesso argomento. Hoppenet ha detto che la Francia, votando contro l'ammissione del Vietnam, vuol dimostrare che essa ignora l'esistenza del Vietnam e considera che il problema della sua ammissione all'ONU non dovrebbe porsi.

DA MOGADISCIO E DALL'INTERNO

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

La Fiera

Gli scolari del Giuba

Tra le varie visite collettive fatte alla Fiera è da segnalare quella di un gruppo di cinquanta alunni delle scuole elementari di Margherita e di Gelib. Essi erano accompagnati dagli insegnanti italiani Ansaldo e Santoni e dal maestro somalo Abdalla Salim. Li riceveva con viva cordialità qui in Mogadiscio il direttore dell'Orfanotrofio, Di Stanislao, che subito provvedeva a dare loro la migliore sistemazione. Inutile dire la felicità di quei ragazzi.

Dopo la Fiera visitavano il Museo della Garesa, l'aeroporto, ed altri aspetti o istituti mogadisciani.

Il padiglione italiano

L'Italia è presente alla Fiera della Somalia con un proprio padiglione allestito e organizzato a cura dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.) di Roma. Esso si estende su di un'area coperta di settecento metri quadri, dove sono accolte circa sessanta ditte italiane.

In rapporto alle particolari esigenze commerciali sia della Somalia come dei Paesi vicini, un ampio sviluppo è stato dato alla meccanica, specialmente agraria. Molto ricco il documentario dei prodotti alimentari e tessili e dei più svariati articoli in circolo nella vita moderna sia collettiva che domestica. Ci sono offerte per tutti i gusti e per tutte le borse: generi alimentari, bevande, indumenti personali, armi, automezzi d'ogni tipo e misura, medicinali; e aggiungetevi pure qualunque altra cosa vi venga in mente: sicuramente c'è. Ciò che spiega l'interessato affluire di visitatori, attenti e soddisfatti.

Un telegramma

del Sottosegretario Battista e del Sen. Guglielmone

E' pervenuto al Presidente della Fiera della Somalia un telegramma da parte del Sottosegretario sen. Battista.

"PRESIDENTE FIERA

MOGADISCIO

Prima Fiera Campionaria Mogadiscio perfettamente riuscita dimostra volontà intelligente et tenace categorie industriali commerciali et artigiana per sviluppare economia Somalia. Veramente soddisfatto esprimo a lei a suoi collaboratori et tutti espositori vivissimo complacimento et augurio maggiori affermazioni.

Sottosegretario Industria BATTISTA".

Un altro telegramma, da parte del senatore Guglielmone, è giunto al Commissario del Municipio, Rag. Vecco. Esso dice:

"RAGIONIERE VECCO

SINDACO

MOGADISCIO

Ringrazio cordiali accoglienze. Bene auguro sua opera et prosperità comunità italiana.

GUGLIELMONE".

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del giorno 20 settembre 1952

Temperatura massima 30,1

Temperatura minima 24,4

Maree per il giorno 21 settembre

Alta marea ore 4,41 ed ore 17,08.

Bassa marea ore 11,06 ed ore 23,12.

Movimento del Porto

Arrivi del giorno 19 corrente:

P.fo « Milano II » (bandiera italiana)
da Aden con 462 tonn. di merce
varia e 5 passeggeri.

Rappresentativa Civile Italiana e Rapp. Militare Somalia

Stadio Comunale - Domani alle ore 16,30

Il pomeriggio di domani, domenica, lo Stadio Comunale — contrariamente a quanto era preveduto circa l'inizio del Torneo di Calcio — ospiterà per una partita di allenamento e di messa a punto dei calciatori nel complesso di squadra, la Rappresentativa Civile Italiana e la Rappresentativa Militare Somalia. Anche se di allenamento, l'incontro non mancherà di rivestire un certo interesse, in quanto tutti e ventidue i giocatori — come sempre accade in chi è messo a contatto con la sfera di cuolo — daranno tutto loro stessi, non tanto per il risultato finale in sé stesso, quanto per mettere in evidenza la loro possibilità ed il loro amor proprio.

Non sappiamo come si allineerà la Rappresentativa Militare Somalia in questa occasione; ma per quanto riguarda la squadra italiana, i tecnici hanno convocato i seguenti giocatori: Rossi, Perodi, Sorrentini I, Sorrentini II, Terzaghi I, Terzaghi II, Mazzola, Borg, Latrone, Dinelli, Storino, Gargiulo, Salsilli.

La partita, come abbiamo detto, si inizierà alle 16,30.

NOTIZIE dall'INTERNO

Un nuovo ambulatorio a Bedei

Domenica 7 settembre alla presenza del Commissario Regionale della Migurtinia Dr. Lucchetti, è stato inaugurato nel paese marittimo di Bedei, sito a 5 chilometri da Elil, un nuovo Ambulatorio che è stato creato per esaudire i desideri della popolazione costiera e per provvedere alle necessità di carattere sanitario del traffico marittimo.

L'Ambulatorio è stato impiantato riparando, con mezzi di fortuna e con la mano d'opera locale, un fabbricato in rovina, ad iniziativa del Dr. de Vito Residente del Nogal.

Con il Residente e col sig. Pellegrini, nuovo maestro di Elil, erano riuniti per assistere alla cerimonia i Capi e Notabili della zona i quali, anche a nome della popolazione accorsa numerosa, hanno espressa la propria viva soddisfazione per la nuova prova di benefica attività dell'Amministrazione; dopo di che il Dr. Pietro Brandi, Sanitario della Residenza, ha iniziato le medicazioni dei malati presenti. Il Dr. Brandi si recherà a Bedei tre volte la settimana, e in avvenire l'Ambulatorio potrà funzionare quotidianamente se verrà assegnato un infermiere per Bedei.

تهنئة

ا قدم تهنئتي الفائقة لآخواننا المسلمين بمناسبة حلول العام الجديد ١٣٧٢ هـ راجيا ان يكون لنا ولهم من اسعد الاعوام كما نشكر الادارة الايطالية في رخصتها لنا ان نعيد عيد رأس السنة.

محمد شيخ علي

طالب - بالدرسة السياسية الادارية

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « La Sanguinaria »

Cinema Elgab - « Gioventù spavalda » e nuovo documentario.

Cinema Teatro Hamar - « I due sergenti ». Seguirà nuovo Documentario.

Cinema Missione - « Anema e core » e documentario.

Supercinema - « La via delle stelle » Nuova Settimana Incom.

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « Sikandar » nuovo film Indiano.

Cinema El Gab - « Actor » nuovissimo film indiano produzione 1952.

Cinema Hadramut - « Assitat Chida » film arabo e 1ª parte del grande film « Dahure El Islam ».

Cinema Teatro Hamar - « Dodici lo chiamano papà ». Seguirà nuovo Giornale Incom.

Cinema Missione - « Gli invasori » e documentario.

Supercinema - « Luci del Varietà » e nuovo Cinegiornale Fox Maviato-ne.

ANNUNCI ECONOMICI

LOTTERIA DI MERANO. Ultimi biglietti disponibili alla LIBERIA ITALIA di Guido Lusini. La vendita termina domenica 21 alle ore 20.

VENDESI bicicletta Bianchi quasi nuova. Rivolgersi: PORRO.

MOTO BENELLI vendo e cambio con moto-scooter. Rivolgersi: PORRO.

VENDO 1100 A. ottimo stato. Rivolgersi Porro.

Circolo La Lucciola

questa sera e domani sera

FESTA Danzante nuovi dischi

AVVISO

La Direzione del CINEMA CENTRALE informa che le tessere di libero ingresso rilasciate dalla vecchia gestione non sono più valide.

LA DIREZIONE

Cinema HAMAR Teatro

Questa sera in Prima Visione Assoluta il quartetto CETRA della RAI presenta il film del buonumore

“I due Sergenti,”

con Mario Carotenuto, Beniamino Maggio, Elena Giusti, Antonella Lualdi, Adriana Serra L. Tajoli. Due ore di risate!!

Seguirà Nuovo Documentario

Cinema HAMAR Teatro

DOMANI: In Prima Visione assoluta una fonte inesauribile di trovate gustose e di battute brillanti nel TECNICOLOR 20th CENTURY FOX:

Dodici lo chiamano papà

con CLIFTON WEBB - MYRNA LOY - JEANNE CRAIN
Un torrente di buonumore in una deliziosa cornice di giovinezza e di ottimismo. Il film che è stato accolto ovunque con applausi trionfali.

Seguirà NUOVO GIORNALE INCOM



Nel BAR della Fiera

La Birra LOWENBRAU

viene venduta a PREZZO SPECIALE

In Fiera allo Stand "ALTA MODA"

Oggi sabato

Giornata della Profumeria

I migliori prodotti delle Case: LELONG - ARDLEY - DON JUAN - ROULAIN - PEGGY SAGGE e VALLI con la sua insuperabile acqua di lavanda creata appositamente per la Fiera

PREZZI RIBASSATI

In Fiera allo Stand "ALTA MODA"

Domenica 21 corrente

Giornata dedicata ai Bambini

Mamme approfittate del ribasso eccezionale Per ogni acquisto riceverete in omaggio un BUONO valevole per un giro in giostra

BRUTTI, CORAGGIO!

Mr. James F. Bender viene in vostro soccorso.

Perdete davvero molto tempo — egli scrive — a tormentarvi per il vostro aspetto, desiderando di poter cambiare viso con le persone molto belle che ammirate? Se è così, smettete di commiserarvi e cominciate a compiangere le persone belle che invidiate. Son queste che, nella vita, saranno più soggette a soffrire per colpa della loro bellezza.

E' vero che la bellezza reca molti vantaggi immediati, aprendo parecchie porte e destando ammirazione. Ma spesso, durante la giovinezza, la vita è resa tanto facile alle persone belle che esse hanno scarsi incentivi a coltivare le proprie capacità. La conseguenza è che molto spesso queste persone finiscono con il formarsi un carattere debole e insignificante. Hanno meno mezzi interiori per sopportare i duri colpi della vita.

I giovani «ricchi» di attrattive fisiche invariabilmente riescono meno bene a scuola. Nell'Università della California, i professori classificarono 600 studentesse a seconda della loro bellezza. Poi ne esaminarono il loro rendimento scolastico. Le belle ebbero una classifica inferiore di 14 punti a quella delle bruttine. «Le ragazze più belle sono esposte alle distrazioni degli impegni mondani», conclusero i professori. Passano tanto tempo in società che non si abituano mai a studiare sul serio. Le ragazze bruttine e i giovani sgraziati cominciano in generale con il sopprimere alla mancanza di attrattive fisiche sviluppando la propria personalità o le proprie attitudini.

Di recente ho avuto da arrabattarmi con una bellezza da bambola. I genitori di una bellissima ragazza bionda, di tipo nordico, si rivolse a me perchè cercassi di interessarla a qualche cosa. Era stata espulsa da due università, per insufficienza, e mi accorsi ben presto che era estremamente blasée ed egocentrica. Passava ore ed ore ad agghindarsi, e quando qualcuno cercava di svegliarla dal suo letargo inscenava una crisi di nervi.

Oggi la ragazza è un'egoista, un'indolente e una pessima prospettiva per chiunque voglia sposarla.

Poco tempo fa ho tenuto in osservazione due sorelle. I miei esami dimostrano che, per intelligenza, erano virtualmente identiche. Eppure la sorella che ha un difetto fisico abbastanza notevole è più spiritosa, più simpatica, più considerata nel suo contegno, e, in apparenza, molto più intelligente. La sua personalità ha uno scintillio che all'altra manca del tutto.

E' significativo che le grandi attrici non solo quasi mai veramente belle. Eleonora Duse aveva una personalità magnetica e affascinante, e così l'hanno Helen Hayes, Katharine Cornell e Lynn Fontanne. Alcune di loro sono state tanto abili da dare l'illusione della bellezza. Ma neppure una era considerata bella da ragazza. Tutte hanno supplito alla bellezza con la grandezza.

I genitori tendono ad adorare i figli più belli e a far troppo per loro. Dovrebbero invece rendersi conto che la fortuna di averli così impone loro una nuova responsabilità: offrire a quei ragazzi l'occasione di sviluppare normalmente la propria personalità nonostante la tentazione di adagiarsi sulla bellezza del loro aspetto.

Ecco qualche preciso suggerimento che i genitori di figli più attraenti del solito dovrebbero tener presente:

I genitori dovrebbero far chiaramente intendere che annettono poca importanza alla semplice bellezza. Taluni la possiedono, altri no. E dovrebbero indirizzare le ambizioni dei figli verso mete e prove nelle quali l'apparenza fisica abbia ben poca parte.

Dai giovani belli si dovrebbe esigere un maggior profitto scolastico di

quello normalmente richiesto.

Questi giovani dovrebbero essere messi di proposito in situazioni che li costringano ad acquistare in larga misura iniziativa e sicurezza di sé.

Dovrebbero essere incoraggiati a vestirsi con molta semplicità e distolti da qualsiasi tendenza a dare eccessiva importanza alle raffinatezze del vestire.

Ecco alcuni vantaggi delle persone brutte o d'aspetto comune:

Hanno maggiori probabilità di riuscire bene nel proprio lavoro. Chi è bello è portato ad essere egoista, di solito si è illuso di poter fare chi sa che: non sopporta perciò le delusioni che accompagnano chi si mette a camminare con le proprie gambe.

Hanno maggiori probabilità di fare un matrimonio felice. Benjamin Franklin consigliò a un giovane di sposare una donna non bella perchè una donna simile si sarebbe data più pensiero di diventare una buona mo-

glie. Le probabilità che una donna veramente bella faccia un matrimonio felice e che duri tale sono inferiori del 25 per cento alla media.

Il primo elemento di un fascino durevole è il bisogno profondo di voler dare e di voler piacere.

Le persone molto belle sono in condizioni d'inferiorità nei rapporti quotidiani con gli altri. Gli uomini spesso si sentono a disagio in presenza di una bella donna, e alle altre ragazze non piace troppo condividere con una bella ragazza la compagnia degli uomini, per tema di essere eclissate. L'uomo bello è soggetto ad essere chiamato «ganimede», «apollo», «adone» dagli altri uomini, ed è probabile che sia malvisto da coloro con i quali ha rapporti d'affari.

La persona brutta ha maggiori probabilità di invecchiare in modo attraente. Socrate chiamò la bellezza «una tiranna di breve durata». Quan-

do la tirannia di una bella donna appassita è terminata, ella tende ad invecchiare sgraziatamente. Le pesa guardare in faccia la realtà e non ha risorse interiori a cui attingere.

I ricchi della bellezza naturale non esistono per la persona che se la conquista. Conosco una donna di 35 anni che nella sua città, è considerata da tutti graziosissima. Nelle fotografie di scuola ha un'aria goffa, tutt'altro che attraente. La sua trasformazione si deve al fatto che è cordiale e generosa, che ha intelligenza ed onestà considerevoli e che ha acquistato l'arte di sapersi mettere in modo che colpisce e che attrae.

L'unica bellezza apprezzabile che una persona può avere è in sostanza, la scintilla interiore prodotta dall'unione di un carattere fermo e di un atteggiamento positivo verso la vita. Se l'avete, tale scintilla risplenderà attraverso di voi. La bellezza giovanile dei lineamenti è un involucro sottile che appassirà presto con gli anni; e prima di appassire potrà darvi delle pericolose delusioni. Se acquisterete invece quella scintilla, possederete la più grande bellezza possibile, qualunque sia l'età e il fisico che avete

Una seduta della "Federazione Mondiale delle Associazioni delle Nazioni Unite,,

Ecco due immagini dell'ultima riunione della Federazione Mondiale delle Associazioni delle Nazioni Unite, riunitasi in questi ultimi giorni a Ginevra e nella quale fu ammessa a farne parte, con voto unanime, l'Associazione Somala per l'Organizzazione Internazionale. Il rappresentante della Somalia, Hagi Bascir, pronunciò un breve discorso, molto apprezzato, di cui ecco il testo.

Sig. Presidente, Signore, Signori, come delegato dell'Associazione Somala che, come sapete, opera in un Paese sotto Amministrazione Fiduciaria io mi associo pienamente alle considerazioni ed alle richieste dell'Associazione Italiana e delle altre Associazioni che si sono unite ad Esse nel chiedere l'urgente istituzione, da parte delle N. U. di una commissione Economica per l'Africa.

Aggiungo solo la raccomandazione che tale Commissione dia la precedenza nei suoi studi, ricerche e finanziamenti ai paesi sotto Amministrazione Fiduciaria e fra questi, fra i primi, alla Somalia che per prima è destinata a diventare sovrana e in-

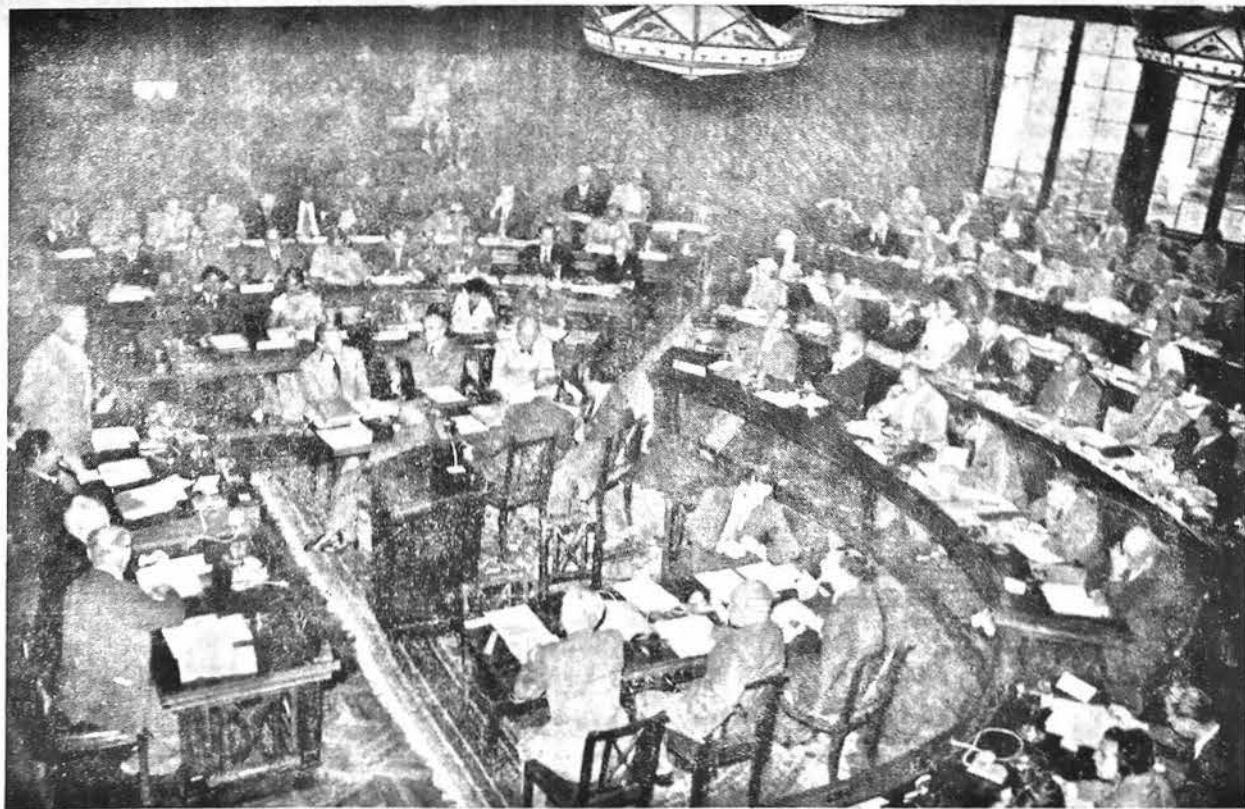


Hagi Bascir e il dr. Gasbarri

dipendente nel brevissimo termine di otto anni da oggi.

L'Italia sta facendo sforzi ammirevoli per accompagnare l'evoluzione politica in atto con il progresso economico del Paese, ma la povertà di questo, richiede mezzi ingenti e immediati che solo l'organizzazione delle

Nazioni Unite può dare per assicurare al nuovo Stato, che sorge appunto sotto l'insegna e la responsabilità delle Nazioni Unite, la necessaria indipendenza economica che è fattore indispensabile per il successo, la continuità e la difesa della indipendenza politica. Grazie.



L'adunanza plenaria. Secondo la ben nota consuetudine, internazionale, i delegati siedono secondo l'ordine alfabetico dei nomi dei Paesi che rappresentano.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Una nota che equivale ad un ultimatum inviata dalla Russia all'Afganistan

Il passo sovietico riguarda la presenza di tecnici americani nelle zone di frontiera russo-afgane

TORKAM, 20.

Notizie di buona fonte, raccolte dal corrispondente della « Associated Press » informano che la Russia ha chiesto all'Afganistan « con un tono assai minaccioso che equivale praticamente ad un « ultimatum » di sospendere l'attuazione del suo programma di lavori nelle zone settentrionali di confine, lavori che vengono eseguiti mediante gli aiuti forniti dall'America e dall'ONU. L'Unione Sovietica ha chiesto in particolare l'allontanamento dei consiglieri tecnici americani e dell'ONU presenti nelle zone di frontiera russo-afgane. Mentre fonti ufficiali afgane si sono rifiutate di confermare o di commentare comunque le notizie in questione una persona molto vicina agli ambienti governativi ha fatto presente che Vishinsky in persona ha convocato presso di sé, a Mosca, l'ambasciatore afgano consegnandogli una nota diplomatica. I governi dell'India, degli Stati Uniti, dell'Inghilterra e la Segreteria Generale delle Nazioni Unite sono stati immediatamente informati del passo sovietico.

Un nuovo comitato d'inchiesta per l'assassinio di Liaquat Ali Khan

KARACHI, 20.

Il Governo del Pakistan ha designato un nuovo comitato per coordinare l'inchiesta sull'assassinio di Liaquat Ali Khan, ucciso, come si ricorderà, a Ravalpindi, il 16 ottobre 1951. La prima commissione d'inchiesta dichiarò in un rapporto pubblicato il 17 agosto scorso che fu impossibile stabilire i moventi del crimine.

In pieno svolgimento la manovra "Muro Antico"

ROMA, 20.

La nuova fase delle manovre « Muro Antico » è in pieno svolgimento. E' terminata la prima parte delle esercitazioni « Cappello Alpino », effettuata dalla brigata alpina « Julia » nell'alto Tagliamento.

L'Amm. Roberto Carney, comandante delle forze alleate del sud Europa, accompagnato dal gen. Frattini, dal gen. Messe e da un gruppo di alti ufficiali alleati, ha seguito la manovra dall'osservatorio a nord di Paluzza, denominato « piano delle streghe ». Sulla sinistra del Po, gli ultimi scaglioni rossi, ripiegando, raggiungono la nuova linea difensiva che corre lungo le posizioni di Sella Cercegheda.

L'ultima fase delle esercitazioni

aereo-navali si svolge nella laguna di Venezia dove il partito azzurro ha effettuato lo sbarco di una compagnia sulla penisola di Vignano. Tale azione di sbarco, ha avuto un compito difensivo a vantaggio di un'altra operazione effettuata da un gruppo di commandos che hanno raggiunto la principale via di comunicazione del partito rosso.

Intransigenza britannica nel voler bloccare la vendita di petroli iraniani

LONDRA, 20.

Il Ministro degli Esteri ha comunicato ieri sera che l'Inghilterra ricorrerà a « tutti i provvedimenti pratici » atti ad impedire la vendita del petrolio iraniano. Il monito inglese segue le notizie provenienti da Teheran secondo le quali il magnate americano del petrolio Alton Jones avrebbe dichiarato di voler fare degli acquisti di petrolio dal governo di Mossadeq.

Pregiate pellicce sequestrate alla moglie dell'ex premier Nahas

CAIRO, 19.

Secondo la stampa egiziana i doganieri che hanno perquisito i bagagli della signora Nahas, moglie del presidente del Wafd, al suo arrivo all'aeroporto del Cairo, hanno trovato quattro pellicce ciascuna del valore di quattromila sterline.

La polizia ha ricevuto l'ordine di arrestare il fratello della signora Nahas, Ahmed El Wakik, il quale doveva arrivare con lo stesso aereo della sorella, senonchè all'ultimo momento ha deciso di rinunciare al suo viaggio.

Il settimanale wafdist « Al-Nidaha » scrive che una inchiesta sarà aperta prossimamente sulle accuse rivolte contro la signora Nahas. Si vocifera in effetti che la moglie del presidente del Wafd approfittò della posizione di suo marito, quando era Primo Ministro, per favorire la speculazione che faceva la sua famiglia.

LE BORSE

Mercato libero: sterlina oro 7775-7800 unitaria 1610-1620; egiziana 1410-1430; dollaro 640,75; franco svizzero 149-149,25; franco francese 1,55-1,56; marengo 6050-6075; pesos argentino 31-31,50; oro fino 792-794; grezzo 782-784. Cambi medi: sterlina 1749,78; dollaro 624,92

L'indisposizione di Narriman riguarda la sua maternità

LOSANNA, 20.

Benchè si osservi il massimo riserbo a proposito delle condizioni di salute dell'ex Regina Narriman d'Egitto, dovendo il prof. Rodolphe Roshad mantenere il segreto professionale e non potendo dire ciò che riguarda la sua paziente, si apprende tuttavia che in seguito alla nascita del piccolo Re Fuad, l'ex Regina sentì inquietanti disturbi.

I medici allora consultati, fecero temere alla consorte di Faruk che sarebbe divenuta sterile. Ora per essere tranquillizzata, Narriman ha voluto consultare l'eminente ginecologo di Losanna il quale avrebbe dato alla Regina precise rassicurazioni circa altre eventuali maternità.

L'ambasciatore di Francia alla Fiera del Levante

ROMA, 20.

L'Ambasciatore di Francia a Roma signor Dupont ha visitato ieri la Fiera del Levante a Bari.

Nel padiglione della Francia, il presidente della Fiera, prof. Tridente, ha rivolto all'ambasciatore un indirizzo di saluto, inneggiando all'amicizia tra i due paesi nell'ambito dell'Europa libera.

Il sig. Dupont ha risposto con parole di viva cordialità e ha detto fra l'altro: « Se la Francia è rappresentata qui, non è solo per simpatia, per quella simpatia che voi già conoscete; ma anche perchè si rende conto degli sforzi che voi fate e desidera contribuire alla loro riuscita, in ogni maniera. Noi siamo al vostro fianco per lavorare insieme al benessere dell'Europa ».

OGGI SUPERCINEMA OGGI

Due degli astri più luminosi del firmamento di Hollywood: **LINDA DARNELL - JOHN PAYNE** in una deliziosa, divertentissima, avventura

La via delle stelle

CHARLOTTE GREENWOOD, ROLAND YOUNG, WILLIAM GARGAN. Un film originale! Un film divertente! Il film del buon umore! **PRIMISSIMA visione assoluta**
NUOVA SETTIMANA INCOM

DOMANI SUPERCINEMA DOMANI

Una girandola di grandi artisti nel film:

Luci del varietà

con **PEPPINO DE FILIPPO, CARLA DEL POGGIO, DANTE MAGGIO, FOLCO LULLI, JOHN KITZMILLER, CHECCO DURANTE.** Un film gaio, patetico, sentimentale, che Vi commuoverà e diventerà per le sue situazioni e per la perfetta realizzazione dei caratteri dei vari personaggi. Un film che diverte ed interessa!

PRIMISSIMA VISIONE ASSOLUTA

Nuovissimo Cinegiornale Fox Movietone

CUOIO-TOMAIE-PELLI

AVVISO

Si avvertono i Sigg. consumatori che, mentre tutte le confezioni e lavori in cuoio della **CONCERIA CAMOGLI** di Brava sono in vendita presso la Ditta **L. Passoni - Corso Vittorio Emanuele N. 37, Telef. 147 Mogadiscio**, il cuoio in genere, le tomaie e le pelli sono in vendita presso la Ditta **CARLO E. BIONDI Via Carletti 12 (Stabile Croce del Sud) Mogadiscio.**

Brava 17 sett. 1952

CONCERIA CAMOGLI - BRAVA

Nello "Stand 51,, della Fiera - da OGGI 20 SETTEMBRE:

La Tessitrice dell'Isola - Capri

Espone: VESTITI - TAGLI DI VESTITI - SCIALLI - SERVIZI DA TAVOLA

I prodotti della **TESSITRICE DELL'ISOLA** vengono annualmente esposti alla "Moda Italiana" di Firenze e largamente esportati